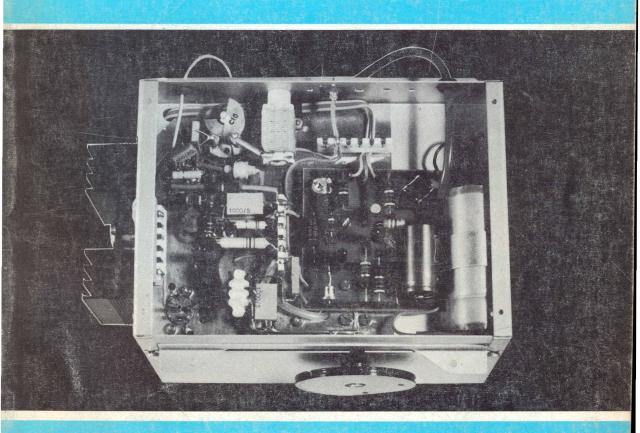


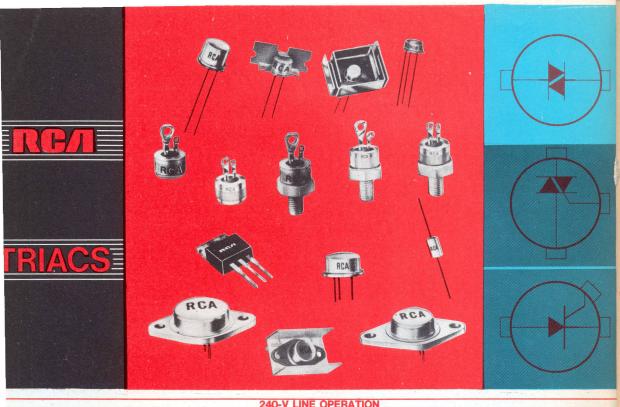
# cq elettronica

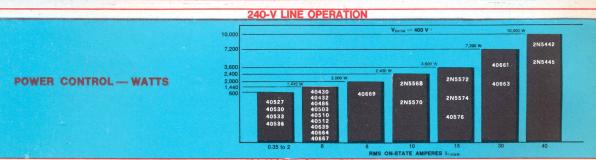
pubblicazione mensile spedizione in abbonamento postale, gruppo III

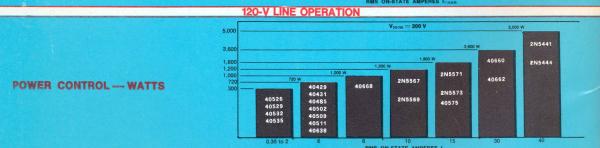


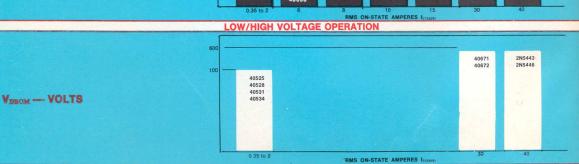
VFO a tubi

ITRIV, Dott. Luigi Rivola









Silverstar, Itd\_spa

MILANO - Via del Gracchi, 20 - Tel. 4696551 (5 linee) ROMA - Via Palsiello, 30 - Tel. 855366 - 869009 TORINO - Corso Castellidardo, 21 - Tel. 540075 - 543527

ECCEZIONALE!!!

CON CERTIFICATO DI GARANZIA



# una grande scala in un piccolo tester

DERIVATORE PER Mod. SH/150 portata 150 A

CORRENTE CONTINUA Mod. SH/30 portata 30 A

#### ACCESSORI FORNITI A RICHIESTA



RIDUTTORE PER CORRENTE

20151 Milano □ Via Gradisca, 4 □ Telefoni 30.5241 / 30.52.47 / 30.80.783

GENOVA - P.I. Conte Luigi Via P. Salvago, 18

TORINO - Rodolfo e Dr. Bruno Pomé C.so D. degli Abruzzi, 58 bis

Mod. TA 6/N portata 25 A -50 A - 100 A -

200 A

DEPOSITI IN ITALIA

BARI - Biagio Grimaldi Via Pasubio, 116 BOLOGNA - P.I. Sibani Attilie Via Zanardi, 2/10 CATANIA - RIEM Via Cadamosto, 18



Mod. VC 1/N portata 25.000 V c.c. FIRENZE - Dr. Alberto Tiranti Via Frà Bartolomeo, 38

PESCARA - P.I. Accorsi Giuseppe Via Osento, 25 ROMA - Tardini di E. Cereda e C. Via Amatrice, 15

PUNTALE ALTA TENSIONE



CELLULA FOTOELETTRICA Mod. T1/L campo di misura da 0 a 20.000 LUX



TERMOMETRO A CONTATTO

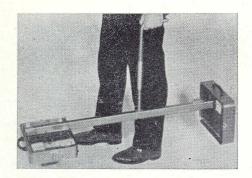
Mod. T1/N campo di misura da -25° + 250

IN VENDITA PRESSO TUTTI I MAGAZZINI DI MATERIALE ELETTRICO E RADIO TV MOD. TS 140 L. 10.800 MOD. TS 160 L. 12.500 franco nostro stabilimento

# Ditta T. MAESTRI

Livorno - Via Fiume, 11/13 - Tel. 38.062

# VENDITA PROPAGANDA



#### CERCAMETALLI

Mod. 27-T transistorizzato, profondità massima 2,5 mt. Mod. 990-A transistorizzato, profondità massima 10 mt. Mod. SCR-625 - ex militare

#### **FREQUENZIMETRI**

OSCILLATORE Pilota da 10 a 500 Mc - RHODE e SCHWARZ BC-221-M da 20 Kc a 20 Mc BC-221-AE da 20 Kc a 20 Mc TS-GERTS da 20 Mc a 1000 Mc BECKMAN-FR-67 da 10 Cps a 1000 Kc digitale AN-URM81-FR6 da 100 Cps a 500 Mc

## GENERATORI AF

**TS-155-CUP** da 2.000 a 3.400 Mc **TS-147-AP** da 8.000 a 10.000 Mc **TS-413-B** da 75 Ks a 40 Mc

#### GENERATORI BF

TO-190-MAXON da 10 Cps a 500 Ks

#### **ONDAMETRI**

TS-488-A da 8000 Mc a 10000 Mc

## **PROVATRANSISTOR**

Mod. MLTT della MICROLAMDA

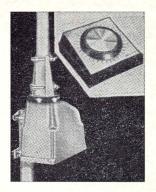
## RADIORICEVITORI E TRASMETTITORI DISPONIBILI

#### RICEVITORI

R390 A/URR - COLLINS - MOTOROLA SP-600JX-274/A FRR SP-600JX-274/C FRR SX-72-274/A FRR - della HALLICRAFTER Mod. 15460 HQ 110AC/VHF - della HAMMARLUND HQ 200 - della HAMMARLUND

## TRASMETTITORI

BC 610 E ed I HX 50 - HAMMARLUND RHODE & SCHWARZ 1000 AMPLIFICATORE LINEARE HXK1



## ROTATORI D'ANTENNA

Mod. CROWN M-9512 della Channel Master

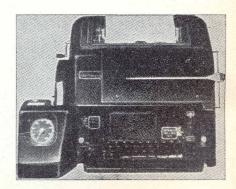
## RIVELATORI DI RADIOATTIVITA'

Mod. CH-720 della CHATHAM ELECTRONICS Mod. PAC-3-GN della EBERLINE Mod. IN-113-PDR della NUCLEAR ELECTRONICS Mod. DG-2 della RAYSCOPE

### STRUMENTI VARI

MILLIVOLMETRO Elettronico in AC da 0,005 V a 500 V costruito dalla BALLANTINE

VOLMETRO Elettrico RCA - mod. Junior - Volt-ohm
DECIBEL METER - ME-22-A-PCM



#### TELESCRIVENTI E LORO ACCESSORI DISPONIBILI

TG7B - mod. 15 - TELETYPE
TTSS - mod. 15A - TELETYPE
TT7 - mod. 19 - TELETYPE
TT290 - mod. 28 - TELETYPE
SCHAUB - LORENZ - mod. 15
TT26 - Ripetitore lettere di banda.
TT56FG - Perforatore
MOD. 14 - Perforatore

#### DISPONIAMO INOLTRE DI

Alimentatore per tutti i modelli di telescriventi

Rulli di carta originali U.S.A., in casse da 12 pezzi;

Rulli di banda per perforatori.

Motori a spazzole e a induzione per telescrivente.

Informazioni a richiesta, affrancare risposta, scrivere chiaro in stampatello.



# OLTOHWYSTS



La serie dei «VOLTOHMYST», cominciata negli anni '40, ha nel modello WV-98CX il suo esemplare più diffuso.

Questo strumento ha una scala molto ampia, con specchio, ed è eccezionalmente robusto sia elettricamente che meccanicamente.

Tensione continua ed alternata: Risposta di frequenza:

±3% del fondo scala ±1 dB da 30 Hz a 3 MHz

CAMPI DI MISURA Tensione continua:

Tensione alternata: Resistenze valori centro scala: 0-0,5-1,5-5-15-50-150-500-1500 V 0-1,5-5-15-50-150-500-1500 V 10-100-1000 Ohm. 10-100-1000 Kohm 10 Mohm

IMPEDENZA D'INGRESSO

Tensione continua: Tensione alternata:

11 Mohm su tutte le scale portate: 1,5-5-50-150 V 500 V

1500 V

0,83 Mohm con 70 pF 1,3 Mohm con 60 pF 1,5 Mohm con 60 pF

mod. WV-98CX

L. 79.500



I Voltohmysts mod. WV-500A e mod. WV-500B sono strumenti con alimentazione a batteria completamente transistorizzati.

Essi hanno le caratteristiche principali dei modelli « Senior Voltohmyst ». Il modello WV-500B permette anche la misura delle correnti (con collegamento diretto allo strumento indicatore).

Tensione continua ed alternata: Risposta di frequenza: Corrente continua:

±3% del fondo scala ±1 dB da 30 Hz a 3 MHz ±3%

CAMPI DI MISURA

Tensione continua: Tensione alternata: Resistenza valori centro scala:

0-0,5-1,5-5-15-50-150-500-1500 V 0-1,5-5-15-50-150-500-1500 V 10-100-1000 Ohm, 10-100-1000 Kohm 10 Mohm 0-0,5-1,5-5-15-50-150-500-1500 mA

Corrente continua (solo per il mod. WV-500B):-

IMPEDENZA D'INGRESSO Tensione continua:

Tensione alternata:

11 Mohm su tutte le scale

portate: 1,5-5-50-150 V 0,83 Mohm con 70 pF 500 V 1,3 Mohm con 60 pF 1500 V 1,5 Mohm con 60 pF

mod. WV-500A mod. WV-500B

L. 69,500

Il Tester mod. WT-501A da la possibilità di misurare i più importanti parametri dei transistori sia NPN che PNP senza che sia neppure necessario isolare questi dal circuito in cui sono montati.

Questo piccolo apparecchio alimentato a batteria può essere usato oltre che in laboratorio anche in produzione, con l'aggiunta di adeguati adattatori (come ad esempio quelli Tektronix).

CAMPI DI MISURA

Beta (hFE) 1-1000 Precisione: 5% Corrente di collettore (Ic): 0-1-10-100-1000 mA Perdite collettore base (ICBO): 0-100 microamper Perdite collettore emettitore (ICEO): 0-1 A

mod. WT-501A L. 64.500

Silverstar, Ital

MILANO

Via dei Gracchi, 20 (angolo via delle Stelline 2)
 Tel. 4.696 551 (5 linee)

- Via Paisiello, 30 - Tel. 855.336 - 869.009 ROMA - Corso Castelfidardo, 21 - Tel. 540.075 - 543.527 TORINO

SCONTI PARTICOLARI AI LETTORI

# Vi presentiamo alcuni prestigiosi

# RADIOTELEFONI

# Tokai

# SOMMERKAMP





 $2\ m$  - FM -  $10\ W$  -  $12\ canali$  - car.





11 m - AM - 2 W - 2 canali - batteria Nickel Cadmium - con

caricatore - Walkie Talkie.

# TC5005

11 m - AM - 5 W - 6 canali doppia conversione - filtro meccanico - P.A. system -Walkie Talkie.



# TC510

11 AM - 1,6 W - 2 canali - con chiamata - Walkie Talkie.



#### TC5007

11 m - AM - 5 W - 23 canali - doppia conversione - P.A. system - car.



#### F60

F900

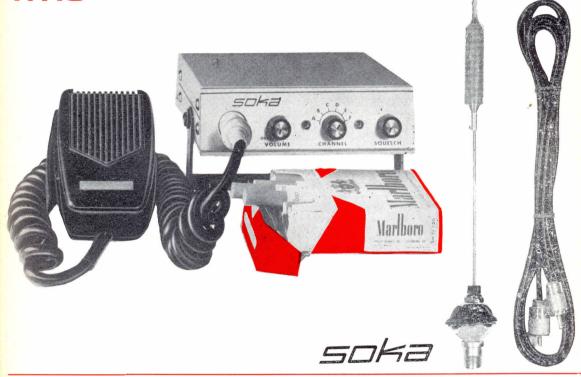
11 m - AM - 5 W - 6 canalidoppia conversione - S-meter - car.

NOV.EL. s.r.l. - via Cuneo, 3 - 20149 MILANO - tel. 43.38.17

# Sensazionale!!

# è il più piccolo dei gioielli

# **TR16**



# **SPECIFICATIONS**

# Receiver

 $\begin{array}{llll} \mbox{Sensitivity} & 1 & \mu V \\ \mbox{Selectivity} & 8 & Kc \\ \mbox{Squelch Range} & 0.8 & \mu V \\ \mbox{I.F.} & 455 & Kc \\ \end{array}$ 

# **Transmitter**

Power input Modulation Capability Output Impedance 5 W 90 % 50 Ω

Channel 6 Frequency 26,5 - 27,5 Mc Tollerance 0,005% —20 °C +50 °C Power Supply 12 VDC

NOV.EL. s.r.l. - via Cuneo, 3 - 20149 MILANO - tel. 43.38.17



# ELETTROCONTROLLI-ITALIA

SEDE CENTRALE: via del Borgo 139a - tel. 265.818 - 279.460 - 40126 BOLOGNA

## PROIETTORI E RICEVITORI PER FOTOCELLULA



#### FOTOCOPPIA A

Distanza utile m 2. P/A-Proiettore (escluso lampada) Prezzo L. 2.730 R/A-Ricevitore (escluso fotorestenza o fotodiodo) L. 2.730 S/A-Supporti per detti L. 580 Prezzo (cadauno)

#### FOTOCOPPIA B

Distanza utile m 5. P/B-Proiettore (escluso lampada) Prezzo L. 4.000 R/B - Ricevitore (escluso fotoresistenza o fotodiodo)

S/B - Supporti per detti Prezzo (cadauno) 730

L. 4.000

## FILTRI SELETTIVI AI RAGGI INFRAROSSI (9000 « Å »)

FS/A - Filtro adatto per proiettore fotocoppia « A » L. 2.180 Prezzo

FS/B - Filtro adatto per proiettore fotocoppia B Prezzo

L. 3.640



## LAMPADE A FILAMENTO CONCENTRATO



L-44 - 4 V. 4 W Attacco E10, adatta per projettotore fotocoppia A L. 870

L-66 - 6 V, 6 W Attacco E10, adatta per prolettore fotocoppia B L. 870 Prezzo

# FOTORESISTENZE AL SOLFURO DI CADMIO



MKY 7ST dissip. 100 mW 125 Vcc o ca

350



**MKY 101** dissip. 150 mW 150 Vcc o ca

390



dissip: 500 mW

200 Vcc o ca

650

590

## RELE' SUB MINIATURA ORIGINALI GRUNER ADATTISSIMI PER RADIOCOMANDI

GR010 MICRO REED RELE' per cc. 500 imp./sec. - 12 V Portata contatto 0,2 A

L. 1.220 Vasta gamma con valori diversi: 6, 24 Vcc.





957 MICRO RELE' per cc 300 Ω - 1 U da 1 Amp.

L. 1.440 deposito vasta gamma con 2-4 scambi in valori diversi.

9066 RELE' MINIATURA Valori in ohm 45-130-240-280-350 -500-800-1250-3000 contatti 2U - 4 Amp. (escluso zoccolo) cad. L. 1.890 contatti 4U - 1 Amp.

(escluso zoccolo) cad. L. 1.990



## RELE' PER CIRCUITI STAMPATI ORIGINALI NATIONAL

HM-P per Vcc. 6-12-24 contatti: 1U - 3 Amp. a 250 V cad. L. 640

# INTERRUTTORE ELETTRONICO DI PROSSIMTA'

**MKY 251** 



EN1 - adatto per distanze fino a mm 5 Tensione di alimentazione 24 Vcc Prezzo

F1/1 - supporto in P.V.C. per detto Prezzo

L. 15.350

L. 2.810

#### ATTENZIONE! VANTAGGIOSISSIMA OFFERTA Condensatori a carta + condensatori elettrolitici + condensatori vari =

**BUSTA DA 100 CONDENSATORI VARI** Al prezzo propaganda di L. 600. (n. 4 buste L. 2.000).

# SCONTI

per ordini da 1 a 9 pezzi per ordini da 10 a 49 pezzi per ordini da 50 e oltre

= netto = sconto 7%

= sconto 15%

# SI CERCANO RAPPRESENTANTI INTRODOTTI VENDITA:

RELE' - MICROINTERRUTTORI - CONTAIMPULSI - APPARECCHATURE ELETTRONICHE - CONDENSATORI ELETTRICI.

PER ZONE: PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA - VENEZIA GIULIA - SARDEGNA - PUGLIE

# FANTINI

# ELETTRONICA

Via Fossolo, 38/c/d - 40138 Bologna C.C.P. N. 8/2289 - Telef. 34.14.94

ATTENZIONE! Informiamo i Sigg. Clienti che attualmente NON DISPONIAMO DI CATALOGO: pertanto si prega di consultare questa pagina pubblicitaria che mensilmente viene presentata aggiornata su « cq elettronica ».

TRANSISTOR DI TIPO INDUSTRIALE NUOVI MARCATI 2N357 - 2N358 = PNP al Ge - 350 mW - 20 V - 400 mA - Beta 60 - 10 MHz (corrisp. ASY74/75)	L.	180
2N597 = PNP Ge - 225 mW - 40 V - 500 mA - Beta 70 - 1,5 MHz (corrispondente Philips 2N1925)	L.	150
2N599 = PNP Ge - 550 mW - 32 V - 300 mA - Beta 150 - 2 MHz (corrisp. Philips OC80)	L.	200
2N711 = PNP Ge Mesa - 150 mW - 12 V - 100 mA - 80 Beta - 300 MHz	L.	300
2N1754 = PNP Ge Mesa - 50 mW - 13 V - 50 mA - Beta 200 - 100 MHz	L.	250
2G396 = PNP Ge - 150 mW - 20 V - 200 mA - Beta 150 - 8 MHz	L.	150
L114/L115 = PNP Ce - 500 mW - 30 V - 300 mA - Beta 90 - 2 MHz	L.	180
65TI — PNP Ge - 150 mW - 30 V - 300 mA - Reta 150 - 20 MHz	L.	200

RANSISTOR PHILIPS NUOVI MARCATI		
AC125	L.	220
AC126	L.	230
AC128	L.	250
DC71	L.	240
OC170	L.	240
F150 (AF126)	L.	250
DIODI PHILIPS NUOVI MARCATI		
Y126 (127 V - 0,7 A)	L.	250
Y127 (350 V - 0,7 A)	L.	300
0A5 (100 V - 130 mA)	L.	110
)A95	L.	90
0A179 (OA79)	L.	130
N91 (OA202) (115 V - 160 mA)	L.	140
OIODI MINIATURA AL SILICIO tipo BAY71 nuovi	L.	50
RANSISTORS UNIGIUNZIONE 2N1671/A nuovi	L.	950
RANSISTORS DI POTENZA (125 W) 2N3055 nuovi	L.	1.100
RANSISTOR preamplificatore e pilota SGS BO silicio (200 mW - hre 350) NUOVI	C113 L.	NPN 250
RANSISTOR al silicio 2N1711. NUOVI	L.	340
UTODIODI I.R.C.I. 75 V - 15 A	L.	350
LETTE DI FISSAGGIO per diodi di potenza	L.	150
ODI DI POTENZA al Ge Mullard GEX541 - 10	-	
on fissaggio a dado	L.	300
TRUMENTI A BOBINA MOBILE, tedeschi 00 μA f.s. L. 2.400 - 400 μA f.s. L. 2.600	is .	
NTENNE PER 10-15-20 m (dati tecnici sui n. 1 irezionale rotativa a 3 elementi ADR3 erticale AV1	L. 5	/70) 3.000 2.000
ASTRE RAMATE PER CIRCUITI STAMPATI	L.	350
bachelite ramata su un solo lato, cm 27 x 7	ī.	200
bachelite ramata su un solo lato, cm 26 x 12,5	L.	300
ARICABATTERIE « PETIT » 6-12 V - 4 A agresso 220 Vca, con strumento amperometrico ato di protezione del sovraccarico		rmo- <b>1.900</b>
ONNETTORI IN COPPIA a 17 poli, tipo Olivetti	L.	500
OMPENSATORI CERAMICI a disco 5/35 pF L.	100	cad.
ONDENSATORI VARIABILI 40+300 pF (dim. 30 x 35 x 40) con compensatori 00+140 pF (dim. 35 x 35 x 25) con demoltiplica 00+240+200+240 pF (dim. 85 x 45 x 30)	L. L. L.	200 250 200
ONTACOLPI elettromeccanici a 4 cifre 12/24 V L. ONTACOLPI elettromeccanici a 5 cifre 24 V L. ONTACOLPI elettromeccanici a 5 cifre 12 V L.	400	cad.
IASTRA GIRADISCHI 45 giri con motorino c.c. a re		ione
chimina e eleffronica	1.000	vau.
	2.000	caid

10 00
SALDATORI A STILO PHILIPS per circuiti stampati 220 V 60 V - Posizione di attesa a basso consumo (30 W) L. 3.20
CASSETTE PER FONOVALIGIA VUOTE cm. 30x30x13 L. 40
CASSETTE PER FONOVALIGIA contenente 3 Kg. di material elettronico assortito L. 3.000 car
FERRITI PIATTE con bobina dim. mm 120 x 18 L. 300 cao
FERRITI A OLLA Ø 36 x 32 mm L. 50
FUSETRON: fusibili con interruttore bimetallico incorporat Dimensioni: cm 37 x Ø10 e cm 50 x Ø14 Valori: 0,3 - 0,5 - 0,6 - 2 Ampere L. 150 cac
CAPSULE MICROFONICHE A CARBONE L. 150 cac
TRASFORMATORI PILOTA A DUE SECONDARI SEPARATI pe stadi finali « single ended ». Nuovi L. 250 car
CONDENSATORI         ELETTROLITICI         A         VITONE           20+20 - 25 - 50 - 64+64 - 100/160 - 200 V         L.         100 cac           16 - 16+16 - 32 - 32+32 - 40/250 V         L.         150 cac           20+20 - 50+50 - 100+50+50/300 V         L.         200 cac           125+40+50 - 100+20+10/350 - 400 V         L.         250 cac
ELETTROLITICI TUBOLARI 1000 μ/70-80 V L. 500 cac
CONDENSATORI TELEFONICI Valori: $25~\mu F$ - $48-60~V$ ; $0.5~\mu F$ - $650~V$ ; $4x~0.25~\mu F$ - $1+1/175~V$ L. 20 car Disponiamo inoltre di molti altri valori e tipi, allo stess prezzo.
<b>MOTORSTART</b> 200÷250 μF/125 Vca 125 μF/160 Vca <b>L</b> . 10
PACCO 50 resistenze nuove assortite min. L. 60
CONFEZIONE DI 300 condensatori poliesteri MYLAR assorti + 6 variabili Ducati vari tipi L. 1.40
100 CONDENSATORI PASSANTI assortiti L. 60
PACCO CONTENENTE N. 100 condensatori assortiti, a mic carta, filmine poliesteri, di valori vari L. 50
LAMPADINE A SILURO 220 V al neon L. 80 cad
RELAYS NEL VUOTO A 6 SCAMBI originali U.S.A Ecci tazione: 115 V $_{\rm cc}$ - 3500 $\Omega$ - 5 A ai contatti - Altezza cm $^{\prime}$ L. 600 cac
RELAY DFG         in custodia plastica trasparente NUOVI           700 ohm - 1 contatto - 4 A         L. 500 cac           700 ohm - 1 scambio - 4 A         L. 700 cac           RELAY MTI - 15 mA - 250 Vcc - 2 scambi - 8 A         L. 600 cac
POTENZIOMETRI A FILO LESA 2 W - 250 Ω L. 400 cad
POTENZIOMETRI 2.500 Ω log. L. 15
POTENZIOMETRI         A filo Lesa 250 ohm/2 W       L. 400 cad         Miniatura 500 ohm con int.       L. 200 cad         2,5 kΩ/B · 0,5 MΩ/B · 1 MΩ/A       L. 150 cad         10+10 MΩ/B · 1+1 MΩ/TR+T · 100+100 kΩ/D+DR       L. 200 cad         2+2 MΩ/B       L. 200 cad         3+3 MΩ/A con int. · 2,5+2,5 MΩ/A con int. · 3+3 MΩ/k         con int. a strappo       L. 250 cad
BASETTE con circuito stampato per cercapersone con du trasformatori per push-pull di OC72 o simili L. 40 SCHEDE PER CALCOLATORI IBM con transistor, resistenze condensatori, diodi L. 150 cad

spese postali sono a totale carico dell'acquirente e vengono da noi applicate sulla base delle vigenti tariffe postali. Null'altro ci è dovuto.

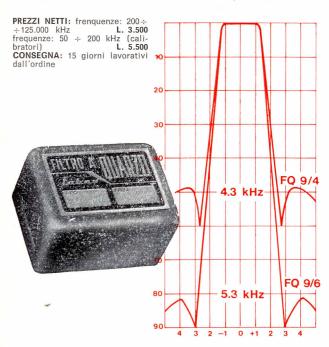
# CRISTALLI DI QUARZO

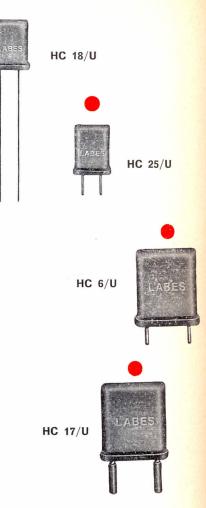
PER APPLICAZIONI ELETTRONICHE PROFESSIONALI

In custodie HC/25-U e HC/18-U vengono forniti quarzi per frequenze comprese fra 3000 e 125.000 kHz con precisione 0,005% o maggiore a

In custodia HC/6-U e HC/17-U vengono forniti quarzi per frequenze comprese fra 200 e 125.000 kHz con precisione 0,005% o maggiore a richiesta.

Le tolleranze sono garantite in un intervallo di temperatura comprese fra —20 °C e +90 °C. Tutti i quarzi oscillano in fondamentale fino alla frequenza di 20.000 kHz.





# FILTRI A QUARZO

PROFESSIONALI - CONSEGNA PRONTA

Frequenze: 9 MHz - 10,7 MHz - 11,5 MHz Caratteristiche dei tipi per SSB: Tipo F09/5: Banda passante a 6 dB: 2,5 kHz - Attenuazione fuori banda > 45 dB - Fattore di forma 6:50 dB: 1:1,7 - Perdite d'inserzione < 3 dB - Ondulazione < 1 dB - Impedenze terminali 500 ohm/30 pF PREZZO NETTO

Tipo FQ9/5: Banda passante a 6 dB: 2,5 kHz - Attenuazione fuori banda > 80 dB - Fattore di forma 6:60 dB: 1:1,8 - Perdita d'inserzione < 3,5 dB - Ondulazione < 2 dB - Impedenze terminali 500 ohm/30 pF

PREZZO NETTO

L. 33.000

L. 21.000

N.B. - I filtri a 9 MHz sono forniti completi di quarzi per LSB e USB (8998,5 kHz e 9001,5 kHz).



A RICHIESTA CATALOGHI CON CARATTERISTIHE TECNI-CHE DETTAGLIATE

SPEDIZIONI OVUNQUE CONTRASSEGNO, Cataloghi a richiesta.



# **ELETTRONICA - TELECOMUNICAZIONI**

VIA OLTROCCHI, 6 - TEL. 598.114 - 541.592



Nuovo Convertitore a MOS - FET

Caratteristiche tecniche

- \* Segnale interferente necessario per produre 1% di modulazione incrociata: 0,1 V Cifra di rumore: 2 dB Guadagno minimo: 30 dB Reiezione di immagine: > 80 dB Frequenze di ingresso: 144+146; 136+138 MHz Frequenze di uscita: per CMF/2-500: (28+28,5 (altre a richiesta); per CMF/2-500: (28+28,28+30,14+16 Alimentazione: 12 V 18 mA Connettori di ingresso e di uscita: BNC Possibilità di controllo manuale di sensibilità Circuiti a RF protetti contro i sovraccarichi Oscillatore locale con alimentazione stabilizzata e con commutazione elettronica nella versione CMF/2-500 Semiconduttori al silicio impiegati: n. 5+6 diodi + 1 Zener Dimensioni: mm 163 x ×87 x ×42.
- L'intero convertitore, realizzato su circuito stampato professionale, in resina epossidica, è montato in un contenitore in acciaio stagnato a fuoco, che ne assicura la massima protezione elettrica e meccanica.
- Nella versione CMF/2-500 presenta la caratteristica esclusiva della conversione dell'intera gamma ricevuta (144-146) in un unico segmento di 500 kHz (ad esempio: 28-28,5 MHz) per il corretto impiego dei più recenti ricevitori professionali ad onde corte, nei quali sono disponibili solo sottogamme di 500 kHz.
- Nella versione CMF/2 permette l'ascolto della banda VHF mediante ricevitori professionali sintonizzabili nella banda 26-28 o 28-30 o 14-16 MHz.

CMF/2 - uscite 14-16; 26-28; 28-30 MHz . . . L. 29.000 CMF/2-500 - completo di

n. 4 quarzi . . . L. 38.000

CMF/2-S - per ricezione satelliti (uscita 28-30

MHz) . . . . L. 34.000



ELETTRONICA - TELECOMUNICAZIONI

VIA OLTROCCHI, 6 - TEL. 598.114 - 541.592

apparecchiature

## RICEVITORI E TRASMETTITORI VHF DALLE ALTE PRESTAZIONI AD UN PREZZO ECCEZIONALE!

Se volete captare le appassionanti gamme in cui operano i radioamatori, i ponti radio commerciali, le stazioni meteor, i radiotaxi, il traffico portuale e tutte le comunicazioni aeronautiche, eccovi dei ricevitori particolarmente adatti.

#### CARATTERISTICHE

## Mod. BC54/44 PROFESSIONAL

Potenza resa R.F. antenna 0,5 W Transistors: 8+2+1 Varistor. Controlli: volume, volume ingres., registrat. strumento indic. uscita RF e livello batt.

Microfono: dinamico con interr. ON/OFF. Prese: antenna coassiale, aliment. est., ingres. micro e registratore. PREZZO NETTO L. 35.350+550 spese postali. Su richiesta l'RX BC 44/44 e il TX BC 54/44

vengono forniti approntati per essere usati congiuntamente come stazione ricetrasmit-

## CARATTERISTICHE

## Mod. BC44/44 PROFESSIONAL SUPERETERODINA

Sensibilità: 1  $\mu$ V. Gamma: da 144 a 146 MHz.

Varistor: 12+3+1 Varistor.
Controlli: volume, tono e guadagno.

Controlli: volume, tono e guadagno.

Prese: antenna coass., registratore, alimen. esterna
12 V negativo a massa, per cuffia e altop. suppl.

Bassa frequenza da 2,5 W.

Alimentazione: 3 pile da 4,5 V lunga durata.

Dimensioni: mm 255 x 80 x 155.

PREZZO NETTO L. 34.000+550 spese postali

A richiesta gamma 70/80 Mhz.







Alta sensibilità, selettività e stabilità. Gamma: da 120 a 160 Mhz. 8+3 transistors

Controlli: Volume e limitatore disturbi.

Presa: per cuffia, altoparlante esterno e registratore.

Antenna: telescopica ad alto rendimento. Potenza: bassa frequenza da 1,2 W.

Alimentazione: 2 pile da 4,5 V lunga durat Dimensioni: mm 170 x 66 x 123. PREZZO NETTO L. 14.900+550 spese postali



Provvisto di stadio amplificatore di alta fre-Gamma: da 115 a 165 Mhz. 9+4 transistors. Controlli: volume, guadagno e noise limiter. Presa: per cuffia, altoparlante e registratore. Presa: per amplificatore BF esterno.

Presa: per alimentazione esterna.

Antenna: telescopica da 76 cm. Altoparlante: elittico ad alto rendimento. Alimentazione: 2 pile da 4,5 V lunga durata.

Dimensioni: mm 255 x 80 x 126. PREZZO NETTO L. 23.500+550 spese postali.



## ACCESSORI A RICHIESTA:

Alimentatore esterno stabilizzato adatto a tutti gli apparati di ns. produzione L. 9.430+300 spese spedizione.

Alimentatore esterno stabilizzato adatto a tutti gli apparati di ns. produzione L. 9.430+300 spese spedizione.

Cuffia speciale a bassa impedenza L. 2.400+spese spedizione.

Preamplificatori di antenna a Fet o a Mosfet guadagno 16 dB per qualsiasi gamma VHF contenuti in elegante scatola con bocchettoni professionali L. 7.500+300 spese postali.

Antenne Ground plane per 144/146 MHz o frequenze aeronauticheo gamma 70/80 MHz. (specificare frequenza richiesta) L. 5.250+550 spese postali.

Antenna direttiva per frequenze satelliti L. 9.750+550 spese postali.

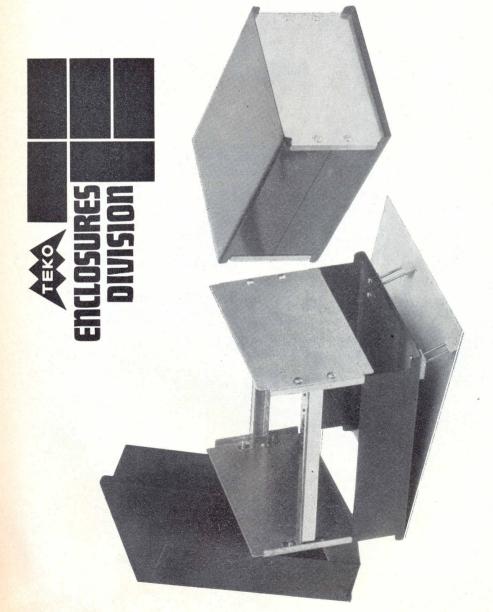
Convertitori a Mosfet o a Fet per 144/146 o gamme satelliti prezzi a richiesta.

N.B. II TX BC54/44 viene fornito completo di microfono.

Gli apparecchi vengono forniti tarati, collaudati e completi di pile e sono corredati di libretto di istruzione e certificato

PAGAMENTO: anticipato all'ordine o a mezzo contro assegno. Per catalogo generale aggiungere L. 250 in francobolli. Gli ordini o le informazioni sono da indirizzare affrancando la risposta a:

MASTER - via Nizza, 5 - 35100 PADOVA



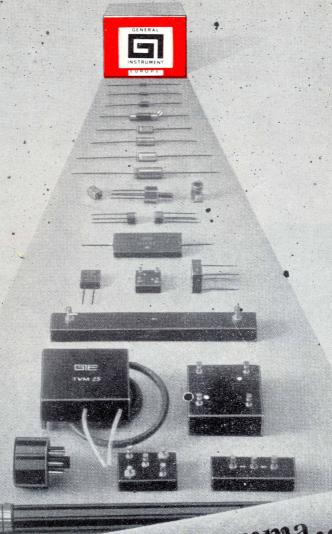
Serie « Enclosures Optative »

La semplicità di montagio dei componenti

TRO Enclosures rende particolarmente
agavole la loro utilizzazione per piccoli, medi
strumenti e produzioni di serie.

	70								-	
0	L. 2.200	L 2.400	L. 2.800	L. 3.200	L. 4.000	L. 2.000	L. 2.200	L. 2.600	L. 3.000	1 3800
M	H W D Mod. 2 · 1 · 2 (105 x 58 x 210)	H W D Mod. 2 · 2 · 2 · 2 (105 × 120 × 210)	H W D Mod. 2 · 3 · 2 (105 × 160 × 210)	H W D Mod. 2 · 4 · 2 (105×220×210)	H W D Mod. 2 · 5 · 2 (105 × 297 × 210)	H W D Mod. 1 - 1 - 2 (65×58×210)	H W D Mod. 1 · 2 · 2 (65×120×210)	H W D Mod. 1 · 3 · 2 (65×160×210)	H W D Mod. 1 · 4 · 2 (65×220×210)	H W D (65x297x210)
				7						

Cataloghi e prodotti da: TEKO Enclosures Division - C.P. 328 - BOLOGNA 40100 - tel. 460122 - 463391



la più completa gamma...

di componenti ad alta affidabilità e qualità

Microcircuiti MTOS - Diodi al silicio - Condensatori al Tantalio - Raddrizzatori Glass Amp ed una vasta gamma di altri componenti elettronici, semplici e multipli, prodotti a Giugliano (Napoli) per le più sofisticate applicazioni professionali ed industriali, nonche per apparecchiature Radio TV.

GENERAL INSTRUMENT EUROPE - P.zza Amendola, 9 - 20149 Milano - tel. 469.77.51/2/3/4/5 - Cable Gineur Milano - telex Gineur 31454

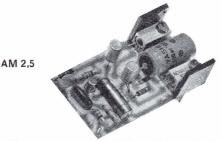
AM 50



VIA LIBERO BATTISTELLI 6 - TEL. 48 51 42 - 40122 BOLOGNA

Vi da appuntamento a Pordenone il 4 e 5 Aprile e il 25-26 aprile a Mantova.

Tutti i nostri amplificatori vengono montati su circuiti stampati in fibra di vetro e sono corredati di fogli illustrativi.



Amplificatore per usi generali, fonovaligie, modulatori, rinforzo per mangianastri ecc.

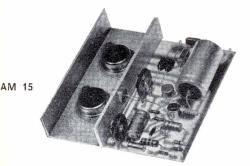
Aliment.: 7-16 V con riposo e bilanciamento stabilizzati.

Potenza usc.: 0.9/2.5 W efficaci. Imped.: 3.5-8  $\Omega$ 

Sensib.: 40 mV, 5 semiconduttori. Risposta freq.: 90-20.000 Hz a -3 dB.

Montato e collaudato

cad. L. 2.250



Nuovissimo amplificatore con caratteristiche ottime adatte alle alte fedeltà in medi e grandi locali. SI adatta elettricamente al nostro preamplificatore PE2 del

quale ne esalta le qualità.
Aliment.: 25 V.
Potenza usc.: 12 W efficaci (24 IHF).
Imped.: 3,5-16 Ω.
Sensib.: 300 mV.

Risposta: 15-60.000 Kc a -3 B

Distors .: 0,7%.

Protetto: contro le inversioni di polarità.

Montato e collaudato:

L. 8.900

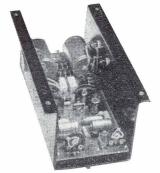
opedizioni ovunque. Pagamenti a mezzo vaglia postale o tramite nostro conto corrente postale numero 8/14434.

Non si accettano assegni di c.c. bancario.

Per pagamenti anticipati maggiorare L. 350 e in contrassegno maggiorare di L. 500 per spese postali.

#### Concessionari:

95128 Catania - via Papale, 51 43100 Parma - via Torelli, 1 ANTONIO RENZI HOBBY CENTER DI SALVATORE & COLOMBINI 16122 Genova - p.za Brignole 10/r 10128 Torino - c.so Re Umberto, 31 C.R.T.V. di Allegro SALVATORE OPPO 09025 Oristano - via Cagliari, 237 FERRERO PAOLETTI 50100 Firenze - via il Prato, 40 r



Amplificatore HI-FI dalle caratteristiche pari e superiori ad altri modelli di costo più alto. L'impiego di componenti scelti lo rendono adatto in montaggi cui si richie-dono un'alta affidabilità e flessibilità. I circuiti di pro-tezione elettronica contro i sovraccarichi, l'inversione di polarità, la stabilizzazione della corrente di riposo e bilanciamento automatico rendono questo modello unico nel suo genere.

Aliment.: 45-55 V. c.c. oppure 35-41 V. c.a. con raddrizza-tore e livellamento incorporati.

Potenza usc.: 55 W efficaci (110 IHF).

Distors.: a 1 Kc e 50 W = 0.3%

Sensib.: regolabile con continuità da 200 a 1000 mV.

Risposta freq.: 12-60.000 Hz. a -3 dB.

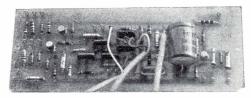
Protetto: contro i corto-circuiti sul carico, tramite un SCS. Si adatta elettricamente e meccanicamente al PE 2.

Monta: 16 semiconduttori al silicio.

Montato e collaudato

L. 17.000

PE 2



Preamplificatore/equalizzatore per i 4 tipi di rivelatori: magnetico RIAA piezo, radio ad alto livello, radio a basso livello.

Impiega: 4 transistors al silicio a basso rumore. Coredato di: controlli dei toni e volume, si adatta meccanicamente ed elettricamente all'AM50SP.

Sensibilità: 3 mV per rivelatore magnetico, 30 mV per rivelatore piezoelettrico, 20 mV per rivelatore radio a basso livello, 200 mV per rivelatore radio ad alto livello. Escursione dei toni a 1000 Hz: circa 16 dB di esaltazione ed attenuazione a 20 Hz e 20 KHz.

Rapporto segnale-disturbo: 60 dB

Distors.: <0,1% Aliment.: 40-60 V 8 mA.

Montato e collaudato

1. 5.500

Disponiamo di un piccolo quantitativo di unità premontate Philips (gruppo di alta frequenza PMS/A e sintonizzatore di media frequenza PMI/A) con le quali è possibile costruire un ricevitore per la gamma dei 2 metri, come da articolo apparso su cq elettronica n. 5/68 a L. 8.500 + s.p.

# **ELETTRONICA ARTIGIANA**

TRANSISTORI - DIODI - RESISTENZE - CONDENSATORI - ALIMENTATORI STABILIZZATI - VENTOLE CIRCUITI INTEGRATI - ASPIRATORI - ARTICOLI SURPLUS

A1
Un prezioso sacchetto propaganda. Contenente 50 condensatori misti, elettrolitici, wima, poliester. 50 resistenze miste, 1 circuito integrato IBM, 5 trimmer valori assortiti, 5 bobine AF, 5 impedenze, 2 condens. variabili mignon per trans. OM-FM, 1 ad aria Ducati OM-FM, 5 potenziometri misti con e senza interr. 20 ancoraggi, 10 portalampade mignon; il tutto è contenuto in una bellissima valigetta per chitarra elettrica vuota, a sole L. 2.900
B1
Cuesti por tutti a progri mai vistil Rondo cittodina Ma(a)

Ouarzi per tutti a prezzi mai visti! Banda cittadina, Mc/s 27.120 - 27.590 - 27.590 - 27.970. Tipi miniatura, nuovi con garanzia. cad. L. 1.800

Capsule microfoniche a carbone, attacchi a vite o innesto cad. L. 120
Capsule magnetiche tipo citofono OHM 50 a vite o innesto.

D1
Quattro schede grandi a un prezzo veramente di regalo. Con
sopra 70 transistor, 2G605 - 3 OC77 - 1 OC140, n. 255 resistenze micro miste, 30 condens. poliester misti, 10 cond.
ceramica, 21 diodi OA91, il tutto a sole
L. 2.000

4 Schede in resina, con sopra, 12 transistor, 2 G603 - 4 OC170 - 2 ASZ11 - 12 diodi 1G55 - 15 1G25 - 14 OA95 - 8 OA5 - 2 trasform, a olla - 92 resistenze miste - 14 condens. misti, più in omaggio una scheda a 4 trans. circuito FLIP-FLOP, tutto a L. 2.000

Eccezionale sacchetto contenente 2 2N441 - 2 OC23 - 2 ASZ11 - 2 OC140 - 5 diodi mignon - 5 elettrol. MF 100-25 V - OA85 - 2 lamp. al neon 55 V, 10 porta lamp. il tutto a sole

K1
Transistor per usi vari: ASZ11 - OC44 - OC80 - OC140 - OC141 - OC170 - 2N1306 - SFT354 - 357 - 358 - 363 - 325 - 352 - 353 - 2G396 - AC125 - AC180 - 181 - 184 - 185 - MTJ00144 - BC115 - 207 208 - 222 - BF153 - 222.

Cad. L. 100

 cad. L. 100

 Transistor di potenza per stadi finali e avviatori elettronici

 ADZ12 - 2N441 - AD149 - 2N174 - SFT266 - OC23 - OC26 - ASZ17 - ASZ18 - 2N511
 cad. L. 550

 Telai raffreddamento per detti transistor
 cad. L. 300

G1 Grande scheda con sopra 23 trans. 2G605 - 1 OC140 - 76 microresist. - 16 cond. misti misure varie a sole L. 750

M2
10 schede piccole IBM, con 35 transistor planari e al silicio, 40 diodi e moltissime resistenze
L. 1.500 Condensatori elettrolitici professionali per usi speciali

1250 mF - Volt 2	200	7000 mF - Volt	15
1500 mF - Volt	100	8000 mF - Volt	65
2000 mF - Volt	150	10000 mF - Volt	36
2500 mF - Volt	80	11000 mF - Volt	25
3500 mF - Volt	75	12000 mF - Volt	55
4000 mF - Volt	60	14000 mF - Volt	
4500 mF - Volt	75	15000 mF - Volt	12
5000 mF - Volt	105	16000 mF - Volt	15
6300 mF - Volt	76	25000 mF - Volt	15
6600 mF - Volt	50	cada	uno L.

T1
Piccolo contatore a impulsi interamente in metallo a 4 cifre
+ decine e unità 40 V ingombro mm 55 x 55 x 95. L. 1.500

500

U2 Alimentatori stabilizzati autoprotetti, sia in entrata, che in uscita, regolabili da 0; Circuiti da 6 a 10 trans, con diodi, zener, e diodi controllati, detti modelli sono senza strumenti, entrate a 110-125 volt.

6 V - 4 A	L. 7.500	6 V - 8 A	L. 9.500
12 V - 2 A	L. 9.000	12 V - 4 A	L. 11.000
12 V - 6 A	L. 13.000	12 V - 8 A	L. 15.000
12 V - 12 A	L. 16.000	30 V - 4 A	L. 15.000
30 V - 7 A	L. 17.000		

X1
Microfono da banco a 2 lunghezze, capsula piezoelettrica
Quadro di comando commutatore a 5 posizioni e regolazione
vol. Preamplificatore per detto impianto completo senza
valvola.

cad. L. 500

Antenna telescopica per piccole trasmittenti e riceventi portatili a 10 elementi, lunghezza minima mm. 110, massima mm. 650, cad. L. 400

Z1
Ventola PAPST MOTOREN KG interamente in metallo studiata per piccoli apparecchi elettronici, e usi vari, resistentissima e di lunga durata, ha una garanzia illimitata e un prezzo veramente economico, ingombro cm 11 x 11 x 5.
cad. L. 3,500

W1
Raddrizzatori Miniatura a due semionde AEG, 40 V - 2 mA
L. 100, 15 V - 175 mA L. 150, 30 V - 300 mA L. 170, 30 V - 450 mA L. 190.

W2
Piccoli trasformatori da 10 W, per alimentatori, entrata
125-160-220 V - uscita 12 V, 350 MA. cad. L. 450

Scheda a circuito flip-flop doppio, con schema elettrico e dati di collegamento con sopra 4 trans. 10 diodi resist. condens. una L. 600, quattro L. 2000



Continua la eccezionale offerta dell'alimentatore per radio a transistor di piccolo formato. Questo alimentatore ha il pregio di potervi rigenerare quasi per intero la vosta batteria, tramite apposito attacco allegato. Entrata 125-160-220 V. Uscita 9 V. cad. L. 950

A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO PER UN MINIMO DI L. 5.000 DAREMO IN OMAGGIO UN ALIMENTATORE PER RADIO A TRANSISTOR ENTRATA 220 V USCITA 9 V.

Richiedeteci catalogo gratis.

Avvertiamo i nostri affezionati Clienti che a giorni riceveranno il catalogo gratis.

Si accettano contrassegni, vaglia postali e assegni circolari. - Spedizione e imballo a carico del destinatario, L. 500. Si prega di scrivere l'indirizzo in stampatello, con relativo c.a.p.

ELETTRONICA ARTIGIANA - via Bartolini 52 - tel. 361232/4031691 - 20155 MILANO

# Model CR-3000 6-BAND STEREO/COMUNICATIONS RECEIVER







# RICEVITORE AMPLIFICATORE STEREO 15+15 W BF SINUSOIDALI

#### Gamme:

550 -1600 kHz onde medie 180 - 400 kHz onde lunghe 2 - 4 MHz onde corte 5,9- 10,2 MHz onde corte 11,4- 18,2 MHz onde corte

88 - 108 MHz modulazione di frequenza

Altoparlanti: 8 Ω - Rete 120 V - 50-60 CY

Stereo: 30 dB separazione Responso: 30-25000 Hz Distorsione: 3% o meno AFC, AGC, MPX: incorporati

L. 150,000

S120	Ricevitore	500 kc, 30 mc ampia scala	L. 52.000
SX122	Ricevitore	doppia conversione 500 kc, 30 mc	L. 298.000
SX146	Ricevitore	5 gamme complete radioamatori	L. 260.000
SX130	Ricevitore	500 kc, 30 mc, 1 amplificatrice R.F.	
		2 amplificazione MF AM, CW, SSB	L. 160.000
CRX100	Ricevitore	27 50 mc	25.000 ) ora a sole
CRX101	Ricevitore	108-135 Mc	25,000
CRX102	Ricevitore	144-174 Mc	L 25.909 L. 24.000
	SX122 SX146 SX130 CRX100 CRX101	SX122 Ricevitore SX146 Ricevitore SX130 Ricevitore CRX100 Ricevitore CRX101 Ricevitore	SX122 Ricevitore SX146 Ricevitore SX130 Ricevitore SX130 Ricevitore SX100 Ricevitore CRX101 Ricevitore SX101 Ricevitore CRX101 Ricevitore SX122 Ricevitore Spanne complete radioamatori 500 kc, 30 mc, 1 amplificatrice R.F. 2 amplificazione MF AM, CW, SSB 27 50 mc 108-135 Mc

Molti altri tipi di ricevitori e trasmettitori disponibili.

Alcuni modelli:

S120, SX122, SX130 ecc. adatti alla ricezione sulla gamma di 27 MC (C.B.)

Catalogo gratis a richiesta.

ANTENNE riceventi e trasmittenti MOSLEY

La nostra ditta è in grado di fornire inoltre: Cavi coassiali di vari tipi, Relais e Commutatori coassiali, Connettori, Zoccoli per tubi trasmittenti, Zoccoli in teflon, ogni altro componente speciale.

Fateci richieste particolareggiate. NON DISPONIAMO DI CATALOGO GENERALE, data la vastità del prodotti trattati.

P.S. SPEDIZIONE MINIMA L. 5.000

# **ESPOSIZIONE e VENDITA**

apparecchiature e componenti nei nostri uffici di Torino e Milano - VISITATECI!

#### Rivenditori autorizzati:

- a Roma: Alta Fedeltà corso Italia 34 A
- a Roma: Alta Fedelta corso Italia 34 A
  a Treviso: Radiomeneghel via IV Novembre 12
  a Firenze: F. Paoletti via il Prato 40 R
  a Milano: G. Lanzoni via Comelico 10
  a Bologna: B. Bottoni via Bovi Campeggi 3
  a Torino: M. Cuzzoni corso Francia 91
  a Roma: G. B. Elettronica via Prenestina 248
  a Messina: F.Ili Panzera via Maddalena 12

Rappresentante per l'Italia:

# DOLEATTO

TORINO - via S. Quintino 40 MILANO - viale Tunisia 50

# con le nuove

# scatole di montaggio

potrete realizzare il vostro sogno!! Un laboratorio completo alla portata di tutti!!

Pensate al vantaggio di avere a disposizione:

Prova transistor
Signal tracer
Generatore di B.F.
Generatore FM
Generatore Sweep

HIGH-KIT

Millivoltmetro

Capacimetro

ed altri.... numerosi strumenti di qualitá superiore ad un costo economico che sarà ricompensato dalla loro insostituibile utilitá. Strumenti indispensabili ad ogni vero tecnico!!!

Cambiate idea! Se fino ad oggi avete creduto che fosse irraggiungibile il mondo affascinante delle costruzioni elettroniche moderne e professionali ora, impiegando gli HIGH-KIT potete aspirare a qualunque risultato, e con una spesa alla portata di tutti!

52 \_\_\_\_\_\_ cg elettronica - apr... 4970 -

# MANTOVA

# 25 - 26 Aprile

# 23 MOSTRA MERCATO NAZIONALE DEL MATERIALE RADIANTISTICO

PROGRAMMA

# Sabato 25 Aprile

dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20 la Mostra è aperta al pubblico.

# Domenica 26 Aprile

dalle 8 alle 19 apertura ininterrotta

ore 10 visita turistica facoltativa alla città

ore 12 premiazione vincitore concorso « IØ MRM »

e assegnazione interessanti omaggi alle Sezioni i cui iscritti visiteranno la Mostra Mercato (almeno un iscritto di ogni Sezione si presenti alla Direzione della Mostra).

Tra le Signore intervenute verrà estratto un caratteristico ricordo di Mantova.

# CONCORSO « Chi ha sentito la MRM? »

Con l'ormai noto regolamento, le trasmissioni verranno effettuate nei giorni 20-21-22-23 e 24 aprile 1970.

# Signal di ANGELO MONTAGNANI

57100 LIVORNO - Via Mentana, 44 - Tel. 27.218 - Cas. Post. 655 - c/c P.T. 22/8238

#### ATTENZIONE! ATTENZIONE!

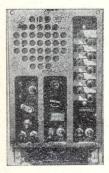
A partire dal 1° aprile 1970 a tutto il 31 dicembre 1970

Tutti gli acquirenti di materiale surplus presentato nel nostro Listino 1969-70, che acquisteranno materiale vario per una somma complessiva di L. 100.000 (anche in ordini separati e, a un solo nominativo, nel corso di tale periodo), verrà dato in OMAGGIO

n. 1 Calcolatrice elettrica funzionante e provata, Per ottenere detto omaggio, occorre che inviate le cedole di versamento effettuate in c/c PP.TT., oltre a quelle che ci arriveranno abbinate all'ordine. Il suddetto OMAGGIO sarà inviato franco imballo e porto.

N.B.: Da detto Omaggio sono esclusi gli acquisti eventualmente fatti alle mostre di Pordenone e Mantova.

# TUTTI GLI APPARATI VENGONO VENDUTI FUNZIONANTI PROVATI E COLLAUDATI

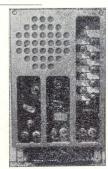


BC603 - Frequenza da 20 a 28 Mc modulazione di frequenza e ampiezza. Completo di valvole, alimentazione 12 V. L 15.000 + 2000 i.p.

Alimentazione AC intercambia-

bile con il Dynamotor. L. 6.000+1000 i.p.

A tutti gli acquirenti forniamo n. 2 manuali Tecnici, uno in inglese e uno in italiano.



BC683 - Frequenza da 28 a 39 Mc Modulazione di frequenza e ampiezza. Completo di valvole e alimentazione 12 V L. 15.000+2000 i.p.

Alimentazione AC intercambiabile al Dynamotor L. 6000+1000 i.p.

BC312 - Frequenza da 1500 a 18000 Kc. suddivisa in 6 gamme. Viene venduto completo di valvole e altoparlante nelle seguenti

1) Alimentazione 12 V

2) Alimentazione AC

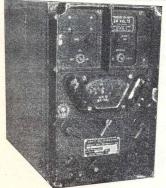
3) Con media a cristallo

L. 35.000 + 5.000 i.p.

L. 40.0000 + 5000 i.p.

L. 50.000+5.000 i.p.





BC652 - Frequenza da 2 a 3,5 Mc da 3,5 a 6 Mc. Modulazione Amp.. Completo di valvole, alimentazione 12 V. L. 15000+3500 i.p.

Con solo alimentazione AC uni-

Ogni apparecchio è fornito del

L 20000+3500 i.p. suo manuale tecnico in inglese e descrizione in italiano.



Connettore originale americano per alimentazione dei BC603-683 in CC 12-24 V. Dispone di attacco coassiale per uso esterno. Detto connettore costa L. 1.000; se acquistato unitamente ai BC603-683.

Per ordinazioni separate aggiungere al prezzo del con-nettore L. 800 per imballo e porto.

# ATTENZIONE: NON MANCATE DI ACQUISTARE IL NOSTRO LISTINO ILLUSTRATO. LISTINO AGGIORNATO TUTTO ILLUSTRATO ANNO 1969-1970

E' un listino SURPLUS comprendente RX-TX professionali, radiotelefoni e tante altre apparecchiature e componenti. Dispone anche di descrizione del BC3/2 con schemi e illustrazioni. Il prezzo di detto Listino è di L. 1.000, spedizione a mezzo stampa raccomandata compresa. Tale importo potrà essere inviato a mezzo vaglia postale, assegno circolare o con versamento sul c/c P.T. 22-8238, oppure anche in francobolli correnti. La somma di L. 1.000 viene resa con l'acquisto di un minimo di L. 10.000 in pon di materiale elencato in detto Listino. Per ottenere detto rimborso basta staccare il lato di chiusura della busta e allegarlo all'ordine.

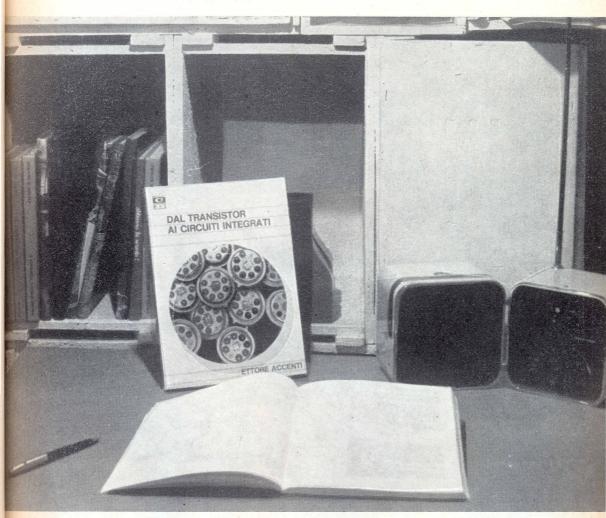
# DAL TRANSISTOR AL CIRCUITI INTEGRATI

dell'ing.

Ettore Accenti - edizioni CD.

## A CHI SI INDIRIZZA IL TESTO?

Ai tecnici elettronici, agli studenti di scuole tecniche, ai venditori specializzati di componenti, ai dirigenti, agli amatori delle tecniche elettroniche, a tutti coloro che desiderano aggiornarsi rapidamente nel settore dei componenti allo stato solido senza dover ricorrere a un'enorme quantità diversa di testi o articoli tecnici.



Costo dell'opera lire 3.500, imballo e spedizione compresi. Pagamento a mezzo: vaglia - Ass. circolare e c.c.p. n. 8/29054.

La consegna dei volumi ha avuto inizio il 20-121969 con notevole ritardo sul previsto, a causa dell'intenso periodo di scioperi in tutti i settori.

L'opera è in vendita anche presso le edicole delle stazioni FF.SS. e nelle migliori librerie.

# REVOX LA REALTÀ DEL SUONO Suono: la dimensione della realtà in cui più fitto





si intreccia l'intimo dialogare di esseri e cose.

Suono possente, delicato, armonioso, lacerante, confuso, cristallino,

suono che genera sensazioni ed emozioni personali, segrete.

Suono modulato da infinite sfumature essenziali,

che soltanto una tecnica di altissimo livello può riprodurre con perfezione assoluta. Tecnica degli apparati Revox, trasparenti al suono.

☐ Registratore stereofonico professionale a 2 o 4 piste Revox A77

□ Amplificatore stereofonico Hi-Fi 40+40 W sinus. -75+75 W di picco Revox A50

☐ Sintonizzatore stereofonico FM Revox A76 □ Radiatori acustici Hi-Fi Revox da 15 a 40 W

□ Microfono cardioide dinamico a bobina mobile Revox 3400

Presentati e garantiti in Italia da:

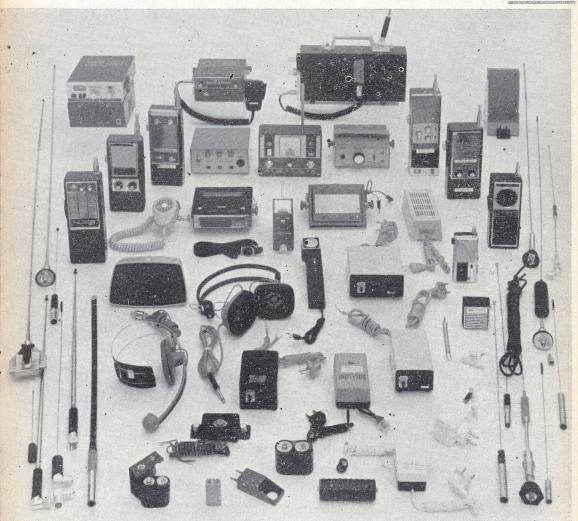


SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s.p.a. Sede, direzione generale e uffici: 20149 Milano - p.le Zavattari, 12

# RADIOTELEFONI

# Tokai

Marchio Registrato



ATTENZIONE!! Ad evitare incauti acquisti, si comunica che la ditta « AB SVENSKA TOKA! »

è per contratto, l'unica concessionaria di vendita per l'Europa. Ogni abuso del nome e marchio Tokai, sarà perseguito a termine di legge.

SCRIVETECI CHIEDENDO IL NOSTRO PROSPETTO 1970.

Invieremo il prospetto anche a tutti coloro che in passato ci hanno già rivolto tale richiesta.

Affrancate la corrispondenza con L. 90.

SIRTEL (NUOVA RAGIONE SOCIALE)

s. r. l.

CAMPIONE - via Matteo, 2 - Tel. 86.531

CH - 1 LUGANO - Cas. Post. 581

Margara .

# "LA RECUPERI ELETTRONICI.

# 20136 MILANO - TEL. 857.590 - Viale COL DI LANA n. 8

(100 metri PORTA TICINESE)

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE « LA RECUPERI ELETTRONICI » PRESENTA AI TECNICI ELETTRONICI, STUDENTI DI SCUOLE TECNICHE, RADIO AMATORI, DILETTANTI E PROFESSIONISTI DEL RAMO ELETTRONICO, LA GAMMA DEI PRODOTTI ATTUALMENTE A DISPOSIZIONE, A PREZZI DECISAMEN-TE CONCORRENZIALI.

ALIMENTATORI STABILIZZATI OSCILLOSCOPI GENERATORI BASSA ED ALTA FREQUENZA GENERATORI SWEEP MARKER RADRIZZATORI DI CORRENTE MEDIA E BASSA POTENZA (ner carica hatterie) TESTER CATICA DALLETIE)
ALIIMENTATORI STABILIZZATI I.B.M.
TESTER ELETTRONICI, MISURATORI DI CAMPO, VOLME-TRI, AMPEROMETRI, DECINE DI STUMENTI PER VARIE APPLICAZIONI COMPONENTI ELETTRONICI QUALI: TRANSISTORS, DIODI, CONDENSATORI, RESISTENZE, ALTOPARLANTI
VENTOLE PER RAFFREDDAMENTO O AEREAZIONE PICCOLA,
MEDIA, GRANDE POTENZA, ORIGINALI TEDESCHE E AMERICANE

#### **ECCEZIONALEIII**

L-1 AMPLIFICATORE MEGAVOX stereo, su circuito stampato, con 2 altoparlanti cm. 7, presa d'ingresso a jack, potenziometro, impiegante 2 transistors MFT 121+2 MFT 152 - dim. 18.5/7/3.5 cm. 1 2 500

L-2 ELEGANTISSIME CUSTODIE ISOPHON, colore grigio chiaro, complete di altoparlante H.F. 4 W. 4,5 OHM e m. 3.70 cavo gomma più spina - dim. 14/24/8 cm. L. 2.500

L-3 VENTOLA HOWARD con pale protette gabbia metallica. 115 V. 20 W. cm. 11/11/6,5 originale americano

L-4 PICCOLI E BELLISSIMI INTERRUTTORI AUTOMATICI da quadro, 250 V. 10 A con incorporato deviatore; is. 5000 V. mm. 56/32/20 francesi L. 400

L-5 VALIGIA in similpelle bicolore di cm. 30/34/40 con incorporato: 1 AMPLIFICATORE 10 W. completo valvole ECC.83 e 2 finali EL.95 in controfase (push pull) alimentazione 220 V. raddrizzatore al selenio B. 250 C. 75 SIEMENS, filtro FACON 50+50 MF Altoparlante frontale cm. 16.5 con trasformatore d'uscita, regolatore volume, presa supplementare B.M. a jack

LM-1 VENTOLA per raffreddamento ROTRON, originale americana V.105/125 W14 interamente bachelite cm. 12/12/4

LM-2 MOTORI GENERAL ELECTRIC americani HP 1/12, 3000 RPM 220 V con dispositivo di protezione termica, supporto L. 4.500

LM-3 MOTORE BODINE Americano V 115 50 Hz. W 10 con riduttore a 55 RPM, completo basetta e condensatore 1 MF

LM-4 MOTORE a induzione AIR MARINE MOTORS inc. Americano 230 V 20 W stagno 3000 RPM L. 3.000

LM-5 MOTORE FICEM MK.12.5 V 115 - 60 Hz W 20 L. 1.000

LM-6 MOTORI MERKLE - KORFF - GEAR - C.220 50 Hz con riduttore a 60 RPM americani L. 5.000

LM-7 MOTORE ROTRON orig. Americano 208 V 60 Hz

A. O.25, 1700 RPM con pale ventilazione L. 6.000 LT-1 TIMER HAYDON orig. Americ. 120 V 60 Hz 5 W 4 RPM, completo regolatore d'intervento e microswitch deviatore

L. 1.500 LC-1 STRIP CONNECTORS per schede Olivetti a 22 contatti cm 10.5/0.8

LC-2 CONNECTORS tubolari a vitone completi maschio-femmina a 19 contatti, orig. americano

LS-1 PACCO 10 schede I.B.M. con circa 100 resistenze, 30 diodi, 35 transistors e 30 condensatori

LS-1/2/3 SCHEDE I.B.M. comprendenti 6-9-16 gruppi circuiti integrati tip.361451 - 361486 - 361485 il gruppo

LV-1 SPLENDIDA VALIGIA bicolore (come da illustrazione) cm 25/36/45 produzione tedesca AGFA-GEVAERT compren-



figura 1

figura 2

1 eccezionale amplificatore a transistor di ideazione modernissima con presa d'ingresso per tensioni di circa 1,2 V impieganti 1 transistor AC125, 1 transistor AC126 e 2 transistor AD 139 in controfase (push pull). Trasformatore di alimentazione a 12 V.ac., 6 VA, 50 Hz completo di raddrizzatori, filtri, regolazione volume, il tutto in custodia di plastica (come da illustrazione n. 2) 1 Altoparlante 4 W con possibilità di estensione ad un 2º supplementare attraverso relativa presa (4 W 4,5 Ω). Gamma di frequenza 50/10000 Hz.

PREZZO DELLA VALIGIA

L. 20,000

LV-2 SONECTOR PHON AGFA GEVAERT

Apparecchio eccezionale di produzione tedesca per la registrazione e riproduzione di piste magnetiche per film di



Dati tecnici: (incisione)

Alimentazione 12 V ac. transistori: 1 AC150

2 AC122, 2 TF 78.

Presa d'ingresso per microfono 0,15 mV per microfoni da 200 ohm.

Entrata giradischi per testine ad alta impedenza, 300 mV. Riproduzione:

Gamma di frequenza 60/8000 Hz.

Impedenza di uscita circa  $4 \ k\Omega$ . Regolatore di volume di riproduzione.

Regolatore di volume di incisione da giradischi con 2 arresti spostabili.

Strumento indicatore di profondità di incisione o riproduzione.

Regolatore d'incisione da microfono con arresto spostabile. Commutatore scorrevole riproduzione: incisione. Presa per cuffia cristallo

Presa per giradischi.

Presa per microfono Presa per radio

Questo apparecchio è stato studiato e costruito per essere inserito nella valigia precedentemente descritta con ampli-

PREZZO DEL SONECTOR PHON

L. 20.000

Le rimesse e pagamenti devono essere eseguite a mezzo vaglia postali o assegni circolari. Spedizione e imballo 500 a carico del destinatario. Si prega scrivere in stampatello con relativo CAP.

# ORA IN TUTTA ITALIA I FAMOSI PRODOTTI LAFAYETTE

HA-144 da 144 a 148 Mc



Transceiver per i 2 m

Potenza: 2,5 W input

Ricezione: 1 µV a 10 dB S/N

funzionamento autonomo con pile a torcia.

HE-20T



Nuovo Radiotelefono a transistor di eccezionali caratteristiche

12 canali a quarzo - 23 canali a sintonia continua - 13 transistor - 10 diodi - doppia alimen-

Sensibilità: 0,7 µV - potenza 5 W.

LA-324 amplificatore 50 W



Frequenza di risposta: da 20 a 20000 Hz Distorsione 0,7% a 1 kHz 1 W. 4 ingressi: AUX-TUNER - FONO MAG. -FONO CERAMICO

Impedenza 4-8-16  $\Omega$ 

COMSTAT-19



#### Radiotelefono a valvole

9 canali a quarzo - 23 canali a sintonia continua - 7 valvole + 3 diodi - 13 stadi. Sensibilità 1 µV - potenza 5 W.

RICHIEDETE IL CATALOGO RADIOTELEFONI CON NUMEROSI ALTRI APPARECCHI E UN VASTO ASSORTIMENTO DI ANTENNE.

#### MARCUCCI Via Bronzetti 37 Tel. 7386051 20129 MILANO

CRTV PAOLETTI ALTA FEDELTA' SICELETTRONICA M.M.P. ELECTRONICS G. VECCHIETTI D. FONTANINI G. GALEAZZI

Corso Re Umberto 31 Il Prato 40-R Corso d Italia, 34/c Via Firenze 6 via Villafranca, 26 via Battistelli 6/c via Umberto I, 3 galleria Ferri 2

10128 TORINO 50123 FIRENZE 00198 ROMA 95129 CATANIA 90141 PALERMO 40122 BOLOGNA 33038 S. DANIELE DEL FRIULI 46100 MANTOVA Tel. 510442 Tel. 294974 Tel. 857941 Tel. 269296 Tel. 215988 Tel. 435142 Tel. 93104 Tel. 23305

# Quaderni di Applicazione ELCOMA sui CIRCUITI INTEGRATI

Con questa serie di pubblicazioni si è voluto dare all'utilizzatore di circuiti integrati sia digitali che lineari, una guida all'impiego di tali dispositivi che ne garantisse le prestazioni ottimali.

A tale scopo, in ciascun volume si è creduto utile anteporre, ad un vasto repertorio di circuiti applicativi più comunemente usati, una parte che, attraverso una descrizione della tecnologia e dei singoli dispositivi, consentisse una migliore comprensione del loro funzionamento. La parte più propriamente applicativa è poi frutto dell'esperienza dei vari Laboratori di Applicazione del Concern Philips, e non si limita ai soli componenti integrati ma prende in esame anche problemi di interfaccia con componenti integrati ma prende in esame anche problemi di interfaccia con componenti in dispositivi diversi. Si può quindi dire che questi Quaderni di Applicazione rappresentano per il progettista elettronico, un complemento indispensabile ai

Dati Tecnici del C.I.



Circuiti integrati digitali serie FJ - Generalità e applicazioni

(P.F. Sacchi) - pag. 155

Prezzo L. 2.000

1 - INTRODUZIONE

2 - CENNI SULLE TECNOLOGIE COSTRUTTI-VE DEI CIRCUITI INTEGRATI

Introduzione alla tecnologia • Componenti dei circuiti integrati • Il circuito integrato completo: le isole • Il processo di fabbricazione

pleto: le isole e II processo di fabbricazione
3 - GENERALITA' SULLA SERIE FJ
La famiglia FJ di circuiti integrati digitali a
logica TTL e Campi di impiego e tipi e Carateristiche elettriche della porta TTL e Logica
TTL e Caratteristiche generali delle porte del
la serie FJ e La funzione ORI di collettore
La funzione NOR e La funzione AND-OR-NOT
Porte con uscita di potenza per pilotaggio
di linee e I filip-flop della serie FJ

4 - IMPIEGO DEI CIRCUITI INTEGRATI E PROBLEMI LOGICI ED ELETTRICI CONSE-

Introduzione • Aspetti pratici dell'applicazione dei circuiti integrati • Problemi logici • Problemi elettrici

5 - IL RUMORE

rumore: definizioni e caratterizzazioni dei circuiti • Margine di rumore • Immunità al rumore (noise immunity)

6 - QUALITA' E AFFIDAMENTO Qualità e affidamento dei circuiti integrati

7 - FONDAMENTI DI LOGICA E METODI DI PROGETTO

Sistemi di numerazione e conteggio o Codici o Algebra di Boole o Reti logiche combina-torie o Reti sequenziali

8 - APPLICAZIONI
Funzioni logiche più comuni e Convertitori di codice e Complementatori e Rivelatori di errore e Parity check (controllo di parità) e Sommatori e Contatori e Shitt register e Generatori di codici concatenati e Elementi di menanoria (staticizzatori di informazioni) e Generatori e formatori di onda e Discriminatore di livello e Circuiti di ingresso e di uscita

9 - CIRCUITI INTEGRATI COMPLESSI Progetto con circuiti integrati complessi • Cri-teri di progetti di circuiti integrati complessi • Elementi complessi • Alcune applicazioni l'ai circuiti integrati complessi • Conclusioni



Circuiti integrati digitali serie FC - Generalità e applicazioni

(P.F. Sacchi) - pag. 96 1 - INTRODUZIONE

Prezzo | 600

2 - CENNI SULLE TECNOLOGIE COSTRUTTI-VE DEI CIRCUITI INTEGRATI I componenti dei circuiti integrati • Il circui-to integrato completo: le isole • Il processo di fabbricazione

GI TADDICAZIONE

3 - GENERALITA' SULLA SERIE FC DI CIRCUITI INTEGRATI DIGITALI TIPO DTL
Campo di impiego e tipi ● Logiche DTL ●
Caratteristiche generali delle porte della serie
FC ● La funzione OR di collettore ● Porta
per pilotaggio con uscita di potenza ● I flipflop della serie FC ● II discriminatore di livello (Schmitt trigger) tipo FCL 101 ● II multivibratore monostabile tipo FCK 101

4 - LOGICHE COMBINATORIE E SEQUENZIA-LI: CRITERI DI PROGETTO Sistemi di numerazione e conteggio • Codici • Algebra di Boole • Reti logiche combina-torie • Reti sequenziali

5 - APPLICAZIONI

5 - APPLICAZIONI Funzioni logiche più comuni Convertitori di codice Complementatori Sommatori Contatori Shift Registers Generatori e formatori d'onda Circuiti di ingresso e di



Circuiti integrati lineari per radio - televisione e bassa frequenza - Generalità e applicazioni (P.F. Sacchi e E. Salvioli) - pag. 72 Prezzo L. 600

1 - INTRODUZIONE

2 - CENNI SULLE TECNOLOGIE COSTRUTTI-VE DEI CIRCUITI INTEGRATI I componenti dei circuiti integrati • Il circuito integrato completo: le isole • Il processo di

fabbricazione

INTRODUZIONE ALLA TECNICA DEI CIR-CUITI INTEGRATI
Premessa • Stadi accoppiati in continua •
Circuiti direttamente accoppiati a due elemen-

ti attivi • L'amplificatore differenziale

tt attivi • L'amplificatore differenziate
4 - CARATTERISTICHE DEI CIRCUITI INTEGRATI PHILIPS PARTICOLARMENTE ADATTI
PER APPLICAZIONI NEL CAMPO RADIO, TV,
B.F.
OM 200 - TAA 103 - TAA 263 - TAA 293 • il
TAA 310 • il TAA 320 • il TAA 300 • il TAA
350 • il TAA 380 • il TAD 100

- I CIRCUITI INTEGRATI NEGLI AMPLIFICA-TORI DI B.F.

TORI DI B.F. da 1,4 W / 7,5 V con TAA 263 ● Amplificator di B.F. da 2 W / 100 V e 4 W / 200 V con TAA 320 ● Amplificator di B.F. da 4 W / 18 V con TAA 320 ● Amplificatore di B.F. da 4 W / 18 V con TAA 320 ● Amplificatore di B.F. da 1 W / 9 V con TAA 300 ● Amplificatore per registratore con TAA 310

6 - I CIRCUITI INTEGRATI NEI RADIORICEVI-Radioricevitore per onde medie - onde lunghe

con TAD 100

7 - I CIRCUITI INTEGRATI NEI RICEVITORI TELEVISIVI Amplificatore suono intercarrier con TAA 350

I quaderni di applicazione ELCOMA possono essere richiesti alla « Biblioteca Tecnica Philips » - Plazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano

PHILIPS s.p.a. - SEZ. ELCOMA - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano - tel. 6994

# campagna abbonamenti 1970 🥣 🤫

12 numeri in edicola: L. 4.800 L. 3.600 12 numeri in abbonamento:

risparmio abbonandomi: L. 1.200 pari a 3 copie gratis

# condizioni generali di abbonamento

numero combinazione	lire tutto compreso	cose che si ricevono (componenti elettronici tutti d'avanguardia e nuovi di produzione)
1	3.600	12 numeri di cq elettronica, dalla decorrenza voluta.
2	4.000	<ul> <li>12 numeri come sopra + uno dei seguenti doni a scelta:</li> <li>a) transistor al silicio di potenza (36 W) RCA 2N5293;</li> <li>b) cinque transistor BF Mistral (2xBC208B, PTO2, AC180K-VI, AC181K-VI) per amplificatore da 1,2 W;</li> <li>c) quattro transistor Siemens (2 x BC108, 2 x BC178) per uso generale.</li> </ul>
3	4.700	12 numeri + dono a scelta a), b), o c) + il raccoglitore per il 1970.
4	5.000	12 numeri + serie <b>bobina-oscillatore</b> e tre medie frequenze <b>General Instrument</b> per AM + un dual-gate, canale-N, MTOS, <b>General Instrument MEM 554 C</b> + foglietto caratteristiche MEM 554 C originale G. L. + depliant applicativo originale G.I.
5	6.000	12 numeri + serie bobina-oscillatore e tre medie frequenze General Instrument per AM + integrato RCA CA3052, quattro canali indipendenti, 53 dB per ogni amplificatore (comprende 24 transistor, 8 diodi 52 resistenze); contenitore plastico a 16 piedini « dual-in-line ».
6	7.000	12 numeri + serie <b>bobina-oscillatore</b> e tre <b>medie frequenze General Instrument</b> per AM + <b>integrato RCA CA3055</b> per regolazioni di tensione da 1,8 a 34 V, fino a 100 mA; protetto dai corti sia in ingresso che in uscita; regolazione carico e linea 0,025%.
7	8.000	12 numeri + <b>basetta per filodiffusione Mistral</b> .

Ringraziamo le Società GENERAL INSTRUMENT Europe, MISTRAL, RCA-Silverstar, SIEMENS elettra, per <mark>la gentile e generosa collaborazione nella organizzazione della campagna abbonamenti cq elettronica 1970</mark>

# ATTENZIONE!

Il 30 aprile 1970 ha termine la campagna abbonamenti. In data 1 maggio 1970, inoltre, il prezzo dell'abbonamento annuo verrà portato a lire 4.000.

# schemi applicativi e suggerimenti d'impiego

Sui passati e su questo numero della rivista, i coordinatori delle varie rubriche specializzate danno ai lettori molti suggerimenti per l'impiego dei componenti compresi nelle combinazioni-campagna.

# premio di fedeltà

A tutti coloro che hanno un abbonamento in corso, all'atto del rinnovo verrà inviato un premio di fedeltà consistente in tre transistori (AF, BF, BF) e un diodo (VHF), qualunque sia la combinazione scelta (da L. 3.600 a L. 8.000).

# indicare

Il numero (1, 2a, 2b, 2c... 7) della combinazione scelta.



# fabbricazione apparecchiature citofoniche telefoniche

20139 MILANO - CORSO LODI 47 - TEL. 5460090

# **QUOTAZIONI NETTE**

# SEMICONDUTTORI: PHILIPS - SIEMENS - TELEFUNKEN - SGS - ATES - MISTRAL

TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE
AA113	80	AD143	540	BA100	170	BC211	350	BY126	250
AA117	80	AD145	550	BA102	200	BC267	250	BY127	250
AA118	80	AD149	600	BA114	150	BC268	250	BY133	220
AA119	70	AD150	600	BA145	200	BC269	250		
AA121	70	AD161	600	BA148	200	BD111	1.000	BU100	1.200
AA144	70	AD162	550	BA173	200	BD111		BU102	1.600
		AD163	1.000	DAIIS	200		1.000	BU104	1.600
AC125	230	AD167	1.300	BC107	200	BD113	1.000	BU109	1.700
AC126	240	ADIO	1.300	BC108	200	BD115	1.100		
AC127	230	AF102	420	BC109	220	BD117	1.100	OA70	80
AC128	230	AF106	350	BC113	200	BD118	1.100	OA73	80
AC132	240	AF109	350	BC118	200	BF152	350	OA79	80
AC138	200	AF114	300	BC119	350	BF156	400	OA81	80
AC141	240	AF115	300	BC120	350	BF167	400	OA85	90
AC142	240	AF116	300	BC126	300	BF173	400	OA90	70
AC151	250	AF117	300	BC129	240	BF177	550	OA91	70
AC152	250	AF118	480	BC130	240	BF178	600	OA95	80
AC153	250	AF121	350	BC131	250	BF179	700	OA200	300
AC153 K	320	AF124	300	BC136	350	BF180	800	OA202	300
AC178 K	400	AF125	300	BC137	330	BF181	820	2011	
AC179 K	400	AF126	300	BC139	330	BF184	400	OC44	400
AC180 K	360	AF127	280	BC140	450	BF185	440	OC45	400
AC181 K	370	AF139	400	BC142	400	BF194	340	OC70	250
AC184	250	AF170	250	BC143	450	BF195	350	OC71	250
AC185	300	AF172	250	BC144	450	BF196	400	OC72	250
AC187	400	AF200	350	BC145	450	BF197	400	OC75	200
AC187 K	450	AF201	380	BC157	250	BF198	440	OC76	400
AC188	400	AF202S	400	BC158	270	BF200	400	OC169	250
AC188 K	450	AF239	700	BC173	200	BF207	350	OC170	250
AC191	200	10-11-0 10-0-0-0-0		BC177	350	BF223	450	OC171	250
AC192	200	ASZ18	800	BC178	400	BF233	400	SFT308	200
AC193K	500	AU106	1.500	BC207	240	BF234	400	SFT316	220
AC194K	500	AU110	1.500	BC208	240	BF235	450	SFT353	200
AD139	600	AU111	1.500	BC209	250	BY112/2	250	SFT358	240
AD142	500	AU112	1.500	BC210	350	BY116	200	TV8	220
	550		1.000	55210	550	5.110	200	1 0 0	220

RADDRI	ZZATORI		ELETTROLITICI	LIRE	CIRCUITI INTEC	GRATI	MICRO RELAIS TIPO SIEMENS INTERCAMBIABILI	
		LIRE	25 MF 15 V 50 MF 15 V	60 65		LIRE	a due scambi:	LIRE
B30C	100	150	100 MF 15 V	75	TAA300	2.200	440	4 050
B30C	250	220	200 MF 15 V	120	TAA310	1.500	416	1.050
B30C	300	250	250 MF 25 V	180	TAA320	850	417	1.050
B30C	500	270	300 MF 15 V	180	TAA350	1.600	418	1.050
B30C	700	400	500 MF 12 V	180	TAA450	1.500	419	1.050
B30C	1.000	500	1000 MF 15/18 V	300	17174300	1.000	420	1.050
B30C	1.200	580	2500 MF 15 V	400	POTENZIOMETR	CON	zoccoli per circuiti stampati	220
B40C	2.200	1.000	AMPLIFICATORI		PERNO LUNGO			
B80C	2.200	1.300	A BLOCCHETTO		1	,	a quattro scambi:	
B250C	75	300	PER AUTO 4 W	2.500		LIRE	416	1.250
B250C	100	400	AMPLIFICATORIN	3			417	1.250
B250C	125	500		LIRE	4700 ohm	140	418	1.250
B250C	150	600	1.2 W 9 V	1.300	10000 ohm	140	419	1.250
B250C	250	700	1.8 W 9 V	1.550	47000 ohm	140	420	1.250
B250C	600	700	4 W 14/16/18 V		100.000 ohm	140	zoccoli per circuiti stampati	300
B250C	900	800	12 W 18/24 V	9.000	470.000 ohm	140	molle per i due tipi	40

#### ATTENZIONE:

Al fine di evitare disguidi nell'evasione degli ordini, si prega di scrivere (in stampatello) nome ed indirizzo del Committente, città e C.A.P., in calce all'ordine.

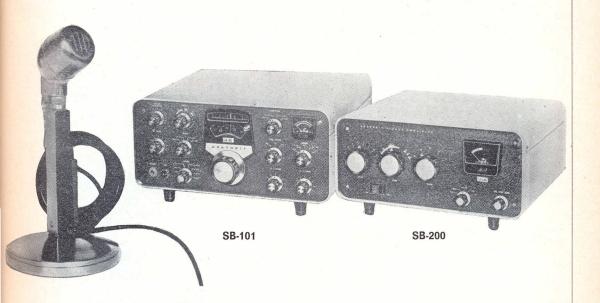
Non si accettano ordinazioni inferiori a Lit. 4.000, escluse le spese di spedizione.

#### CONDIZIONI DI PAGAMENTO:

- a) invio anticipato a mezzo assegno circolare o vaglia postale dell'importo globale dell'ordine, maggiorato delle spese postali (minimo di Lit. 400 per C.S.V. e Lit. 500/600. per pacchi postali).
- b) contrassegno, con le spese incluse nell'importo dell'ordine.



# UNA COMPAGNIA DEL GRUPPO SCHLUMBERGER



## TRANSCEIVER: SB-101

Gamma di frequenza: da 3,5 a 30 MHz Stabilità di frequenza: superiore a 100 Hz/h Emissione: USB, LSB e CW Calibratore: a cristallo 100 kHz

#### SEZIONE TRASMITTENTE

Potenza RF 100 W: dagli 80 ai 15 m Impedenza d'uscita: 50 Ω Irradiazione armonica: —45 dB

#### SEZIONE RICEVENTE

Sensibilità: 1 µV con S/N di 15 dB Selettività SSB: 2,1 kHz a —6 dB Selettività CW: 400 Hz Potenza d'uscita: 2 W Distorsione: inferiore al 10 % Reiezione immagine: 50 dB

# Lit. 403.000

Questo è solo un esempio della produzione



per radio-amatori. Forniti anche in scatola di montaggio.

## CHIEDETECI IL NUOVO CATALOGO 1970

## AMPLIFICATORE LINEARE: SB-200

Bande coperte: dagli 80 ai 10 m. Potenza SSB: 1200 W PEP Potenza di pilotaggio: 100 Watt Distorsione: 30 dB a 1000 W PEP Misuratore di ROS: inserito Relé di antenna

Lit. 240.000

PREZZI 1970 INFERIORI AI PREZZI 1968!

COLUMBERCER	ITALIANIA	C n A	C.P. 6	130
SCHLUMBERGER	HALIANA	S.p.A.	00195	ROMA

Vogliate inviarmi il nuovo catalogo HEATHKIT 1970

**RA 4-1** 

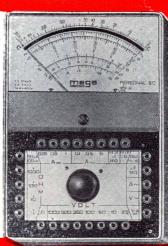
# nuova serie analizzatori portatili

# PERSONAL 20

(sensibilità 20.000 ohm/V)

# PERSONAL 40

(sensibilità 40.000 ohm/V)



- minimo ingombro
- consistenza di materiali
- prestazioni semplici e razionali
- qualità indiscussa

## DATI TECNICI

## **Analizzatore Personal 20**

Sensibilità c.c.: 20.000 ohm/V

Sensibilità c.a.: 5.000 ohm/V (2 diodi al germanio)

Tensioni c.c. 8 portate: 100 mV - 2,5 - 10 - 50 - 100 - 250 - 500 -

1.000 V/fs.

Tensioni c.a. 7 portate: 2,5 - 10 - 50 - 100 - 250 - 500 - 1.000 V/fs.

(campo di frequenza da 3 Hz a 5 KHz)

Correnti c.c. 4 portate: 50 µA - 50 - 500 mA - 1 A

Correnti c.a. 3 portate: 100 - 500 mA - 5 A

Ohmetro 4 portate: fattore di moltiplicazione x1 - x10 - x100 - x1.000 — valori centro scala: 50 - 500 ohm - 5 - 50 Kohm — letture da 1 ohm a 10 Mohm/fs.

Megaohmetro 1 portata: letture da 100 Kohm a 100 Mohm/fs. (rete 125/220 V)

Capacimetro 2 portate: 50.000 - 500.000 pF/fs. (rete 125/220 V)
Frequenzimetro 2 portate: 50 - 500 Hz/fs. (rete 125/220 V)

Misuratore d'uscita (Output) 6 portate: 10 - 50 - 100 - 250 - 500 - 1.000 V/fs.

Decibel 6 portate: da -10 a +64 dB

**Esecuzione:** scala a specchio, calotta in resina acrilica trasparente, cassetta in novodur infrangibile, custodia in moplen antiurto. Completo di batteria e puntali.

Dimensioni: mm 130 x 90 x 34

Peso gr. 380

Assenza di commutatori sia rotanti che a leva; indipendenza di ogni circuito.

## **Analizzatore Personal 40**

Si differenzia dal Personal 20 per le seguenti caratteristiche: Sensibilità c.c.: 40.000 ohm/V

Correnti c.c. 4 portate: 25 µA - 50 - 500 mA - 1 A

# sommario

indice degli Inserzionisti	362					
combinazioni abbonamento e bollettino conto corrente						
Converter a MOSFET per 144 MHz (Danieli)						
PMM NEWS: « del PH144 » (Nicolosi)	372					
Varicappiamo i nostri circuiti (Mazzotti)	374					
cq-graphics (Fanti) presentazione della nuova rubrica - bibliografia di quanto pubblicato sulla rivista nel campo TV dal 1962 a oggi - TV-DX (Dolci)	377					
<b>La pagina dei Pierini</b> (Romeo) Sensibilità dei ricevitori e figura di rumore	382					
cq-rama	385					
sperimentare (Arias) Presentazione di un progettino americano: piccolo RX a reazione (con un integrato in BF) per la gamma 140-174 MHz	336					
CQ OM (Rivola)	389					
1) Autocostruzione Oscillatore a frequenza variabile (VFO) a tubi termoionici da 5,0 a 5,5 MHz (estensibile in gamme di ampiezza variabile da 1,75 MHz a 6,0 MHz).  2) L'allestimento della stazione Il collegamento di due o più antenne in un sistema radiante.  3) Informazioni varie Formula e tabella per il rapido calcolo (di sufficiente precisione) delle induttanze di tipo solenoidale monostrato e a sezione circolare.						
RadioTeleTYpe (Fanti) notizie sul 2º GIANT RTTY flash contest - annuncio del 2º raduno nazionale degli RTTYers italiani · Callbook RTTYers - offerte e richieste RTTY	401					
beat beat beat (D'Orazi)  come rendere stereo il filodiffusore costruito con la basetta Mistral - preamplificatore per fonorivelatori magnetici - cassa acustica da 80 litri	402					
alta fedeltà-stereofonia (Tagliavini) programma 1970 - il principio di Helmoltz	407					
il circuitiere (Rogianti): Una lettera, una risposta	413					
surplus (Bianchi): il BC610 (1ª parte)	416					
satellite chiama terra (Medri) stazioni APT in ascolto (1BLR) - il satellite ITOS1 - apparecchiature per la conversione dei segnali APT in foto - messa a punto della scansione verticale - come verificare l'assenza di ronzio sulla traccia luminosa dell'oscilloscopio - effemeridi di aprile.	420					
il sanfilista (Vercellino) 2.a parte della descrizione del ricevitore RG301 di Giulio Luigi Turcato	427					
offerte e richieste	433					
modulo per inserzioni offerte e richieste	437					

EDITORE edizioni CD
DIRETTORE RESPONSABILE Giorgio Totti
REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
ABBONAMENTI - PUBBLICITA'
40121 Bologna, via C. Boldrini, 22 · ② 27 29 04
DISEGNI Riccardo Grassi · Mauro Montanari
Le VIGNETTE siglate 11NB sono dovute alla penna di
Bruno Nascimben
Registrazione Tribunale di Bologna, n. 3330 del 4-3-68
Diritti di riproduzione e traduzione
riservati a termine di legge.
STAMPA
Tipografia Lame - 40131 Bologna · via Zanardi, 506
Spedizione in abbonamento postale · gruppo III

DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA
SODIP - 20125 Milano - via Zuretti, 25 - \$\overline{\tilde{G}}\$ 68 84 251
DISTRIBUZIONE PER L'ESTERO
Messaggerie Internazionali - via M. Gonzaga, 4
20123 Milano - \$\overline{G}\$ 872.971 - 872.972
ABBONAMENTI: (12 fascicoli)
ITALIA L. 3.600 c/c post. 8/29054 edizioni CD Bologna
Arretrati L. 400
ESTERO L. 4.000
Arretrati L. 400
Mandat de Poste International
Postanweisung für das Ausland
payables à / zahibar an
Cambio indirizzo L. 200 in francobolli
Pubblicità inferiore al 70%

# R. C. ELETTRONICA

Via P. Albertoni, 19/2 - 40138 Bologna Tel. 39.86.89

#### NUOVA NOVITA' 1970:

AMPLIFICATORE STEREO - ALTA FEDELTA' A TRANSISTOR:

Potenza: 5 W. P.E.P. - Alimentazione: 12 Volt. negativo a massa - Altoparlante 5 Ohm. - Ingresso: giradischi, regi-stratori, radio - Frequenza: 20-12.000 Hz. ± 2 dB. Completo di miscelatore di toni alto e bassi. Senza contenitore L. 7.800.

#### **GENNAIO 1970**

RC3 - trasmettitore 144 Mc 8 W P.E.P.

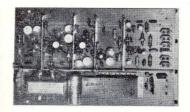
Monta in finale: n. 2 transistor 2N40290 RCA - n. 6 supporti

Dimensioni: 185 x 112 mm.

Alimentazione: 12-16 V - Stabilizzazione a transistor per l'oscillatore. Possibilità di applicazione VFO - entrata microfono piezo elettrico - Modulazione 100% - Uscita: 52  $\Omega$  -

Banda passante 2 Mc.

2 Mc. Venduto montato su circuito stampato, fibra di vetro, completo di modulatore pronto per l'uso (escluso quarzo)



# ANTENNA VERTICALE MOBILE RCV1 - Con una sola antenna

La prima antenna per mezzo mobile, Vi da la possibilità della banda continua dall'HF al VHF. Detta antenna è composta: da uno stilo di fibra di vetro da m 1,30 con molla alla base, fissaggio auto, con snodo alla base che vi dà la possibilità di angolazione di 180° - mediante l'inserimento di caricatore si possono coprire le seguenti gamme:

gamma 2 = 10 m pari a 28 Mc

gamma 3 = 11 m pari a 27 Mc gamma 4 = 15 m pari a 21 Mc

gamma 5 = 20 m pari a 15 Mc

gamma 6 = 40 m pari a 7 Mc gamma 7 = 80 m pari a 3,6 Mc

Potenza ammissibile: 10-15-20 m 300 W P.E.P. - 40-80 m 150 W P.E.P. - rapporto onde stazionarie 1 : 1. L'antenna viene fornita completa di istruzioni per il montaggio, 3 m di cavo RG58/U e un caricatore 27-18 Mc

L. 12.000



A parte possiamo fornire caricatori 15-20-40 m al prezzo L. 4.500 di 80 m L. 5.500

Rimane valida l'offerta fatta nel mese precedente (CD 3/70) riguardate il MINI-ORGANO.

Per ogni eventuale fabbisogno o delucidazioni interpellateci affrancando la risposta.

Pagamento: 50% all'ordine rimanente in contrassegno.

# indice degli inserzionisti

di questo numero

nominativo         pagina           ARI (Milano)         381           ARI (Mantova)         353           British Inst.         412           Cassinelli         337           C.B.M.         442           Chinaglia         3° copertina           Doleatto         351           edizioni CD         355           Elettro         352           Elettrocontrolli         342           Elettronica artigiana         350           Elettronica Calò         442           FACT         362           Fantini         343           GBC         352           GBC         4° copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani		
ARI (Mantova)       353         British Inst.       412         Cassinelli       337         C.B.M.       442         Chinaglia       3° copertina         Doleatto       351         edizioni CD       355         Eledra 3S       432         Elettrocontrolli       342         Elettronica artigiana       350         Elettronica Calò       442         FACT       362         Fantini       343         GBC       352         GBC       4° copertina         General Instrument       348-413         Giannoni       447         Krundaal-Davoli       448         Labes       344-345         La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Pre	nominativo	pagina
ARI (Mantova)       353         British Inst.       412         Cassinelli       337         C.B.M.       442         Chinaglia       3° copertina         Doleatto       351         edizioni CD       355         Eledra 3S       432         Elettrocontrolli       342         Elettronica artigiana       350         Elettronica Calò       442         FACT       362         Fantini       343         GBC       352         GBC       4° copertina         General Instrument       348-413         Giannoni       447         Krundaal-Davoli       448         Labes       344-345         La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Pre	ARI (Milano)	381
Cassinelli       337         C.B.M.       442         Chinaglia       3° copertina         Doleatto       351         edizioni CD       355         Eledra 3S       432         Elettrocontrolli       342         Elettronica artigiana       350         Elettronica Calò       442         FACT       362         Fantini       343         GBC       352         GBC       4° copertina         General Instrument       348-413         Giannoni       447         Krundaal-Davoli       448         Labes       344-345         La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silvers		353
C.B.M.       442         Chinaglia       3° copertina         Doleatto       351         edizioni CD       355         Eledra 3S       432         Elettrocontrolli       342         Elettronica artigiana       350         Elettronica Calò       442         FACT       362         Fantini       343         GBC       352         GBC       4° copertina         General Instrument       348-413         Giannoni       447         Krundaal-Davoli       448         Labes       344-345         La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       2° copertina <t< th=""><td>British Inst.</td><td>412</td></t<>	British Inst.	412
Chinaglia         3° copertina           Doleatto         351           edizioni CD         355           Eledra 3S         432           Elettrocontrolli         342           Elettronica artigiana         350           Elettronica Calò         442           FACT         362           Fantini         343           GBC         352           GBC         352           GBC         4° copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           Previdi         388-436           Queck	Cassinelli	337
Doleatto	C.B.M.	442
edizioni CD         355           Eledra 3S         432           Elettrocontrolli         342           Elettronica artigiana         350           Elettronica Calò         442           FACT         362           Fantini         343           GBC         352           GBC         4° copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         2° copertina           R.C. E	Chinaglia	3ª copertina
Eledra 3S         432           Elettrocontrolli         342           Elettronica artigiana         350           Elettronica Calò         442           FACT         362           Fantini         343           GBC         352           GBC         4° copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2° copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza	Doleatto	351
Elettrocontrolli         342           Elettronica artigiana         350           Elettronica Calò         442           FACT         362           Fantini         343           GBC         352           GBC         4° copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2° copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS </th <td>edizioni CD</td> <td>355</td>	edizioni CD	355
Elettronica artigiana         350           Elettronica Calò         442           FACT         362           Fantini         343           GBC         352           GBC         4ª copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER I	Eledra 3S	432
Elettronica Calò	Elettrocontrolli	342
FACT 362 Fantini 343 GBC 352 GBC 4° copertina General Instrument 348-413 Giannoni 447 Krundaal-Davoli 448 Labes 344-345 La Recuperi Elettronici 358 LEA 441 Maestri 338-401-443 Master 346 Marcucci 359 Mega 364 Miro 426-434 Mistral 386 Montagnani 354 Nord Elettronica 444-445-446 Nov.El. 340-341-416 Philips 360-427 PMM 376-435 Previdi 388-436 Queck 368 RCA - Silverstar 339-385 RCA - Silverstar 2° copertina R.C. Elettronica 366 Rizza 426 SIEMENS 356 SCHLUMBERGER ITALIANA SGS 407 SILETRA 367 SIRTEL 357 TEKO 347 Texas Instruments 420 Vecchietti 349-402	Elettronica artigiana	350
Fantini         343           GBC         352           GBC         4° copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2° copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SICETRA         367           SIRTEL<	Elettronica Calò	442
GBC 4° copertina General Instrument 348-413 Giannoni 447 Krundaal-Davoli 448 Labes 344-345 La Recuperi Elettronici 358 LEA 441 Maestri 338-401-443 Master 346 Marcucci 359 Mega 364 Miro 426-434 Mistral 386 Montagnani 354 Nord Elettronica 444-445-446 Nov.El. 340-341-416 Philips 360-427 PMM 376-435 Previdi 388-436 Queck 368 RCA - Silverstar 339-385 RCA - Silverstar 2° copertina R.C. Elettronica 366 Rizza 426 SIEMENS 356 SCHLUMBERGER ITALIANA SGS 407 SILETRA 367 SIRTEL 357 TEKO 347 Texas Instruments 420 Vecchietti 349-402	FACT	362
GBC         4° copertina           General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2° copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO <td>Fantini</td> <td>343</td>	Fantini	343
General Instrument         348-413           Giannoni         447           Krundaal-Davoli         448           Labes         344-345           La Recuperi Elettronici         358           LEA         441           Maestri         338-401-443           Master         346           Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2° copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti	GBC	352
Giannoni       447         Krundaal-Davoli       448         Labes       344-345         La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2° copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	GBC	4ª copertina
Krundaal-Davoli       448         Labes       344-345         La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nord Elettronica       444-445-446         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2° copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	General Instrument	348-413
Labes       344-345         La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2° copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Giannoni	447
La Recuperi Elettronici       358         LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nord Elettronica       444-445-446         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2° copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Krundaal-Davoli	448
LEA       441         Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nord Elettronica       444-445-446         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2° copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Labes	344-345
Maestri       338-401-443         Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nord Elettronica       444-445-446         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2° copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	La Recuperi Elettronici	358
Master       346         Marcucci       359         Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nord Elettronica       444-445-446         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2° copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	LEA	441
Marcucci         359           Mega         364           Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2° copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Maestri	338-401-443
Mega       364         Miro       426-434         Mistral       386         Montagnani       354         Nord Elettronica       444-445-446         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       2ª copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Master	346
Miro         426-434           Mistral         386           Montagnani         354           Nov. El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Marcucci	359
Mistral       386         Montagnani       354         Nord Elettronica       444-445-446         Nov.El.       340-341-416         Philips       360-427         PMM       376-435         Previdi       388-436         Queck       368         RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2ª copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Mega	364
Montagnani         354           Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Miro	426-434
Nord Elettronica         444-445-446           Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Mistral	386
Nov.El.         340-341-416           Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Montagnani	354
Philips         360-427           PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Nord Elettronica	444-445-446
PMM         376-435           Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Nov.El.	340-341-416
Previdi         388-436           Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	Philips	360-427
Queck         368           RCA - Silverstar         339-385           RCA - Silverstar         2ª copertina           R.C. Elettronica         366           Rizza         426           SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	PMM	376-435
RCA - Silverstar       339-385         RCA - Silverstar       2ª copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Previdi	388-436
RCA - Silverstar       2ª copertina         R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Queck	368
R.C. Elettronica       366         Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	RCA - Silverstar	339-385
Rizza       426         SIEMENS       356         SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	RCA - Silverstar	2ª copertina
SIEMENS         356           SCHLUMBERGER ITALIANA         363           SGS         407           SILETRA         367           SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	R.C. Elettronica	366
SCHLUMBERGER ITALIANA       363         SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	Rizza	426
SGS       407         SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	SIEMENS	356
SILETRA       367         SIRTEL       357         TEKO       347         Texas Instruments       420         Vecchietti       349-402	SCHLUMBERGER ITALIANA	363
SIRTEL         357           TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	SGS	407
TEKO         347           Texas Instruments         420           Vecchietti         349-402	SILETRA	367
Texas Instruments 420 Vecchietti 349-402		357
Vecchietti 349-402	TEKO	347
	Texas Instruments	420
Volpi 436	Vecchietti	349-402
	Volpi	436

# GO - NO - GO

# PROVATRANSISTORI DINAMICO UNIVERSALE

BREVETTATO

- PROVA « IN CIRCUITO » E FUORI CIRCUITO
- PROVATRANSISTORI BIPOLARI (NPN E PNP)
- PROVA FET DI QUALSIASI TIPO (CANALE N E CANALE P)
- PROVA SEZIONI DI CIRCUITI INTEGRATI

II « Go-No-Go » è uno strumento di impiego generale e semplicissimo. Se il componente sotto prova è buono, premendo il pulsante « TEST » si accende la lampadina spia; se il componente sotto prova è guasto, premendo il pulsante « TEST » la lampadina spia resta spenta.

« Go-No-Go » è realizzato con uno speciale ed esclusivo circuito elettronico brevettato che lo rende atto a provare qualsiasi tipo di transistore (bipolare o FET) anche se questo è inserito in un circuito. II « Go-No-Go » è lo strumento ideale per il tecnico riparatore, per il progettista, per i controlli di produzione e per ogni laboratorio elettronico

II « Go-No-Go » funziona in modo completamente autonomo con una batteria da 4,5 Volt ed è quindi ideale per un rapido controllo degli acquisti. La sua autonomia è superiore alle 10.000 prove!!! additional e superiore alle 1.500 process. Col « Go-No-Go » non si può sbagliare: il suo circuito agisce automaticamente rilevando istantaneamente il componente difettoso, sia esso un transistore di alta potenza PNP o un FET di piccola retenza a canale N, o un transistore d'alta frequenza NPN, o qualslasi altro transistore.

« Go-No-Go » è corredato di complete e dettagliate istruzioni che Vi insegneranno a collaudare anche un gran numero di Cir-

cuiti Integrati. La realizzazione del « Go-No-Go » è professionale: in metallo con circuito protetto contro gli urti. Viene fornito completo di batteria e speciali spinottini atti a consentirne il collegamento tramite fili con qualsiasi tipo di contatti esterni (coccodrilli, pinze, ecc.). Lo zoccolo sul frontale per l'inserimento dei componenti sotto prova è in grado di accogliere qualsiasi tipo di transistore a terminali lunghi (involucri TO-3, TO-5 ecc.) e transistori di potenza in involucro TO-3.

Dimensioni: mm 95 x 115 x 27.



# prezzo netto L. 12.500

#### APPLICAZIONI TIPICHE -

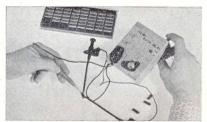
#### **PROVATRANSISTORI** POPTATILE



Le piccole dimensioni consentono un comodo ed efficace uso in portatile.

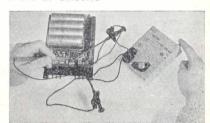
ACCESSORIO

# PROVA I.C.



Grazie allo speciale circuito del « Go-No-Go » sono possibili rapidi rilevamenti anche su circuiti integrati monolitici.

#### PROVE IN CIRCUITO



Qualsiasi transistore o FET può essere provato in circuito consentendo un enorme risparmio di tempo nella ricerca dei guasti.

#### SELEZIONE COMPONENTI



Speciali puntali per prove in circuito a punte prensili vengono forniti a parte al prezzo di Lit. 2.500.



L'accertamento e l'eliminazione di semiconduttori guasti all'inizio di una catena di montaggio Vi risparmierà tempo e denaro. Non occorre personale specializzato.

II « Go-No-Go » è venduto completo di batteria, 3 spinottini e dettagliate istruzioni d'uso al prezzo di Lit. 12.500 comprensive delle spese di spedizione. Ordinatelo oggi stesso con pagamento anticipato o contrassegno (aggiungendo L. 350 per diritti postali) alla:

ETTRA S.C.I. via Ludovico da Viadana, 9 - 20122 MILANO - Tel. 8690616

# VENDITA PROPAGANDA

"estratto della nostra OFFERTA SPECIALE,

# scatole di montaggio (KITS)

	Scatole at mont	aggio (Kito)
per 5 s Ter Pot Ter Rad	f n. 2 A  **AMPLIFICATORE BF senza trasform. 1-2 W  **semiconduttori.**  **nsione di alimentazione : 9 V - 12 V  **tenza di uscita: 1-2 W  **nsione di ingresso: 9,5 mV  **zcordo altoparlante: 8 \( \Omega\$  **cuito stampato, forato dim. 50 x 100 mm  **L. 450	KIT n. 7 per AMPLIFICATORE BF di potenza senza trasformatore - 20 W - 6 semiconduttori L. 5.100 Tensione di alimentazione: 30 V Potenza di uscita: 20 W Tensione di ingresso: 20 mV Raccordo altoparlante: $4~\Omega$ Circuito stampato forato dim. 115 x 180 mm L. 1.000
	T n. 3	KIT n. 8
ser c a cue	AMPLIFICATORE BF di potenza, di alta qualità, nza trasformatore - 10 W - 9 semiconduttori applificatore possiede alte qualità di riproduzione ed un efficiente basso di distorsione. L. 3.850 insione di alimentazione: 30 V	per REGOLATORE di tonalità per KII e. 7 Tensione di alimentazione: 27-29 V Risposta in freq. a 100 Hz. + 9 dB a - 12 dH Risposta in freq. a 10 kHz: +10 dB a -15 dB Tensione di ingresso: 15 mV Circuito stampato, forato dim. 60 x 110 mm L. 400
	tenza di uscita: 10 W	KIT n. 13
	nsione di ingresso: 63 mV ccordo altoparlante: 5 Ω	per ALIMENTATORE STABILIZZATO 30 V 1,5 A max.
	cuito stampato, forato dim. 105 x 163 mm L. 800	L. 3.100
	dissipatori termici per transistori di potenza	prezzo per trasformatore L. 3.000
per	KiT n. 3 L. 600	Applicabile per KIT n 7 e per 2 KITS n. 3, dunque per OPERAZIONE STEREO. Il raccordo di tensione alternata à 110 o 220 V.
per	AMPLIFICATORE BF di potenza senza trasformatore ·	Circuito stampato, forato dim. 110 x 115 mm L. 600
4 V	V - 4 semiconduttor L. 2.450	KIT n. 14
ſer	nsione di alimentazione: 12 V	MIXER con 4 entrate per sole L. 2.200
Pot	tenza di uscita: 4 W	4 fonti acustiche possono essere mescolate, piles due mil crofoni e due chitarre, o un giradischi, un tuner per radio
	nsione di ingresso: 16 mV	diffusione e due microfoni. Le singole fonti acustiche sono
	ccordo altoparlante. 5 Ω cuito stampato, forato dim. 55 x 135 mm L. 600	regolabili con precisione mediante i potenziometri situati
		all'entrata.
KIT	「 n. 6	Tensione di alimentazione: 9 V
	REGOLATORE di tonalità con potenziometro di volume	Corrente di assorbimento m.: 3 mA
	r KIT n. 3 - 3 transistori L. 1.650	Tensione di ingresso ca.: 2 mV
	nsione di alimentazione. 9-12 V	Tensione di uscita ca : 100 mV
RIS	sposta in frequenza a 100 Hz: +9 dB a —12 dB sposta in frequenza a 10 kHz: +10 dB a —15 dB	Circuito stampato, forato dim. 50 x 120 mm L. 450
	nsione di ingresso: 50 mV	ATTENZIONE: SCHEMA di montaggio con DISTINTA del
	cuito stampato, forato dim. 60 x 110 mm. L. 400	componenti elettronici allegato a OGNI KIT.!!!
		IMENTI
	ASSORT	IMENTI
AS	SORTIMENTO DI TRANSISTORI E DIODI	ASSORTIMENTO DI RADDRIZZATORI AL SILICIO PER TV,
N.	d'ordinazione: TRAD 1 A	custodia in resina
5	transistori AF per MF in custodia metallica, simili a	n. d'ordinazione:
	AF114, AF115. AF142, AF164	GL 1 5 pezzi simili a BY127 800 V/500 mA L. 700
15	transistori <sup>8</sup> f per fase preliminare, simili a OC71 transistori <sup>8</sup> F per fase finale in custodia metallica.	ASSORTIMENTO DI CONDENSATORI ELETTROLITICI
	simili a AC122, AC125, AC151	n. d'ordinazione:
	diodi supminiatura, simili a 1N60, AA118	ELKO 1 30 pezzi miniatura ben assortiti L. 1.100
	semiconduttori per sole L. 750	ASSORTIMENTO DI CONDENSATORI CERAMICI a disco, a
	esti semiconduttori non sono timbrati, bensì caratteriz-	perlina, a tubetto valori ben assortiti - 500 V
zat	SORTIMENTI DI SEMICONDUTTORI	n. d'ordinazione:
		KER 1 100 pezzi 20 valori x 5 L. 900
	d'ordinazione: A 2 A	ACCORTIMENTO DI CONDENCATORI IN BOLISTIBOLO (VS)
i K	20 transistori al germanio simili a OC71 L. 650	ASSORTIMENTO DI CONDENSATORI IN POLISTIROLO (KS)
TR	A 6 A	n. d'ordinazione: KON 1 100 pezzi 20 valori x 5 L. 900
	5 transistori di potenza al germanio 9 W 10 A	KON 1 100 pezzi 20 valori x 5 L. 900
	L. 1.200	ASSORTIMENTI DI RESISTENZE CHIMICHE
TR.	A 20 B	n. d'ordinazione:
711	5 transistori di potenza AD 161 L. 1.050	WID 1-1/8 100 pezzi 20 x 5 assortiti 1/8 W L. 900
	YRISTORS AL SILICIO	WID 1-1/2 100 pezzi 20 x 5 assortiti 1/2 W L. 900
	1/400 400 V 1 A L. 450	WID 1-1/10-2 100 pezzi assortiti 50 valori $\Omega$ diversi
	7/400 400 V 7 A L. 1.075	1/10 - 2 W L. 1.050
	ODI ZENER AL SILICIO 400 mW	TRIAC
	V - 3 V - 3,6 - 3,9 V - 4,3 V - 4,7 V - 5,1 V - 5,6 V - 6,2 V -	TRIAC
	3 V - 8,2 V - 9.1 V - 10 V - 12 V - 13 V - 15 V - 16 V -	TRI 3/400 400 V 3 A L. 1.375 TRI 6/300 300 V 6 A L. 1.550
20	V - 22 V - 24 V - 27 V - 30 V L. 110	TRI 6/300 300 V 6 A L. 1.550

Unicamente merce NUOVA di alta qualità. Prezzi netti.
Le ordinazioni vengono eseguite da Norimberga PER AEREO in contrassegno. Spedizioni OVUNQUE. Merce ESENTE da dazio sotto il regime del Mercato Comune Europeo. Spese d'imballo e di trasporto al costo.
Richiedete GRATUITAMENTE la nostra OFFERTA SPECIALE COMPLETA



368

# EUGEN QUECK

Ing. Büro - Export-Import

D-85 NORIMBERGA - Augustenstr. 6 Rep. Fed. Tedesca

# Converter a MOSFET per 144 MHz

## I1DAR, dottor Roberto Danieli

Già da qualche tempo il FET ha soppiantato ogni altro dispositivo di amplificazione nei converter a 144 MHz. L'apparizione dei più perfezionati MOSFET a prezzi accessibili mi ha indotto alla realizzazione di questo prototipo sperimentale, che ha presentato buone caratteristiche di basso rumore, riduzione della modulazione incrociata, facilità di costruzione e di taratura e costo ridotto.

Per una maggiore conoscenza dei MOSFET si rimanda a un articolo dell'ing. Fortuzzi (1).

## il circuito

E' stato seguito in linea di massima lo schema consigliato dalla RCA desunto da « Electronic Designs » composto da un amplificatore RF e da un mixer. Usando come amplificatore il 3N140, la RCA garantisce, a 200 MHz, una cifra di rumore tipica di 3,5 dB e un guadagno tipico di 18 dB. Migliori risultati per quanto riguarda il rumore, si possono ottenere con il TA7053, sempre della RCA

Non sono purtroppo in possesso dei dati relativi al nuovo 40673 a cui accennerò in seguito: comunque non dovrebbe discostarsi troppo da questi valori. Come si nota, l'amplificatore non è neutralizzato: ciò rende la sua taratura semplice e per nulla critica, se il montaggio meccanico ed elettrico è stato realizzato correttamente.

Il secondo gate del 3N140 è polarizzato a circa 4 V, ma può essere inserito in un circuito di CAV (ricordiamo che la tensione del CAV dovrà andare da + 4 a - 2 V) o, più semplicemente, detta tensione può essere variata tramite un potenziometro, realizzando così un discreto comando manuale.

Il mixer è costitutito da un 3N141 (sostituibile con un 3N140) montato secondo lo schema suggerito da **I1BER** (2), che funziona meglio di quello proposto dalla RCA.

Si noti che il secondo gate è polarizzato a tensione zero, valore che corrisponde al massimo quadagno dello stadio.

Il drain del mixer è collegato a un doppio circuito accordato, per ottenere una amplificazione la più possibile costante sui due MHz di uscita del convertitore (in questo caso l'uscita va da 28 a 30 MHz, ma può essere variata a piacere modificando il gruppo  $L_{\text{S}}$  e  $L_{\text{b}}$  e naturalmente l'oscillatore locale. Segue poi un FET TIS34 o similare collegato a « source follower » che adatta l'impedenza medio-alta del doppio circuito accordato a quella molto bassa  $(50\div60~\Omega)$  del ricevitore e consente nel frattempo un certo guadagno in potenza

L'oscillatore locale è stato desunto da un circuito di **11RIV** a cui si rimanda (3). E' costituito da un oscillatore in 3ª overtone seguito da un triplicatore la cui uscita è collegata a due circuiti accordati (di cui il secondo è parte del mixer), accoppiati tra di loro con una piccola capacità.

Si porta così sul secondo gate di  $Q_2$  solo la terza armonica del quarzo, priva di segnali indesiderati che potrebbero introdurre spurie nel ricevitore.

L'alimentatore è convenzionale e non merita commenti. Il filtro RC sulla rete si è reso indispensabile per eliminare forti segnali

spuri di OC e della RAI altrimenti presenti su tutta la banda.

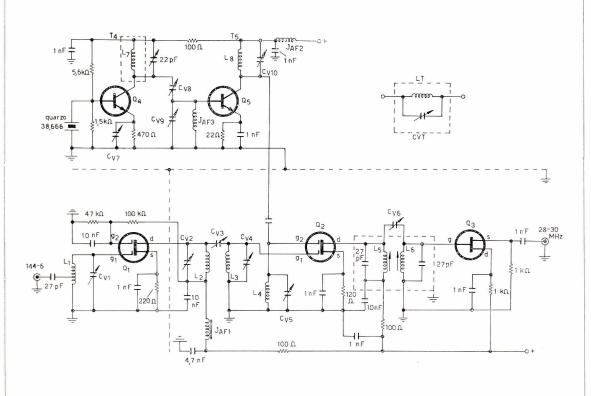
La trappola MF si rende utile qui a Bologna dove il campo MF è veramente forte, ma può essere eliminata se non necessaria, e proprio per questo non è stata incorporata nel convertitore.

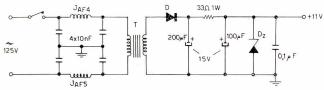
Vi segnalo che nel numero di novembre 1969 di « VHF Communications » è apparso un interessante filtro passabanda di ottime caratteristiche e di facilissima realizzazione, essendo le induttanze comprese nel circuito stampato.

Pur non anvendolo provato personalmente non esito a consigliarlo, stante la serietà della succitata rivista.

## Bibliografia

- (1) G. Fortuzzi: cq elettronica 4, 326 (1969); (2) G. Tommassetti: Radio Rivista 1, 31 (1968); (3) L. Rivola: cq elettronica 11, 805 (1967).





3 spire  $\varnothing$  8 mm filo 1,1 mm, presa 2/3 di spira dal lato freddo 3 spire  $\varnothing$  8 mm, filo 1,1 mm

L2, L3 L4, L8

come L<sub>2</sub>

3N140

3N141

Q<sub>1</sub> Q<sub>2</sub> Q<sub>3</sub> Q<sub>4</sub>, Q<sub>5</sub> TIS34 o similari

2N708 o similari trasformatore 125 →12 V (Vecchietti) diodo 20 V 100 mA diodo zener 11 V 0,5 W 6 spire Ø 11 mm, filo 1,3 6÷30 pF, ceramico

D Dz LT CvT

#### realizzazione

Trattandosi di un circuito sperimentale non si è badato né alla compattezza

Il converter è stato costruito su una piastra di vetronite con tondini stampati e racchiuso in una scatola Teko, schermando con lamierino di ottone i vari circuiti, come nello schema.

Per evitare autooscillazioni occorre che i lati freddi di C<sub>vi</sub> e L<sub>1</sub> siano collegati

nello stesso punto.

La stessa precauzione vale per  $L_2$  e  $C_{v2}$  e per  $L_3$  e  $C_{v4}$ . Le masse devono essere realizzate con accuratezza.

I MOSFET richiedono qualche considerazione a parte: se volete usare i tipi 3N140 e similari conviene usare gli appositi zoccoli (della migliore qualità), innestarli dopo averne cortocircuitato i terminali, ed evitare di eseguire saldature sui due gate.

Si possono usare i nuovi 40673 che, avendo incorporati dei diodi di protezione, non soffrono di queste limitazioni e possono essere maneggiati con tranquillità. Detti semiconduttori sono reperibili a un prezzo di circa 1500 lire.

Dobbiamo avvertire che non abbiamo effettuato controlli sul funzionamento di questi semiconduttori, per cui non siamo in grado di affermare se il circuito usato si adatti anche al 40673.

Sarò grato a quello sperimentatore che mi vorrà cortesemente comunicare i risultati ottenuti in tal senso.

#### taratura

La taratura di questo converter non presenta alcuna difficoltà e può essere effettuata anche con mezzi di fortuna ottenendo buoni risultati. Si consiglia però di provvedersi, se possibile di un generatore con attenuatore tarato in μV e di un grid-dip-meter.

Dopo aver pretarato col grid-dip i vari circuiti accordati ed essersi accertati del buon funzionamento dell'alimentatore si porta il quarzo all'oscillazione,

agendo su  $L_7$  e  $C_{v7}$ .

Iniettando all'ingresso un segnale a 145 MHz si regolano tutti i nuclei e i variabili sino a ottenere la massima sensibilità che dovrà essere superiore a

Si faccia attenzione ad accordare L<sub>4</sub> alla corretta frequenza per evitare l'autooscillazione del mixer.

Ora, mediante la regolazione alternata di Cv6 e dei nuclei di L5 e L6 si cerchi

di ottenere un guadagno uniforme su tutta la banda. Se la sensibilità cade agli estremi, si riduca la capacità di Cvó; la si diminuisca nel caso inverso.

Questa operazione richiede moltissima pazienza, a meno di non poter disporre

di un poliscopio.

La trappola viene tarata con un cacciavite non metallico attraverso un foro praticato nel contenitore: si deve ottenere una attenuazione del segnale MF maggiore di 40 dB (da S9 a S1).

Chi dispone di adatta attrezzatura può tentare di migliorare il rapporto segnale disturbo variando la presa su Li.

#### risultati e controlli

Questo convertitore è stato confrontato con il CO5RA della Labes, precedentemente riveduto da I1BER, con una cifra di rumore di circa 4 dB. Il convertitore a MOSFET, pur avendo un guadagno molto minore (20 dB, circa la metà) ha mostrato un rapporto segnale/disturbo lievemente maggiore e una attitudine alla modulazione incrociata nettamente minore. Per interferire in maniera udibile con un segnale di 1 µV a 145 MHz occorre un segnale, a 144 o 146 MHz, di circa 15 mV, modulato al 30%. Oltre questo valore si ha una notevole saturazione, con diminuzione della sensibilità e comparsa di forti

Occorre però notare che questi risultati sono fortemente influenzati dal ricevitore che segue il converter: io ho usato lo SX111 Hallicrafters, che mostra una certa saturazione con livelli di ingresso di 0,1 V a 29 MHz (corri-

spondenti a 10 mV a 145 MHz).

Non è escluso che, usando ricevitori migliori, si possano ottenere risultati più soddisfacenti.

Nel caso contrario, si raccomanda di inserire dopo il converter un attenuatore da circa 10 dB.

Ringrazio vivamente I1BER e I1BBE per aver messo a disposizione il poliscopio dell'Istituto di Fisica e per i preziosi suggerimenti.

## PMM NEWS "del... PH144,

di I1PMM, Salvatore Nicolosi

A distanza di molti mesi dalla pubblicazione del mio articolo (CD, maggio '68) sull'ormai famoso e ottimo ricevitore (PH144) sui due metri, ottenuto con la modifica dei telaini Philips per modulazione di frequenza e OM, eccomi a voi di nuovo per ulteriori miglioramenti e modifiche.

In questo lasso di tempo i miei amici piemmemmisti non me ne vogliano se manco da molto dalle pagine di CD: sono state pubblicate modifiche ed aggiunte al « mio » PH144 da parte di amici OM, che avevano avuto modo di sperimentarlo con piacere e anche... migliorarlo.

Infatti « l'edizione del maggio » era lacunosa per quanto attiene lo S-meter e l'ingresso RF. Tra la stesura e la messa in macchina dell'articolo infatti era trascorso qualche mese per cui non mi era stato possibile inserire gli ulteriori miglioramenti già in opera nei miei RX.

Solo oggi, stimolato dagli amici di CD, mi sono deciso a « riprendere il micro » per passarvi le ultime novità che se proprio non del tutto tali almeno hanno il privilegio di essere originali PMM.

Cominciamo dall'ingresso RF.

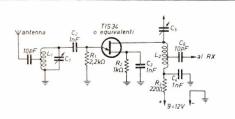
Anzitutto è inutile sostituire come consigliato da alcuni « sacrileghi » modificatori, i transistors del gruppo AF; infatti la sensibilità del RX è tale da rendere superflui ulteriori miglioramenti in tal senso, specie se si adotta l'amplificatore d'antenna a FET (AF2B), che ora « vado a presentare »... L'amplificatorino è molto semplice e « monoFET »; infatti l'aumento di sensibilità (come detto sopra) non è lo scopo prefisso bensì ci interessa appunto l'eliminazione dell'immagini nonché della saturazione del primo transistor AF, dovuto alla presenza di forti segnali in VHF estranei ai 144.

Infatti alla PMM, cioè proprio al sottoscritto, era capitato mesi fà di andare in /P con YL e amici vari su per i nostri monti.

Nel bel mezzo della gita, ricordo, sfoderai un mio RT144 (15 W, completamente transistorizzati!), antenna a stilo, e illustrai al « popolo bue » (estatico) cosa era il marchingegno PMM e promisi grandi DX.

Detto fatto feci « switch on » e mentre un fruscio « professionale » giungeva alle orecchie del mini-pubblico, estasiato da tanta beltade et prodigio massimo, girai la demoltiplica alla ricerca di segnali 144. Il sorriso di sufficienza mi si spense sulle labbra quando (orrore) captai fortissima e distorta (trasmetteva FM) l'allegra musichetta del « nazionale »! Non era un pirata, che rallegrava (come spesso accade) la frequenza con amene note, ma un maledettissimo ripetitore RAI a modulazione di frequenza a cento metri dal mio RT.

Il potente segnale VHF, sebbene almeno 40 MHz più basso dei 144, saturava tuttavia il primo transistor dell'AF (che ha in ingresso una bobina poco cristiana semi-accordata) ed entrava bel-bello nel ricevitore. Ad evitare in futuro simili drammi radiantistici ho elaborato e messo a disposizione degli amici duemetristi, già da diversi mesi, l'AF2B, cioè un amplificatore a FET appositamente dimensionato per il PH144. Ecco lo schema e due righe di spiegazioni per coloro che vogliano autocostruirlo anziché acquistarlo già fatto e pretarato PMM.



AF2B  $C_1 \ 4.5 \div 20 \ pF \ compensatore$ 

C<sub>2</sub> 1000 pF C<sub>3</sub> 1000 pF

G<sub>4</sub> 1000 pF G<sub>5</sub> 4,5 ÷ 20 pF compensatore G<sub>6</sub> 10 pF

R<sub>1</sub> 2200 Ω R<sub>2</sub> 1000 Ω R<sub>3</sub> 220 Ω

(resistenze 1/8 W)

 $L_1$  4 spire filo argentato  $\varnothing$  1 mm in aria su  $\varnothing$  5 mm; presa alla prima spira lato massa.  $L_2$  4 spire filo argentato  $\varnothing$  1 mm in aria su  $\varnothing$  5 mm; presa alla prima spira lato + (alimentazione). Tarare prima  $C_5$  per il massimo fruscio nel ricevitore, poi ritoccare  $C_1$  sempre per il massimo segnale. Inscatolare bene il tutto e schermare tra loro le due bobine.

Altra interessante variante l'ho apportata alla sintonia e più esattamente all'oscillatore AF nonché alla seconda conversione 10,7 MHz.

Infatti a suo tempo avevo consigliato di mettere in serie tra variabile e bobina oscillatrice un condensatore da 2 pF per avere la sintonia solo 144÷146

sul variabilino del PH.

Purtroppo non sempre i condensatori, specie di capacità così ridotte, sono molto OK; infatti si aveva una escursione tra variabile aperto e variabile chiuso dai 142 ai 147 MHz e questo importava l'adozione di una buona demoltiplica. Allora, solito lampo di genio/PMM (modestino no?), ho inserito un compensatore a tubetto da 0,5 a 3 pF della Philips, da un lato saldato direttamente sul compensatorino, sempre a tubetto e sempre Philips, esistente sul gruppo (PMS/A) e dall'altro connesso con un filo nudo e cortissimo allo statore del variabile. In pratica, per chi avesse ancora dubbi, ho sostituito in tutto e per tutto ai 2 pF della modifica di maggio un compensatorino, che « allarga » il variabile a piacimento. Così facendo si possono coprire esattamente e solo 144÷146 MHz, ottenendo una grande facilità di sintonia, tanto che, con una buona manopola a indice e senza demoltiplica, si sintonizzano agevolmente anche i segnali più deboli. Questo permette l'esplorazione immediata di tutta la gamma senza dover girare in su e in giù faticose demoltipliche. All'uopo ho approntato anche una scala parlante tarata 144 ÷ 146 secondo la variazione tipica del variabile di dotazione al gruppo AF PH ottenendo così un lettura agevole, di grande precisione e comodità; l'ho fatta stampare su cartoncino plastificato e, a modestissimo costo, da qualche settimana è a disposizione (al mio solito indirizzo) degli OM interessati. Naturalmente chi vuol fare (come del resto piace a me) « tutto da sè » può autocostruire la scala parlante, ma naturalmente deve disporre di almeno 5 segnali campione e cioè 144/144,5/145/145,5/146 usando appunto 5 quarzi overtone cadenti su dette frequenze e inserendoli su un oscillatorino, quale ad esempio quello da me descritto nel TX144 a scacchiera (CD dicembre '68). Con la scala già pronta, invece, è sufficiente avere un solo punto di riferimento su cui tarare l'oscillatore del PMS/ e il variabile viene ad essere OK su tutta

Neanche il caso di dire che a quanti desiderassero avere i soli gruppi già modificati e opportunamente « allargati » potranno ben segnalarmi la loro «bisogna » che, nei limiti del possibile, sarò lieto di venire loro incontro (da buon OM) fornendo i soli gruppi o tutto l'RX, sia su piastra tarato e pronto all'uso, sia completo di ogni accessorio iscatolato e « tirato a lucido »! Per la seconda conversione invece, come vi dicevo prima, ho adottato, a richiesta, l'oscillatore quarzato. Non crediate con questo che il RX sia instabile senza la « seconda » quarzata, ma per i « puri » la consiglio in quanto migliora la conversione dal punto di vista del rendimento dell'apparato. La frequenza del quarzo è 11,160 oppure 5,575 MHz circa. L'oscillatore relativo può benissimo essere quello del TX a scacchiera, connesso al RX con cavetto

schermato e un condensatore da 100 pF, circa sull'emittore della seconda conversione (dopo aver cortocircuitato la bobina oscillatrice del telaino). Sia i quarzi che il telaino completo sono, « more solito », disponibili alla

PMM per gli amici piemmemmisti.

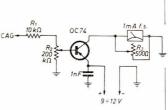
Veniamo allo S-meter.

Consiglio di usare al posto dello S-meter, come descritto nell'articolo di maggio, un potenziometro da  $5\,\mathrm{k}\Omega$  lineare, che funge da sensibilità (cioè cas inserirlo tra il punto interrotto sul telaio di MF e massa).

Lo strumento, a tutto vantaggio della sensibilità dell'apparecchio, lo spostiamo sul CAG all'uscita dallo stadio MF cioè prelevando la tensione CAG necessaria allo S-meter sul capo sinistro del potenziometro di volume dove la resistenza da 3,3 k $\Omega$  si unisce a quella da 1,2 k $\Omega$  (vedi schema originale PH).

Lo schema da seguire è riportato a lato.

Molto semplice ed efficente come potete vedere: facile taratura, lettura a piacimento, a incremento usando un transistor NPN o a decremento usando un PNP; con questo secondo tipo di S-meter si ha anche il vantaggio di avere la lettura di tensione delle batterie. Lo strumento da usare è da 1 mA f.s.; vanno bene sia i piccoli giapponesi che i raffinati Mullard tarati in dB. Detto questo, cari piemmemmisti (e non), correte al saldatore mettevi il CD sotto il naso, modificate, tarate e infine « spazzolate » la gamma, resterete meravigliati dei risultati. Speriamo che queste mie righe abbiano portato nuova luce centoquarantaquattrometrista nei vostri « shakes » e valgano a popolare maggiormente una delle più appassionanti gamme a nostra dispo-



#### S-meter (a decremento)

 $R_1$  10000 Ω  $R_2$  200000 Ω

 $R_3$  500  $\Omega$  potenziometro

N.B. - Adottando un NPN occorre invertire le connessioni di emittore e collettore; si ottiene così uno S-meter « ad incremento ».

sizione (...almeno per ora!)

## Varicappiamo i nostri circuiti

I1KOZ, Maurizio Mazzotti

#### Salve ragazzi!

Ormai negli anni '70 è tempo di rinnovarsi e di avventurarsi tra i meandri dei nuovi componenti sui quali l'avanzata della tecnologia ci ha permesso dei costi di mercato veramente accessibili.

Senz'altro conoscerete il diodo varicap BA102, ma avete mai provato a cimen-

tarvi con dei circuiti che ne prevedono l'uso?

Di solito si è un po' restii a usare componenti nuovi prima di conoscerne i risultati finali e pur sapendo che un diodo varicap varia la sua capacità in funzione della tensione inversa applicata ai suoi capi, le incognite sono senz'altro da non trascurarsi affatto, perciò quando conviene e quando non conviene usarli al posto dei condensatori variabili convenzionali?

Risponderò poi a questo interrogativo, limitandomi per ora a esporvi ciò

che ne pensa la Philips.

A pagina 59 del prontuario di informazioni tecniche Philips riguardante i diodi al germanio o al silicio per radio e TV a cura della ELCOMA il BA102 viene presentato come: Diodo al silicio con capacità dipendente dalla tensione applicata costruito in tutto vetro subminiatura in contenitore DO-7 da usarsi nei ricevitori TV come controllore automatico di frequenza.

Non è detto che se pur costruito per questo scopo il nostro amichetto non possa essere impiegato anche per altri usi; io personalmente l'ho usato con successo in svariate applicazioni che non hanno niente a che vedere coi

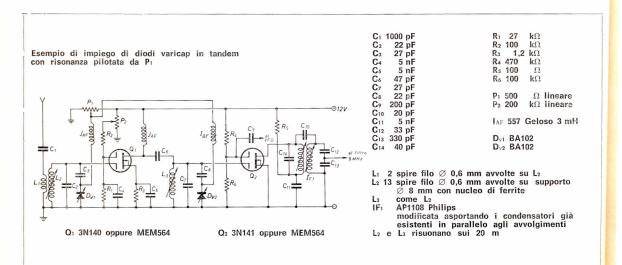
ricevitori TV.

Il risultato più brillante l'ho ottenuto usando questo diodo in combinazione con dei mosfet MEM564; all'inizio delle mie elaborazioni il circuito doveva essere un preselettore d'antenna seguito da uno stadio convertitore, con sgradita sorpresa però, ruotando il variabile di preselezione, in alcuni punti della corsa notavo delle autooscillazioni piuttosto, antipatiche e non previste; a forza di schermare a destra e a sinistra, di tentare neutralizzazioni varie, cominciai a pensare che la causa delle odiate autooscillazioni fosse proprio il condensatore variabile che con la sua capacità fra sezione e sezione permettesse l'infame innesco.

Urca! (deformazione di EUREKA) mi si accese la lampadina in testa, sostituii il variabile doppio con due BA102 e con gaudio e giubilo il circuito non diede più fastidi regalando alle mie orecchie decine di MAU MAU feroci che stavano

attaccando la gamma dei 20 metri.

Per vostro esclusivo sollazzo riporto qui sotto il circuito « dopo la cura ».

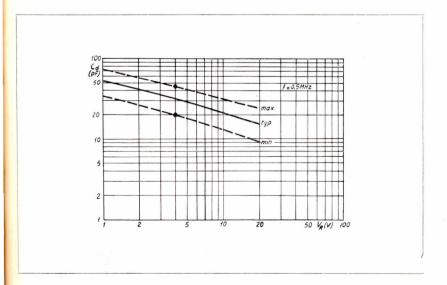


Non ne consiglio l'uso su circuiti oscillanti quando la stabilità di frequenza sia una meta da raggiungere, in quanto, purtroppo, questi diodi oltre che variare la capacità in funzione della tensione applicata, variano di capacità, in misura non molto apprezzabile, ma pur tuttavia esistente, anche in funzione della temperatura, ed è logico pensare che se anche la tensione inversa di comando non può far scorrere che 100 miseri microampere del tutto insufficienti a scaldare la giunzione tanto da rendere apprezzabile uno spostamento di capacità, non dobbiamo trascurare, invece, la corrente oscillante ad alta frequenza che scorrendo nel nostro diodo-condensatore provocherà senz'altro un apprezzabile aumento di temperatura. Inoltre la tensione di pilotaggio del diodo dovrebbe essere stomachevolmente superzenerizzata e ultrastabilizzata. Per la stessa ragione anche sui grid-dips l'uso del BA102 è un po' critico, in quanto, se alimentato a batteria, la tensione di alimentazione variando con lo scaricarsi progressivo delle pile falserà la lettura e se alimentato dalla rete luce, sulle gamme alte (dai 100 MHz in su) si potranno avere errori anche a causa della temperatura di giunzione che per il motivo accennato prima, sarà soggetta a derive termiche a causa della corrente oscillante circolante attraverso il diodo-condensatore.

Oltre alle caratteristiche principali, la Philips si preoccupa di informare che questi diodi vengono contrassegnati da un puntino colorato (che non indica il catodo, il quale è contrassegnato con una striscia bianca) indicante una caratteristica che va interpretata a 4 V inversi, a 0,5 MHz e a temperatura di

giunzione pari a 25° centigradi secondo quanto segue:

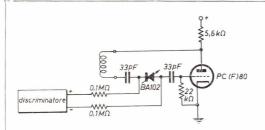
Per valori diversi da 4 V inversi  $C_{\rm d}$  è rilevabile dal grafico riportato. Risulta quindi evidente come questi diodi siano diversi fra loro pur chiamandosi tutti BA102 e quindi sarà ovvio, dovendoli usare in tandem, scegliere quelli il più possibile uguali fra loro.



I valori limite sono i seguenti:

- tensione continua inversa
- corrente inversa
- temperatura di giunzione
- temperatura ambiente
- max 20 V
- max 100 μA
- max 90 °C
- da -55 a +90 °C

Penso comunque che gli schemi più sotto riportati siano molto più eloquenti e spiegativi di tante parole, quindi vi esorto a prenderne nota per i vostri futuri lavori, i quali, mi auguro siano sempre di tendenza e concetti moderni.



a) segnale BF modulante  $C_1$   $C_2$  10 pF  $C_3$  15 pF  $C_4$  50 pF  $C_5$   $C_5$   $C_5$   $C_5$   $C_6$  3.3 pF  $C_8$   $C_9$   $C_9$ 

Esempio di controllo automatico di frequenza per ricevitori TV o radio a modulazione di frequenza secondo lo schema originale Philips.

Esempio di oscillatore modulato in frequenza  $L_1$  va scelta col grid-dip in modo che cada fra i 100 e gli 88 MHz (gamma MF)

Ricordate in ogni modo che I1KOZ è sempre a vostra completa disposizione, e se avrete soluzioni nuove riguardo ai diodi varicap, scrivetemi e sarò lieto di pubblicare i risultati da voi ottenuti.

Bacio le mani a tutti e... a presto!

#### Bibliografia

Diodi al germanio e al silicio per radio e TV Biblioteca di informazioni tecniche Philips ELCOMA-semiconduttori

#### MADE BY PMM

#### 18100 IMPERIA - Cassetta Postale 234



RT2G. Ricetrasmettitore 144 Mc solid-state. Sezione ricevente: 9 transistors, 2 conversioni, alta selettività, sensibilità migliore di un microV., controlli di volume e sensibilità, S-meter a decremento, - indicazione di livello pile. SINTONIA ELETTRONICA monocanale, BFIW. Sezione trasmittente: 8 transistors, 2,5 W dissipati, micro PTT piezo, antenna in bocchettone coassiale posteriore 50/100 ohms, indicatore RF e modulazione; due o più canali quarzati. Alimentazione interna-esterna 12 V 0,4 A max.

Alimentazione interna-esterna 12 V 0,4 A in Dimensioni fisiche: 21-16-6 cm.

Pronto all'uso

RT2G/S
versione da 4 Watt (solo alimentazione esterna)
RT2G
per ALIANTI o ALTRE FREQUENZE NON OM
L. 90.000

Ricetrasmettitore 144 Mc solid-state (23 semiconduttori). Sezione ricevente: 9 transistor, 2 conversioni, alta selettività e stabilità, sensibilità migliore di un microV., controlli di volume e di sensibilità, S-meter tarato in db, ad incremento positivo; calibratore quarzato della scala, BFIW. SINTONIA ELET-TRONICA 144-146 Mc a due canali commutabili, presintonizzabili a piacere di volta in volta sulla gamma dei due metri. Un moderno accorgimento che, come ampiamente descritto per l'RX 144A/TE, consente l'ascolto immediato di due stazioni operanti a frequenze diverse con una semplice commutazione, evitando noiose e spesso difficoltose risintonizzazioni dei segnali prescelti. Sezione trasmittente: da 9 a 15 W, « optional » effettivamente dissipati — rendimento dello stadi finala RF 60%, micro PTT, antenna in bocchettone UHF posteriore — impedenza ammissibile 50/100 ohms. Controllo strumentale dell'RF in uscita e modulazione; due canali quarzati commutabili (72 Mc). Alimentazione esterna: 12 V 2 A max. Dimensioni fisiche: 21 x 22 x 6 cm.

Alimentazione esterna: 12 V 2 A max. Dimensioni fisiche: 21 x 22 x 6 cm. Pannello frontale (da sinistra verso destra): Altoparlante, controllo volume, pulsante calibrazione scala - isoonda canale, sintonia principale, sensibilità, commutatore canali quarzati TX, sintonia B (canale due), commutatore canale elettronico A-B, RF/S-meter, presa micro PTT piezo.

Prezzo: versione da 15 W L. 135.000 Prezzo: versione da 9 W L. 94.000

RT2Z



LISTINI L. 100 in francobolli - Spedizioni controassegno - P.T. urgente L. 1.700.

Punti vendita: GENOVA MILANO Di Salvatore & Colombini - p.za Brignole 10r. Elettronica Artigiana - via Bartolini, 52



ATV FAX SSTV TV-DX rubrica bimestrale a cura del professor Franco Fanti, I1LCF via Dallolio, 19 40139 BOLOGNA

© copyright cq e'ettronica 1970

In passato cq elettronica ha trattato in diverse occasioni la trasmissione e ricezione di immagini in alcuni dei suoi aspetti (1) ma sempre in modo saltuario e senza programmi.

L'interesse che questo settore della elettronica sta oggi acquistando e gli sviluppi che l'avvenire già lascia intravvedere hanno indotto la rivista a creare una rubrica appositamente dedicata alla trasmissione e ricezione di immagini.

Questa rubrica mi è stata affidata per due motivi. Anzitutto si è sentita la necessità di affidare ad una persona il settore TV affinché egli coordini il materiale inviato dai collaboratori, dia alla rubrica una certa struttura e una programmazione.

Poi penso che mi sia stato affidato l'incarico anche perché io non sono un tecnico ma un hobbista della TV ed è agli hobbisty che la rubrica si rivolgerà.

Non natura anti-property city and rubrica si rivolgera.

Non potrà ovviamente rivolgersi ai « pierini » ma essa cercherà sempre di mantenere un livello accessibile a molti per diffondere questo piacevole campo della radiotenica.

Come si può vedere dalla denominazione, la rubrica si dedicherà alla ATV (televisione d'amatore), al facsimile (riproduzione di immagini fisse a distanza), alla SSTV (televisione a scansione lenta), alla TV/DX (ricezione TV da grande distanza).

La sigla TV-DX è già nota ai lettori della rivista, ma il suo significato verrà chiarito dall'articolo RICEZIONE TV A GRANDE DISTANZA di Michele Dolci.

**SLOW SCAN TV** è la trasmissione di immagini con un sistema di scansione lenta. Essa permette la trasmissione di immagini fisse su qualunque frequenza dedicata ai radioamatori ed è ad essi che ci rivolgeremo.

FACSIMILE è un sistema pure di scansione lenta per la trasmissione di immagini fisse ma effettuato con un procedimento in parte meccanico.

AMATEUR TELEVISION tratterà della realizzazione di telecamere per trasmissioni in circuito chiuso. Ripeto ancora una volta che confido nell'aiuto e nella collaborazione dei lettori affinché la rubrica possa avere successo.

(1): BIBLIOGRAFIA (numeri della rivista)

5-1962 - Pay TV

3-1963 - Telecamera Flying Spot Scanner

10-1964 - Interruttore automatico per stabilizzatori TV

11-1964 - Parliamo di TV-DX

4-1965 - Preamplificatore d'antenna TV

5-1965 - Ricezione TV a grande distanza

5-1965 - Costruiamo questo traslatore UHF e VHF

8-1965 - Ricezione del canale F2 trasmesso dalla RTF

8-1965 - Ancora sulla ricezione TV a grande distanza

1-1966 - Osservazioni TV

5-1966 - Osservazioni sulla propagazione di segnali TV a grande distanza

8-1966 - Accoppiatore direzionale per 2 TV

11-1966 - Ancora qualche TV-DX

1-1967 - Telecamera d'amatore a circuito chiuso - 1ª parte

2-1967 - Telecamera d'amatore - 2ª parte

4-1967 - TV-DX

5-1967 - Gara dura

6-1967 - Consulenza

7-1967 - TV-DX

8-1967 - TV-DX

8-1967 - Telecomandi TV

11-1967 - Insoliti usi per un gruppo UHF

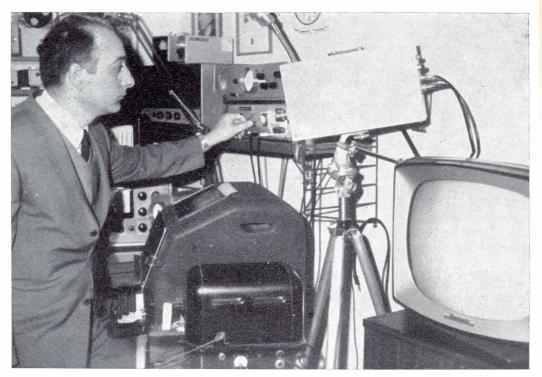
2-1968 - Un consiglio

3-1968 - TV-DX

## TV-DX: ricezione TV a grande distanza

Michele Dolci

L'hobby della TV-DX consiste nel ricevere (e fotografare) segnali televisivi provenienti da stazioni sempre più lontane. Questa attività permette di studiare la propagazione delle onde ultracorte ed è adatta particolarmente per i dilettanti perché non richiede apparecchiature speciali e interessa una banda molto ampia di frequenze.



Un angolo della stazione di radioamatore di I1LCF attrezzata con Amateur Television e Slow Scan TV.

Le ricezioni a grande distanza avvengono grazie allo sfruttamento di alcuni tipi di propagazione « anormale ».

cq elettronica ha già dedicato alcuni articoli alla propagazione delle onde come ad esempio nei numeri 6 e 7 del 1968 e nelle lezioni XVIII e XIX di « Caccia al DX » sul numero 6 del 1969 a cui rimanderei i lettori di questo articolo.

Riespongo tuttavia a grandi linee i fenomeni fondamentali che permettono il propagarsi della radioonde. Le condizioni eccezionali che consentono la propagazione « anormale » delle onde televisive non sono sempre presenti e possono essere di genere diverso. Lo strato « F2 » che permette di coprire in un solo balzo 3000÷4000 km a causa della sua altezza riflette normalmente le onde corte fino a 30 MHz, e, solo quando è ionizzato oltre il valore normale, anche le onde fino a frequenze di 60 MHz.

La ionizzazione dello strato F2 dipende strettamente dalla attività solare, quindi le condizioni di massima riflessione dello strato si hanno quando l'at-

tività solare è al massimo.

Le stazioni che si possono ricevere via strato F2 sono quelle che operano sui canali più bassi, aventi frequenze inferiori ai 60 MHz. Il miglior modo per sapere quando c'è propagazione lunghissima (cioè via strato F2) è quello di usare un radio ricevitore per frequenze da 30 a 50 MHz; quando si sentiranno stazioni molto lontane si proverà con il televisore.

La propagazione via strato E sporadico è la più comune. Lo strato E sporadico è abbastanza instabile e legato a vari fenomeni ionosferici e anche troposferici, oltre che alla irradiazione solare. Esso appare e scompare, si sposta e si deforma velomente, per cui le ricezioni tramite questo strato sono sporadiche. Il periodo in cui questo strato ha influenza sulle onde usate in TV va da maggio a settembre. La massima frequenza riflessa dallo strato E si ritiene che sia di 110 MHz, quindi i canali « buoni » sono quelli delle bande I e II. La ricezione via scatter ionosferico e per dispersione meteorica è possibile quando si dispone di apparecchi molto sensibili e stabili, e inoltre quando le stazioni emittenti sono molto forti.

Infine, la propagazione per scatter troposferico e per deviazione troposferica interessa frequenze usate nella banda III, IV e V. Le ricezioni effettuate con questo tipo di propagazione possono essere molto stabili e durare qualche ora; di solito avvengono sempre nella stessa ora in giorni diversi. Da quanto detto si vede come la propagazione « anormale » non permette una ricezione stabile di una data stazione (proprio per il fatto che si è molto al di fuori dell'area di servizio) bensì porta al ricevitore televisivo immagini con effetto fading, magari alternando un programma di Mosca con uno di Dublino o, peggio, mescolandoli tra di loro.

Una cosa è però da sottolineare: la ricezione di stazioni così lontane è un fatto generalmente momentaneo, anche se eccezionalmente si può protrarre per delle ore, inoltre si deve accettare quello che la propagazione offre. Nella ricezione TV-DX è di capitale importanza conoscere la stazione da cui

il segnale apparso sullo schermo proviene.

Una identificazione per mezzo dei normali programmi è difficile e dubbia perché spesso l'immagine non è molto chiara e l'audio è troppo debole.

Per fortuna le stazioni emettono in certi periodi dei quadri fissi che raffigurano monumenti locali, disegni caratteristici o, più spesso, composizioni geometriche dette monoscopi.

Questi tipi di immagini sono molto utili per il TV-DXer in quanto basta un colpo d'occhio per la identificazione.

Sui numeri 8 del 1967, 3 e 9 del 1968 di cq elettronica sono state pubblicate diverse foto di monoscopi.

Un vantaggio della TV-DX rispetto alla ricezione stabile di TV estere è che essa può essere effettuata in ogni luogo purchè ci sia qualche canale libero da stazioni RAI.

E' ovvio che ci sono zone più favorite di altre, in genere le aree migliori sono quelle sul mare (zone costiere) e quelle di pianura, anche se talvolta in strette valli sono state effettuate delle ottime ricezioni.

Poiché i migliori TV-DX si ottengono sui canali bassi nelle bande I e II è necessario che tra i canali italiani A, B e C se ne possa trovare qualcuno libero, Sovente il C è disturbato da stazioni di enti militari e dalla FM della RAI per cui le migliori possibilità si hanno quando i canali A e B sono entrambi liberi.

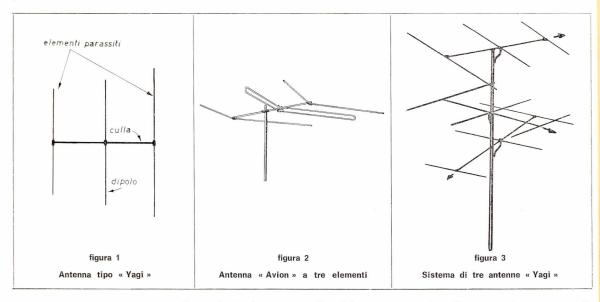
Per la ricezione televisiva di stazioni lontane le antenne riceventi hanno importanza enorme e devono essere installate con ogni cura a causa delle alte frequenze in gioco. Dato che in questo genere di ricezione i segnali possono arrivare all'antenna ricevente da ogni direzione, per avere i migliori risultati sarebbe bene usare un'antenna non direzionale, cioè in grado di captare egualmente bene segnali che arrivano con ogni angolo azimutale. Antenne di questo tipo, però, hanno guadagno molto basso e quindi non sono adatte a ricevere i segnali spesso deboli della TV-DX.

E' necessario ricorrere alle antenne Yagi, dotate di un certo guadagno e di direttività. Esse sono formate da un dipolo (a cui è connesso il cavo di discesa) e da un certo numero di elementi parassiti paralleli al dipolo e fissati insieme a questo su un sostegno unico detto culla (figura 1).

A seconda del tipo di propagazione che si vuole sfruttare, bisogna usare un'antenna con caratteristiche particolari.

Nella ricezione via strato E sporadico, che è quella più comune e che interessa le bande I e II, i segnali disponibili sono in genere relativamente forti e non provengono da un'unica direzione, ma l'angolo di arrivo varia con la propagazione. Quindi è necessario usare antenne Yagi a guadagno medio (6 dB) a tre elementi e sistemate in modo da poter seguire il segnale.

Ciò è ottenuto con un rotatore d'antenna oppure installando tre o quattro antenne fisse su uno stesso palo di sostegno o su pali diversi orientate nelle direzioni dalle quali si sa che arrivano i migliori segnali. Le uscite dei dipoli devono essere connesse al televisore una volta con cavi di discesa separati: durante la ricezione si provano ad inserire le varie antenne fino ad avere il segnale più forte e più « pulito » (figura 3).



Dato che le frequenze utilizzabili con questo tipo di propagazione sono nella banda I (la banda II non è libera in Italia essendo occupata da stazioni circolari a modulazione di frequenza della RAI), consiglio di usare antenne Yagi per il canale A o B; vanno bene anche le antenne a larga banda che coprono frequenze da 48 a 80 MHz. Le antenne devono essere montate con gli elementi e la culla orizzontali, poiché in genere i segnali DX hanno questa polarizzazione, qualunque sia quella di partenza.

I sistemi di antenne per la ricezione via E sporadico che ho descritto sopra sono consigliati a coloro che hanno già una certa esperienza nella TV-DX e vogliono ottenere i migliori risultati. Chi è alle prime ricezioni può usare una sola antenna di tipo particolare e molto economica, quella chiamata « àvion » (figura 2), che è una modifica della comune Yagi e che pur avendo buon guadagno non è molto direttiva. Tutte le mie ricezioni in banda I sono state effettuate con questa antenna orientata costantemente verso monte Penice.

La ricezione TV per mezzo della **deviazione troposferica**, dello **scatter troposferico** e della **riflessione sui rilievi** a causa della debole intensità (in genere) dei segnali disponibili e delle alte frequenze (bande IV (V ed anche III) in gioco richiede l'uso di antenne a molti elementi e quindi ad alto guadagno (8-9 elementi con 14-15 dB per la banda III e 20-25 elementi con 17-18 dB per le bande IV e V). Le antenne possono essere sia a larga banda, cioè in grado di coprire tutta la banda III oppure la banda IV e parte della V, oppure tagliate per un determinato canale, se si è scoperto che su di esso arrivano più facilmente dei segnali. Anche in questo tipo di ricezione può essere utile un rotatore d'antenna; però, dato che i segnali ricevibili sono in genere più stabili di quelli che arrivano via strato E se non mutano spesso di provenienza, può essere fatto anche un puntamento manuale. La polarizzazione del segnale questa volta è conservata dalla propagazione: quindi l'antenna dovrà essere orizzontale o verticale a seconda della orizzontalità o della verticalità dell'antenna emittente.

La ricezione via **strato F2** è la più rara, ma dà i risultati più eccezionali, permettendo di captare stazioni lontanissime (USA, Canada, Australia, Africa). Essa è una vera e propria ricezione ionosferica, che per essere sfruttata al massimo deve essere effettuata con antenna per la banda I ad alto guadagno (8 decibel) ed elevata direttività (per eliminare i disturbi provenienti da direzioni diverse da quella verso cui è orientata) resa orientabile con un rota-

tore. Particolare cura è richiesta nella ricerca del luogo di installazione dell'antenna, che deve essere aperto e lontano da edifici e da alberi che possono bloccare le onde che arrivano con angolo zenitale basso (rispetto al piano orizzontale del luogo).

E ora due parole circa il cavo di collegamento fra antenna e ricevitore

televisivo.

Esso, qualunque tipo di propagazione si voglia sfruttare, deve essere tenuto il più corto possibile. Se si usa cavo schermato (diametro minimo 8 mm) la linea di discesa può correre lungo pareti e non sono richiesti particolari accorgimenti per la sua installazione, se si esclude quello di mantenere ampio il raggio di curvatura del cavo quando questo deve seguire un angolo acuto o retto. Se, invece, si usa piattina da 300  $\Omega$ , bisogna mantenere la linea ad una certa distanza da muri, tubi metallici e conduttori in genere con gli appositi distanziatori.

L'inserimento di un piccolo amplificatore sintonizzabile nella discesa può essere molto utile quando i segnali sono troppo deboli per poter essere identi-

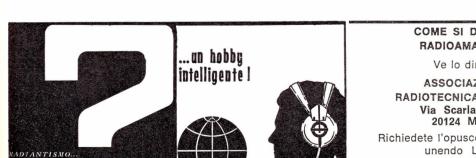
Il TV-DXer che si dedica all'attività con serietà deve registrare tutte le ricezioni che ottiene su un quaderno, o meglio, su un'agenda. I dati da riportare devono riguardare l'ora della ricezione, la provenienza, il canale, l'intensità del segnale ed eventuali osservazioni. Una cosa molto utile per chi vuol tentare di capire il comportamento di alcuni tipi di propagazione è riportare oltre ai dati cui ho accennato, anche qualche osservazione circa le condizioni atmosferiche al momento della ricezione, come, per esempio, la pressione, le condizioni del cielo.

Inoltre, come ho già detto, consiglio vivamente di scattare delle foto alle immagini che si ricevono; non a tutte, però, ché si sprecherebbe denaro, ma solo solo a quelle che permettono una chiara identificazione del segnale. come segnali orari, intervalli e, soprattutto, monoscopi. Tutte la foto, poi, si possono tenere in un raccoglitore in modo da poterle consultare rapidamente

in caso di bisogno.

Per scattare foto alle immagini televisive non occorre una macchina speciale: va bene qualsiasi tipo. La distanza deve essere regolata su 1 metro, meglio 80÷90 centimetri a seconda della grandezza dello schermo TV. Chi avesse una macchina fotografica con distanza minima molto superiore ad un metro, può porre davanti all'obiettivo una lente addizionale da una diottria e regolare il fuoco fino ad avere un'immagine nitida della TV sopra una lastrina di vetro smerigliato posta nella fotocamera (aperta) in luogo della pellicola dietro all'obiettivo; io ho constatato che si ha l'immagine a fuoco regolando la distanza su infinito e stando a circa 1 metro dallo schermo TV. Per il resto, consiglio di usare un diaframma di 5,6 col tempo di 1/25 e pellicola da 21ºDIN. Volendo usare maggiore rapidità si può portare il diaframma a 4 ed il tempo a 1/60 con uguale pellicola.

Chi non ha simili diaframmi, può ottenere ottimi risultati usando una pellicola da 27°DIN (TRI-X PAN Kodak o altre) un tempo di 1/50 e diaframma 6.3.



- PT- 100 - FOR 100 - FOR

#### COME SI DIVENTA RADIOAMATORI?

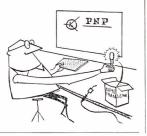
Ve lo dirà la

#### ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA Via Scarlatti, 31 20124 Milano

Richiedete l'opuscolo informativo unendo L. 100 in francobolli a titolo di rimborso delle spese di spedizione

## pagina pierini <sup>©</sup>

a cura di I1ZZM, Emilio Romeo via Roberti 42 41100 MODENA



© copyright cq elettronica 1970

Essere un pierino non è un disonore, perché tutti, chi più chi meno, siamo passati per quello stadio: l'importante è non rimanerci più a lungo del normale.

Recenti quesiti postimi su « sensibilità dei ricevitori » e « figura di rumore » (o « cifra di rumore ») mi avevano indotto nel proposito di trattare l'argomento.

Mi è sovvenuto, a questo punto, di aver letto qualcosa di buono in merito in CQ americana; dopo breve ricerca, ecco infatti sul n. 9/1969 un articolo di John J. Schultz, W2EEY.

L'ho tradotto e lo riporto qui di seguito, a beneficio di tutti coloro che mi hanno chiesto chiarimenti su tali concetti.

### Sensibilità dei ricevitori e figura di rumore

Molti radioamatori confondono i termini sensibilità e figura di rumore e credono che non vi sia relazione fra di essi. In realtà, sono in stretta relazione fra di loro, e si possono convertire l'uno nell'altro molto semplicemente. mediante un abaco.

Volendo, si può anche misurare la figura di rumore mediante un generatore di segnali.

Sensibilità e figura di rumore sono ancora oggi, sfortunatamente, due termini poco usati da molti radioamatori. Quelli che lavorano nelle bande decametriche parlano di alta sensibilità, mentre quelli che lavorano in VHF menzionano il basso rumore degli amplificatori in alta frequenza o dei convertitori, come se i due termini fossero completamente differenti e di pertinenza esclusiva delle decametriche o delle VHF, rispettivamente.

I due termini, in effetti, esprimono la medesima informazione, se usati propriamente, ma la forma dell'espressione è differente.

Questa informazione è ovviamente la figura di merito di un converter, di un amplificatore a radiofreguenza, o di un intero ricevitore.



La figura di merito (o « cifra di merito »), o semplicemente l'indicazione dell'abilità di un apparecchio nella ricezione dei segnali deboli non sempre è facile da capire o da applicare.

Per esempio, per quel che riguarda l'uso del termine sensibilità, supponiamo di essere in procinto di comprare un apparato ricevente e di avere sotto mano i dati relativi a quattro ricevitori:

a) 0,5 µV per 6 dB di rapporto (segnale+rumore) /rumore;

b) 1 µV per 10 dB di rapporto (segnale+rumore)/rumore;

c) 2 µV per 20 dB di rapporto (segnale+rumore)/rumore; d) 0,5 µV (senza specificazione del rapporto). Quale dei quattro è il più sensibile? Riflettiamoci pochi secondi.

Intanto mettiamo sùbito da parte il caso d) perché in esso vi è detto quanto segnale all'ingresso è necessario, ma non di quanto il segnale di uscita del ricevitore è al di sopra del rumore.

L'entità del livello del segnale di uscita di un ricevitore, rispetto a quello del rumore, perché si abbiano segnali comprensibili, dipende dal tipo di rivelazione, dal modo di trasmissione, e anche da fattori individuali, come nel caso del CW

In alcuni tipi di rivelazione, il segnale può essere in effetti parecchio al di sotto del livello di rumore ed essere ancora ricevibile, per quanto non misurabile in termini di tempo reale: infatti la elaborazione del segnale attraverso il rumore richiede qualche tempo e non è istantanea.

Tali complicazioni, però, non riguardano la maggior parte delle applicazioni per radioamatori, il cui scopo è semplicemente quello di ssicurarsi il ricevitore che abbia il miglior rapporto segnale/rumore, col minor segnale d'ingresso possibile.

Ciò premesso, cosa c'è da dire sui casi a), b), e c)?

Ebbene, in realtà queste espressioni, così come sono, non hanno alcun significato perché non è specificata la

Le cose cambiano grandemente a seconda della banda passante.

Infatti, se un ricevitore viene fatto funzionare con una banda passante molto stretta (diciamo 500 Hz) ben poco del rumore presente all'ingresso viene amplificato negli stadi successivi, sicché occorre un minor segnale di ingresso affinché il livello del segnale di uscita si trovi di un certo numero di dB superiore a quello del rumore. Ma se la banda passante viene aumentata, in uscita avremo un livello di rumore maggiore ed è chiaro che vi sarà bisogno di maggiore segnale all'ingresso per avere lo stesso rapporto segnale/rumore all'uscita.

Tuttavia, supponiamo che i casi sopra citati comportino la stessa esatta larghezza di banda: quale ricevitore

sarà più sensibile?

Il problema si risolve facilmente se le espressioni in dBsi convertono nei loro rapporti numerici. E cioè:

a)  $0.5 \,\mu\text{V}$  per (segnale+rumore)/rumore uguale a 4/1 (6 dB) b) 1  $\,\mu\text{V}$  per (segnale+rumore)/rumore uguale a 10/1 (10 dB) c) 2  $\,\mu\text{V}$  per (segnale+rumore)/rumore uguale a 100/1 (20 dB)

Poiché un ricevitore funziona come un dispositivo lineare nel fornire amplificazione di potenza, le potenze di ingresso e d'uscita sono proporzionali cioè dimezzando la prima si dimezza nche la seconda. Quindi supponendo ancora che le impedenze d'ingresso siano uguali in tutti e tre i casi, supponiamo  $50\,\Omega$ , possiamo riferirci ad una unica tensione del segnale d'ingresso, quel microvolt del caso b).

Il caso a) avrà quindi un rapporto di  ${\bf 16}$  a  ${\bf 1}$ , e il caso c) un rapporto di  ${\bf 25}$  a  ${\bf 1}$  (raddoppiare o dimezzare la tensione d'ingresso equivale a quadruplicare o ridurre a un quarto la potenza di uscita. Ciò deriva dalla definizione stessa di  $W=V^2/R$ ).

Essendo così uguali tutti i vari parametri, si vede che il ricevitore più sensibile è quello del caso c).

Nelle considerazioni esposte si sono trascurati parecchi punti di minore importanza, come la supposizione implicita che i vari rapporti (S+N)/N siano uguali al reale rapporto S/N.

Noi però abbiamo voluto sottolineare come possa essere difficile paragonare rapidamente le sensibilità di vari

ricevitori allo scopo di stabilire quale di essi sia il più sensibile.

Infatti, si può dare il caso che una pubblicità inetta — oppure anche astuta — presenti una VW come se fosse una Cadillac (come dire: presentare una « 500 » come una « Ferrari » - N.d.T.): ebbene lo stesso vale anche nel campo delle apparecchiature radio.

L'espressione riguardante la sensibilità ha certamente un utile scopo, e l'autore non intende condannarla. Infatti se uno vuol calcolare la potenza del segnale che un trasmettitore può fornire a una certa distanza, e il tipo di antenna necessario per ricevere questo segnale, la conoscenza della sensibilità di un sistema ricevente è certamente utile. Però la sensibilità, presa come termine di paragone, è una espressione scomoda, a meno che non venga espressa per uno stesso gruppo di condizioni.

L'espressione figura di rumore (o « cifra di rumore »), invece, può essere quasi universalmente usata per scopi di paragone, perché la larghezza di banda e i diversi rapporti segnale/rumore in uscita non sono parte integrante della espressione. Proprio per questa ragione molti fabbricanti degli apparecchi più costosi hanno cominciato a far comparire la figura di rumore nei loro dati, accanto a quella della sensibilità.

La figura di rumore è, in sintesi, il rapporto fra la rumorosità di un ricevitore reale, rispetto a quella di un ricevitore ideale, entrambi col medesimo segnale d'ingresso.

Il termine può essere espresso in vari modi, come il seguente:

figura di rumore =  $\frac{S/N \text{ in uscita di un ricevitore ideale}}{S/N \text{ in uscita di un ricevitore ideale}}$ 

L'espressione è utile perché indica direttamente la rumorosità di un ricevitore, e il rumore normalmente determina il più debole segnale che può essere ricevuto (supposto che i rumori atmosferici non siano preponderanti).

La sensibilità indica quanto segnale d'ingresso occorre affinché in uscita vi sia un segnale di una data ampiezza rispetto al rumore. Essa è una misura che combina i fattori rumorosità e guadagno di un ricevitore.

Usando un generatore di rumore, la figura di rumore si può misurare semplicemente regolando il generatore in modo che si abbia sullo strumento posto all'uscita del ricevitore una lettura doppia di quella che si aveva senza il generatore collegato. La figura di rumore si può quindi leggere sulla scala del generatore, o si può calcolare. Non è necessario determinare la larghezza di banda o la sensibilità del ricevitore.

Le figure di rumore variano da 2 dB, per i più elaborati amplificatori UHF, a 30÷40 dB per gli stadi a radiofrequenza di un ricevitore a onde medie.

La figura di rumore viene normalmente espressa in decibel perché deriva dai rapporti di potenza del rumore, ma potrebbe anche essere espressa da un solo numero.

Essa, da sola, non indica quanti microvolt un'antenna deve fernire al ricevitore per assicurare la ricezione, ma indica la rumorosità comparativa fra vari ricevitori.

E ciò è essenziale, perché un alto guadagno si può ottenere facilmente in un ricevitore, ma il funzionamento a basso rumore no.

La figura di rumore può essere misurata usando un normale generatore a radiofrequenza, con una tecnica simile a quella per le misure di sensibilità.

I risultati non si ottengono così rapidamente, nè sono così accurati come quelli che si ottengono con l'uso del generatore di rumore, tuttavia essi sono abbastanza soddisfacenti, a meno non si abbia in esame una apparec-

chiatura con figura di rumore di solo alcuni dB.

Per i migliori risultati, l'impedenza del generatore e quella d'ingresso del ricevitore debbono essere uguali. Il generatore viene collegato al ricevitore, alla cui uscita viene inserito un misuratore di uscita. Il CAG e il limitatore di disturbi devono essere resi inattivi. I comandi di guadagno vengono regolati fino ad avere una soddisfacente lettura sul misuratore d'uscita, col generatore non collegato. Quindi viene collegato il generatore, e la sua frequenza variata su e giù accuratamente, fino a trovarsi al centro della curva di risposta del ricevitore: quindi si aumenta la potenza di uscita del generatore fino ad ottenere sul misuratore di uscita una lettura che sia doppia di quella annotata in precedenza (1,4 volte la tensione precedente se si legge su un voltmetro per corrente alternata, oppure un aumento di 3 dB se si legge sulla scala in dB). La figura di rumore si calcola allora con la seguente formula:

figura di rumore (NF), in dB = 
$$\frac{E_{\text{gen}}^2}{R_{\text{gen}}KTB}$$

in cui:

 $\underline{\mathsf{K}} = \mathsf{costante}$  di Boltzman

T = temperatura assoluta in gradi Kelvin

B = larghezza di banda del ricevitore

Generalmente si assume una temperatura di riferimento di 290 °K (62,6 °F, cioè 17 °C), e allora il termine KT

assume il valore di 4.10-21.

Quando la figura di rumore diventa piccola, è necessario che il generatore di segnale inietti segnali estremamente piccoli, e perciò normalmente si inserisce fra generatore e ricevitore un attenuatore da 20 dB, in modo che la ampiezza del segnale fornito dal generatore possa essere letta comodamente sullo strumento indicatore.

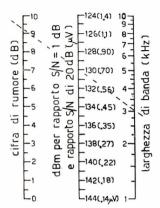


figura 1

Abaco (nomogramma) di confronto tra figura di rumore e sensibilità.

La misura è la stessa di quella che si esegue per ottenere !! segnale d'ingresso necessario a una misura di sensibilità, con un rapporto di (S+N)/N uguale a 3 dB.

Vi sono in commercio degli abachi, come quello della figura 1, che mettono in evidenza la corrispondenza tra

figura di rumore e sensibilità.

Quello di figura 1 è valido solo per impedenze d'ingresso pari a 50  $\Omega$ . Per ottenere il termine incognito, basta tirare una retta tra i due termini noti. Per esempio, un ricevitore che abble una sensibilità di 0,7  $\mu$ V per 20 dB di rapporto segnale/rumore e con una banda passante di 3,1 kHz, presenta una figura di rumore di 9,2 dB. La scala in dBm usa il riferimento di 1 mW su 50  $\Omega$  e per esprimere la sensibilità è frequentemente usata in commercio invece del valore in microvolt.

La figura 2 è un'utile tabella che si usa per trovare la figura di rumore quando sia nota la sensibilità, e viceversa. Essa presenta le stesse informazioni della figura 1. Si abbia, per esempio, un ricevitore con sensibilità di  $0.25\,\mu\text{V}$  [per 15 dB (S+N)/N, e larghezza di banda = 1 kHz], e un altro con sensibilità di  $1\,\mu\text{V}$  [per 10 dB (S+N)/N e larghezza di banda = 10 kHz], e si vogliano conoscere le rispettive figure di rumore.

figura di rumore in dB per rapporto (S+N)/N uguale a 3 dB

$\mu \text{V}~\text{su}~\text{50}~\Omega$	larghezza di banda (kHz)		
	10	3	1
1	33	38	42,5
2	33 27 20,5	32	36,5
0,5	20,5	26	30,5
0,25	15	20	24,5
0,1	7	11,5	16,0
0,05	2	6,0	10,5
0,033	_	2,5	7,0

figura 2

Tabella di confronto fra sensibilità e figura di ru-

Se la temperatura ambiente non è compresa tra  $68 e 80 \,^{\circ}F (20 \div 26 \,^{\circ}C)$ , la tabella non può essere usata per figure di rumore al di sotto di  $5 \,^{\circ}dB$ .

fattore di correzione da aggiungere alle figure di rumore di qui sopra, per diversi valori di rapporti (S+N)/N

(S+N)/N (dB)	correzione		
3	0		
6	5,0		
9	7,5		
10	9,5		

Dalla figura 2 si ha che il primo ricevitore ha una figura di rumore pari a 24,5 dB, a cui bisogna aggiungere la cifra di 14,8 dB, a causa del diverso valore del rapporto (S+N)/N, da quello per cui la tabella è stata compilata. Quindi la figura di rumore definitiva sarà uguale a 39,3 dB.

Il secondo ricevitore avrà una figura di rumore di 27 dB (a 10 kHz) e quindi di 36,5 dB (a 1 kHz, cioè alla stessa banda passante del primo ricevitore), a cui bisogna aggiungere 9,52 dB, (a causa del diverso rapporto (S+N)/N e in definitiva la figura di rumore sarà 46 dB.

Il secondo ricevitore è quindi alquanto più rumoroso del primo, cosa che sarebbe stata difficile a riconoscersi col solo dato di sensibilità del ricevitore.



## cq - rama

★ Preghiamo tutti coloro che ci indirizzano richieste o comunicazioni di voler cortesemente scrivere a macchina (se possibile) e in forma chiara e succinta. Non deve essere inoltrata alcuna somma in denaro per consulenze: eventuali spese da affrontare vengono preventivamente comunicate e quindi concordate. ★

cq elettronica via Boldrini 22 40121 BOLOGNA

© copyright cq elettronica 1970

Due piccole « errata-corrige »:

- 1. n. 2, febbraio 1970, pagina 178, schema elettrico del generatore BF di A. Tagliavini. La base di  ${\bf Q}_7$  va collegata al *collettore* di  ${\bf Q}_8$ , e non all'emettitore, come erroneamente indicato nello schema.
- pagina 34 del n. 1, nella frase tra parentesi che inizia all'ottava riga dell'articolo del dottor Piero Rapizzi vi è un piccolo errore e precisamente:
- « (è appena il caso di ricordare che nei FET a canale P la tensione di assorbitore, e quindi quella di pinzamento, è positiva e la tensione di polarizzazione della porta è negativa, mentre nei FET a canale N è esattamente l'opposto per cui  $V_{\rm p}$  è data dalla differenza dei valori assoluti di  $V_{\rm po}$  e  $V_{\rm gs}$ ) »

#### anziché:

« (è appena il caso di ricordare che nei FET a canale N la tensione di assorbitore, e quindi quella di pinzamento, è positiva e la tensione di polarizzazione della porta è negativa, mentre nei FET a canale P è esattamente l'opposto per cui  $V_{\rm p}$  è data dalla differenza dei valori assoluti di  $V_{\rm po}$  e  $V_{\rm gs}$ ) ».

Il dottor Rapizzi prega i lettori di voler scusare il ritardo di tale segnalazione ma, assorbito da impegni di lavoro, solo nei giorni scorsi ha potuto rileggere attentamente l'articolo in parola, accorgendosi della imperfezione.

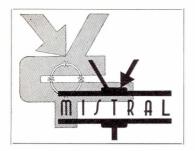
\* \* \*

Ci sono molti lettori (Venanzini, Mantovani, Giorgi, Turconi, ecc.) che regolarmente ogni mese ci scrivono inviando non le semplici pagelle ma giudizi completi e spassionati su ciascun articolo o rubrica pubblicati. Li ringraziamo innanzi tutto per la cortesia che ci riservano, e in particolare per gli elogi con cui confortano i nostri Collaboratori o per le critiche costruttive con cui li informano degli « sbandamenti » che ritengono di aver rilevato.

Questo tipo di assistenza è molto prezioso per la rivista e saremo dunque lieti se queste iniziative si espanderanno.



Tutti i componenti riferiti agli elenchi materiale che si trovano a fine di ogni articolo, sono anche reperibili presso i punti di vendita dell'organizzazione G.B.C. Italiana.





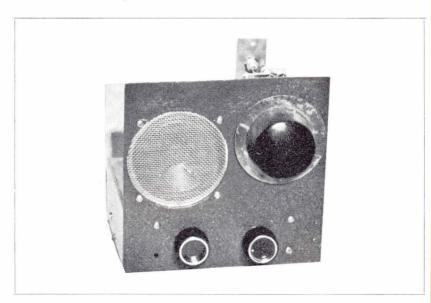
Per farmi perdonare l'improvvisa assenza del mese scorso (il lavoro!...) voglio offrirvi io qualcosa da sperimentare, questo mese.

Ho sfogliato in questi giorni il numero di marzo di una delle più piacevoli riviste americane, CQ, e alle pagine 63 e 64 è riportato il progettino di W6JTT, Sam Kelly, abitante al 12811 di Owen street a Garden Grove in California (92641), concernente un divertente ricevitorino a reazione per VHF utilizzante un RCA 40235 in RF e un RCA CA3020 in BF.

Si tratta di un gingillo abbastanza innocuo dal punto di vista della irradiazione e ben adatto ad essere oggetto di sperimentazione anche dai più irriducibili valvolisti.

Innanzitutto ve lo presento « di faccia »; eccolo:

© copyright ca elettronica 1970

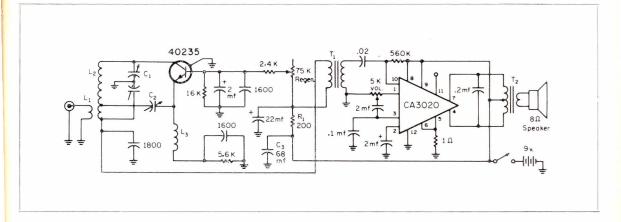


L'aspetto è quasi « serio » e induce subito a saperne qualcosa di più. Eccomi quindi a presentarvi lo schema elettrico, qui riprodotto nella sua versione originale americana.

Non scandalizzatevi quindi se leggete dei mf al posto del corretto  $\mu F$ , se vedete dei K maiuscoli a indicare dei  $k\Omega$  e se trovate dei .02 orfani dello zero: 0,02. Gli americani usano il punto in luogo della virgola e viceversa, come sapete, e « splittano » cioè fanno cadere gli zeri che precedono il decimal point; pertanto 0,02 diventa .02 e si legge point-O-two, dove 0 va letto come la lettera o e non « siro » (zero), eh già, perché l'ultimo grido è leggere gli zeri come « o »; per esempio chi vuol essere un po' « à la page » dirà eighteen-o-o per 1800 e così via!

Il 9v. è pure un obbrobrio perché si scrive 9 V, ma pazienza!

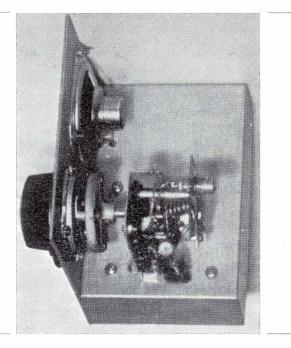
#### Eccovi lo scarabocchio:



Il nostro giovanotto può funzionare dai 140 ai 174 MHz a detta del signor Kelly, e non resta che provare. Le resistenze sono da 1/2 W; le capacità contrassegnate « mf » sono

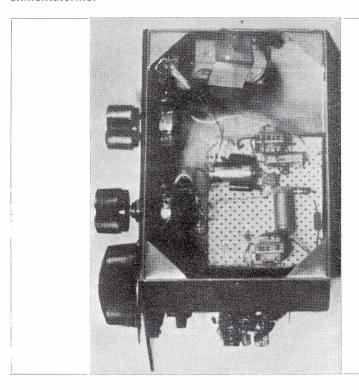
Le resistenze sono da 1/2 W; le capacità contrassegnate « mf » sono in  $\mu$ F, come già detto, quelle non contrassegnate sono in pF; tutti i condensatori sono per 15  $V_L$ ; il piedino 11 del CA3020 non va collegato.

 $C_1$  è un 20 pF split stator (sintonia); si può usare un classico 9+9.  $C_2$  è un trimmer ceramico da 9÷35 pF,  $L_1$  è costituita da 1 sola spira di filo rame smaltato  $\varnothing$  1 mm su diametro 7 mm accoppiata sul lato freddo di  $L_2$ .



 $L_2$  è costituita di 6 spire spaziate filo rame smaltato  $\varnothing$  1 mm con diametro 7 mm; presa alla  $3^a \div 4^a$  spira per  $C_2$ .  $L_3$  è ottenuta avvolgendo 14 spire serrate di filo rame smaltato  $\varnothing$  0,5 su una resistenza da 1  $M\Omega$  1 W.

 $T_1$  è un trasformatorino da 2000 $ightarrow 10000~\Omega$  mentre  $T_2$  ha primario da 250  $\Omega$  con presa al centro e secondario a 8  $\Omega$ . Il consumo di corrente può arrivare dai 20 mA a riposo fino a 100 mA di picco, per cui occorre una batteria in ottima efficienza, o un piccolo alimentatorino.



Come antenna si può usare uno spezzone di qualche metro o uno stilo; la reazione va regolata tramite  $C_2$  e il potenziometro « Regen » (reazione).

\* \* \*

Buon divertimento, e al prossimo numero, con una importante novità!

## « PG 130 » ALIMENTATORE STABILIZZATO CON PROTEZIONE ELETTRONICA CONTRO IL CORTOCIRCUITO



#### CARATTERISTICHE TECNICHE:

Tensione d'uscita:
regolabile con continuità tra 2 e 15 V.
Corrente d'uscita: stabilizzata 2 A.
Ripple 0,5 mV.
Stabilità: 50 mV per variazioni del carico da
0 al 100% e di rete del 10% pari al 5 x 10.000
misurata a 15 V.
Strumento a ampia scala per la lettura della
tensione d'uscita.

A tutti coloro che, inviando L. 50 in francobolli per la risposta, richiederanno chiarimenti, verrà anche inviata la illustrazione tecnica dell'ALIMENTATORE PG 130.

P. G. PREVIDI

viale Risorgimento, 6/c Tel. 24.747 - 46100 MANTOVA



## CO OMº

informazioni, progetti, idee, di interesse specifico per radioamatori e dilettanti, a cura del dottor Luigi Rivola via Soresina, 1/B 20097 S. Donato milanese



C copyright ca elettronica 1970

In questo numero presento un V.F.O. (\*) a tubi termoionici tipo Klapp di particolare stabilità in frequenza con stabilizzazione della tensione di griglia schermo e dei filamenti.

Il VFO è stato costruito per oscillare da 5,0 a 5,5 MHz ma il suo impiego può essere esteso da 1,5 MHz a 6,0 MHz previa sostituzione di alcuni

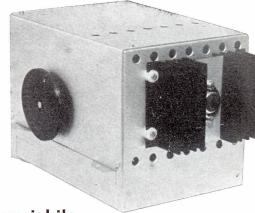
suoi componenti.

Segue la descrizione di alcuni metodi per l'alimentazione a RF di due o più antenne costituenti un sistema radiante in particolare per la gamma dei due metri.

Conclude la rubrica una formula per il rapido e sufficientemente preciso calcolo delle induttanze a solenoide monostrato (di sezione cilindrica).

#### 1) Autocostruzione

Oscillatore a frequenza variabile (VFO)
a tubi termoionici
da 5,0 a 5,5 MHz
(estensibile in gamme di ampiezza variabile da 1.75 MHz a 6.0 MHz)



Questo generatore di segnali a frequenza variabile ha come caratteristica più importante la stabilità in frequenza, dovuta sia alle grandi dimensioni della bobina dell'oscillatore che alla stabilizzazione delle tensioni dei filamenti e della grialia schermo.

stabilizzazione delle tensioni dei filamenti e della griglia schermo. Progettato per essere utilizzato per un TX a VFO per i due metri di grande stabilità in frequenza, il suo uso può essere considerato del tutto generico e previa sostituzione di alcuni componenti può essere utilizzato da 1,75 MHz fino a 6 MHz. L'ampiezza della gamma di utilizzazione può essere regolata a piacere (entro il campo di frequenze suindicato) da qualche decina di kHz fino a 1 MHz.

Così, ad esempio, può essere utilizzato da 1,750 MHz a 1,875 MHz oppure da 3,5 MHz a 4,0 MHz etc....

L'uscita a bassa impedenza sia sulla frequenza fondamentale che sulla frequenza doppia aumenta la versatilità del VFO.

(\*) VFO = Variable Frequency Oscillator e cioè oscillatore a frequenza variabile.

– cq elettronica - aprile 1970 –

#### Introduzione

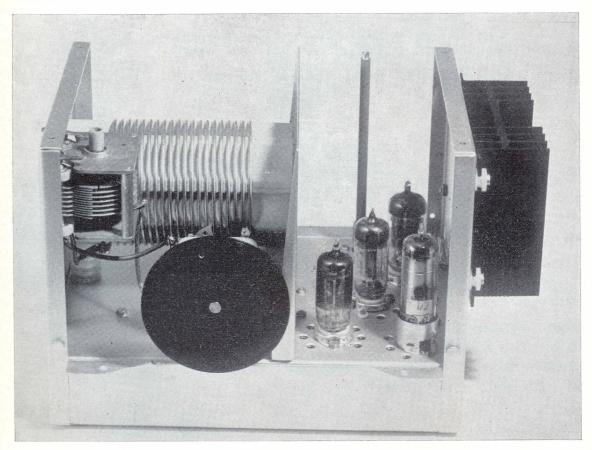
Un VFO del tipo qui descritto può trovare le seguenti applicazioni:

- 1) Nei trasmettitori a frequenza variabile per le gamme decametriche per semplice moltiplicazione della frequenza fondamentale (AM e CW) e per conversione con il segnale proveniente da un oscillatore quarzato (SSB).
- 2) Nei trasmettitori a frequenza variabile per la gamma dei due metri per conversione con il segnale proveniente da un oscillatore quarzato (AM, CW e SSB).

L'uso del VFO in associazione con un oscillatore controllato a quarzo mediante battimento aumenta quindi le possibilità di impiego del VFO stesso. Il principale vantaggio di un simile sistema è quello di mantenere la stessa stabilità del VFO anche per frequenze molto più alte.

Facciamo un esempio.

Supponiamo di miscelare i segnali provenienti da un VFO funzionante da 5,0 a 5,5 MHz e da un oscillatore quarzato funzionante a 139 MHz. La frequenza somma sarà di 144,0÷144,5 MHz (supponiamo che sia quella che interessa). Se il sistema possiede dei filtri per l'eliminazione delle altre frequenze indesiderate (ad es. la differenza) avremo un'uscita variabile in frequenza nel campo suindicato, ma con una stabilità che sarà la stessa di quella del VFO. Considerando che il VFO lavora in un campo di frequenze relativamente basse la stabilità sarà comunque elevata. In applicazioni di questo genere, il VFO qui presentato permette la realizzazione di un TX a frequenza variabile per la gamma dei due metri di stabilità molto vicina a quella garantita dai sistemi utilizzanti circuiti controllati a quarzo tradizionali.



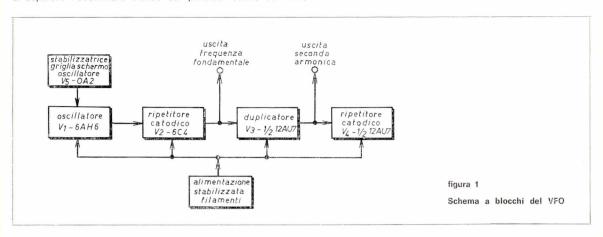
#### Caratteristiche e prestazioni del VFO

- alimentazione: 6,3 V; 0,9 A (in continua per i filamenti)
   270 V; 40 mA (per l'alimentazione anodica)
- frequenza fondamentale: 5,0 MHz ÷ 5,5 MHz;
- frequenza all'uscita del duplicatore: 10,0 MHz ÷ 11,0 MHz;
- stabilità in frequenza in funzione del tempo (misurata sulla seconda armonica dopo 15 minuti dall'accensione dei filamenti): migliore di ± 50 Hz/ora;
- stabilità in frequenza in funzione delle variazioni della tensione di rete (misurata sulla seconda armonica dopo 15 minuti dall'accensone dei filamenti): migliore di  $\pm$  50 Hz per una variazione della tensione di rete del  $\pm$ 10%;
- tensione di uscita: 5,0 ÷ 5,5 MHz 10 V (p.p.) 10,0 ÷ 11,0 MHz 11 V (p.p.)
- impedenza di uscita: 500  $\Omega$  (sia per la frequenza fondamentale che per la seconda armonica).

#### Il circuito

In figura 1 è illustrato lo schema a blocchi del VFO.

Come si nota da questa figura l'oscillatore ( $V_1$ -6AH6) è seguito da un ripetitore catodico ( $V_2$ -6C4) avente la funzione di separare l'oscillatore stesso da qualsiasi carico utilizzatore.



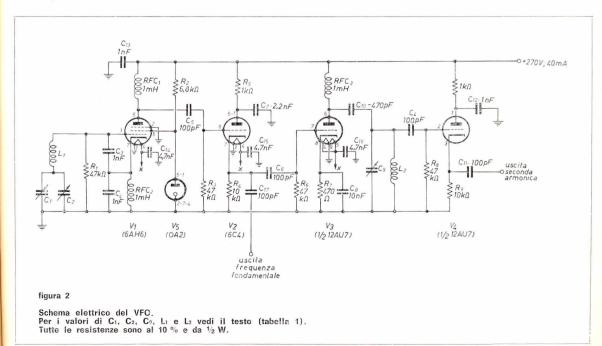
Il segnale presente all'uscita di V2 può essere direttamente utilizzato oppure inviato a uno stadio duplicatore di frequenza  $(V_3-\frac{1}{2}12AU7)$ .

Segue un secondo ripetitore catodico ( $V_4$ - $V_2$ 12AU7) avente la stessa funzione del primo. All'uscita di  $V_4$  il segnale è disponibile per il carico utilizzatore.

L'alimentazione dei filamenti viene fatta in continua utilizzando un alimentatore stabilizzato allo stato solido e viene estesa per comodità costruttiva a tutti i filamenti dei tubi termoionici costituenti il VFO. La griglia schermo di  $V_1$  viene stabilizzata in tensione dal tubo a gas  $V_5$ -OA2.

Le tensioni anodiche non sono state stabilizzate in quanto ciò è risultato superfluo.

Nelle figure 2, 3 e 4 sono indicati rispettivamente i circuiti elettrici del VFO, dell'alimentatore stabilizzato per la tensione dei filamenti e dell'alimentatore non stabilizzato della tensione anodica (che non compare dalle fotografie del VFO).



Osservando lo schema di figura 2 possiamo notare che il circuito dell'oscillatore (V1) è di tipo Clapp. E' stato scelto questo circuito in quanto permette di realizzare notevoli stabilità in frequenza. Il circuito oscillante è formato da  $L_1$ ,  $C_1$   $C_2$ .

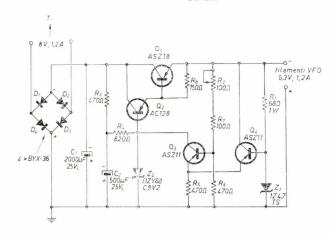
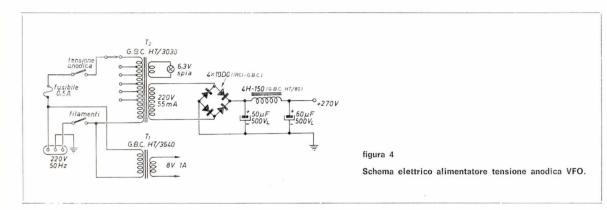


figura 3

Schema elettrico alimentatore stabilizzato per la tensione dei filamenti del VFO. Tutte le resistenze sono al 10% e 1/2 W salvo altrimenti indicato.

La bobina dell'oscillatore ( $L_1$ ) è di grandi dimensioni (vedi fotografie) e ha un coefficiente di merito alto (Q=350); ciò permette di usare condensatori di partizione della reazione positiva (C3 e C4) di valore alto (1000 pF). Se  $C_1$ ,  $C_2$ ,  $C_3$  e  $C_4$  sono condensatori a deriva termica nulla o molto bassa (per questo  $C_1$  e  $C_2$  sono in aria con supporti in ceramica e  $C_3$  e  $C_4$  in mica argentata) la stabilità dell'oscillatore è molto alta (°).



Infatti la capacità griglia-catodo di V, (10 pF) variando in funzione della tensione di griglia controllo e del carico applicato a V<sub>1</sub> stesso è una causa di instabilità.

Come si vede dal circuito di figura 2 questa capacità è shuntata da C3 (1000 pF) che avendo un valore 100 volte più grande ne neutralizza gli effetti.

Continuando nell'osservazione dello schema elettrico di figura 2 si può notare che l'oscillatore è seguito da un ripetitore catodico (V2) tramite C5 sul cui catodo è prelevabile il segnale proveniente dall'oscillatore stesso su un'impedenza di circa 500  $\Omega$ .

La presenza nel circuito di questo ripetitore catodico aumenta la stabilità dell'oscillatore stesso in quanto le variazioni di carico che possono essere presenti sul catodo di V2 non sono sentite dal circuito di placca di V1.

Per rendere disponibile il segnale dell'oscillatore anche sulla seconda armonica sono stati predisposti V3 e V4

aventi rispettivamente la funzione di duplicatore e di ripetitore catodico. Il circuito  $C_oL_2$  viene accordato su una frequenza doppia di quella dell'oscillatore. Anche per la seconda armonica il segnale viene prelevato sul catodo di  $V_4$  su un'impedenza di uscita di circa 500  $\Omega$ . Anche questo secondo ripetitore catodico ha la funzione di separare il duplicatore dal carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore catografica del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore al fine di ottenere un miglior funzionamento del duplicatore del carico utilizzatore del carico d catore stesso.

In tabella 1 sono raccolti i dati relativi alle induttanze e alle capacità (rispettivamente L<sub>1</sub>, L<sub>2</sub> e C<sub>1</sub>, C<sub>2</sub>, C<sub>2</sub>) usabili in funzione della gamma di frequenza desiderata.

 $C_3$  e  $C_4$  devono essere diminuite di valore (sempre con  $C_3 = C_4$ ).

392

— cq elettronica - aprile 1970 -

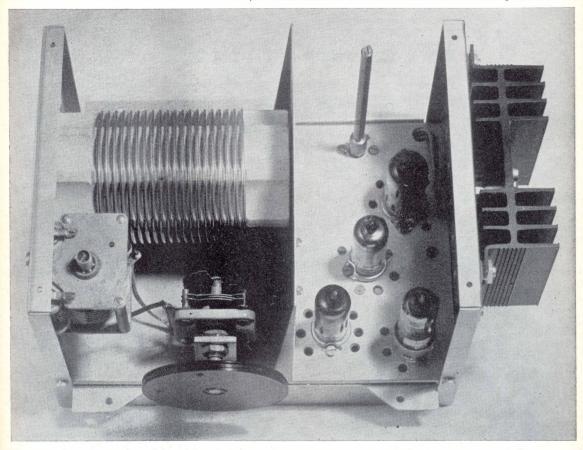
<sup>(\*)</sup> La condizione per la migliore stabilità di questo oscillatore è che il rapporto tra C3 (che è uguale a C4) e C1+C2 sia il più alto possibile senza che si verifichi l'arresto delle oscillazioni.

Il rapporto suindicato è tanto più alto quanto maggiore è il Q di L<sub>1</sub> e quanto più alta è la conduttanza mutua di V<sub>1</sub>.

Se il circuito non oscilla nel campo di frequenze desiderato L<sub>1</sub> deve essere sostituita con un'induttanza a Q più alto oppure

Il condensatore variabile  $C_1$  ha la funzione di tarare il VFO su un punto della gamma desiderata (di solito sulla frequenza più bassa, cioè con  $C_2$  completamente chiuso) mentre  $C_2$  ha la funzione di variare in modo fine la frequenza dell'oscillatore entro la gamma desiderata (ad es. da 5,0 MHz a 5,5 MHz).

Il condensatore C<sub>2</sub> è perciò dotato di una puleggia di grande diametro (vedi fotografie) che può venire azionata da un sistema di trascinamento a funicella e molle che può a sua volta far scorrere un indice su una scala graduata in MHz.



Allo scopo di aumentare la stabilità del VFO di per se già elevata la tensione dei filamenti è stata stabilizzata utilizzando l'alimentatore stabilizzato il cui schema è riportato in figura 3.

Si tratta di un circuito di tipo semplificato da me lungamente collaudato e provato su altre realizzazioni (\*) con pieno successo.

Le caratteristiche di questo alimentatore stabilizzato sono le seguenti:

1) bassa resistenza interna: 0,050  $\Omega$  (a 1 A di erogazione)

2) buon grado di stabilizzazione: 0,5% per una variazione della tensione di rete del ±15% della tensione di rete;

3) massima corrente di uscita 1,2 A;

4) tensione di uscita 6,3 V.

Il ponte di diodi D<sub>1...</sub>D<sub>4</sub> raddrizza entrambe le semionde della tensione alternata proveniente dal secondario di T<sub>1</sub> e il condensatore C<sub>1</sub> filtra sul valore di picco la tensione continua in uscita dal ponte di diodi. Le parti essenziali del circuito dell'alimentatore stabilizzato sono le seguenti:

-  $\Omega_1$  regolatore in serie al carico utilizzatore -  $\Omega_2$  pilota di  $\Omega_1$  ( $\Omega_1$  e  $\Omega_2$  sono collegati secondo lo schema di Darlington)

Q₄ e Q₅ amplificatore differenziale

 R<sub>1</sub>Z<sub>1</sub> generatore di tensione continua di riferimento. Z<sub>2</sub> limitatore della massima tensione di uscita a 9 V.

dissipatore termico di Q1 (avente una resistenza termica di 2°C/W) è stato sistemato fuori dal contenitore del VFO

(vedi fotografie) per migliorarne lo scambio termico con l'aria.

Il trasformatore di alimentazione (T<sub>1</sub> figura 3) non è stato inserito nel VFO perché è preferibile una sua sistemazione all'esterno del VFO stesso.

<mark>L'</mark>alimentazione anodica (non stabilizzata) del VFO viene assicurata da un alimentatore (figura 4) in grado di fo<mark>rnire</mark> 270 V con 40 mA di corrente di uscita.

Questo alimentatore non figura dalle fotografie.

Qualsiasi altro alimentatore può essere impiegato al posto di quello indicato in figura 4 purché sia in grado di fornire la tensione e la corrente richiesta.

<sup>(\*)</sup> cq elettronica 11/67 pagina 818.

#### tabella 1

#### Dati costruttivi delle induttanze L1, L2 e valori delle capacità C1, C2 e C9 in funzione della gamma di utilizzazione del VFO (\*) (\*\*)

frequenza		Lı	L <sub>2</sub>	C <sub>2</sub>	C <sub>9</sub>
in MHz	μН	dati costruttivi	dati costruttivi	pF	pF
1,75 ÷ 2,00	70	43 spire ravvicinate di rame smaltato ⊘ 1,5 mm con ⊘ medio 60 mm su supporto ceramico	30 spire ravvicinate di rame smaltato ⊘ 0,8 mm con ⊘ me- dio 20 mm su supporto cera- mico o in polistirolo	$\begin{array}{c} 3 \div 53 \\ \text{tipo} \\ \text{G.B.C.} \\ 0/83 \end{array}$	4,5÷100 tipo G.B.C. 0/84
3,50 ÷ 4,00	35	29 spire ravvicinate di rame smaltato Ø 2 mm con Ø medio 60 mm su supporto ceramico	21 spire di rame argentato o smaltato Ø 0,6 mm lunghezza 24 mm su supporto ceramico a sezione quadrata di lato 19 mm (G.B.C. 0/702)	3÷29 tipo G.B.C. 0/82	4,5÷100 tipo G.B.C. 0/84
5,00÷5,50 (***)	16	20 spire rame argentato, lunghez- za 68 mm Ø filo 2 mm, Ø medio 62 mm su supporto ceramico	come per la gamma 3,5÷4,0 MHz	3÷29 tipo G.B.C. 0/82	3÷53 tipo G.B.C. 0/83
5,50 ÷ 6,00	16	come per la gamma 5,00÷5,50 MHz	come per la gamma 3,5÷4,0 MHz		la gamma i,50 MHz

(\*) Il valore della capacità C1 è di 10÷100 pF per tutte le gamme. Nel prototipo realizzato è stato utilizzato un condensatore variabile di ricupero. Al suo posto può essere usato il compensatore 4,5÷100 pF tipo G.B.C. 0/77-6.

(\*\*) I materiali ceramici di supporto per  $L_1$ ,  $C_1$  e  $C_2$  devono essere in ceramica per alta frequenza a bassa deriva termica. (\*\*\*) Il prototipo realizzato è stato costruito per funzionare in questa gamma.

#### Taratura

Scelta la gamma di funzionamento utilizzando i dati riportati in tabella il VFO viene tarato nel modo seguente:

1) Prima di collegare l'alimentatore stabilizzato in figura 3 aifilamenti regolare R2 per una tensione di uscita di 6,3 V. Solo dopo avere effettuata questa regolazione l'uscita dell'alimentatore stabilizzato può essere collegata ai filamenti del VFO.

2) Previa accensione dei filamenti e dell'alimentazione anodica regolare C2 (figura 2) per la massima capacità. 3) Trascorsi 15 minuti dall'accensione dei filamenti e dall'inserzione della tensione anodica regolare C, per la freguenza

più bassa della gamma desiderata. 4) Senza più toccare C<sub>1</sub> regolare ora C<sub>2</sub> per la minima capacità (corrispondente al massimo della frequenza) e verificare il valore della frequenza raggiunto in queste condizioni.

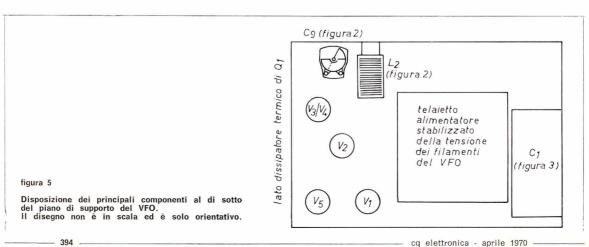
Se il valore così ottenuto non è quello desiderato si può per tentativi aggiungere o togliere spire a L, fino a ottenere il valore di frequenza desiderato (rifacendo di volta in volta le operazioni previste al punto 3).

5) Regolare C9 al centro della gamma corrispondente alla seconda armonica.

#### La costruzione meccanica

Il VFO è stato costruito utilizzando un contenitore metallico avente le seguenti dimensioni: altezza 150 mm, larghezza 203 mm e profondità 145 mm.

Il supporto della bobina L<sub>1</sub> è disposto parallelamente al piano di appoggio dei vari componenti come visibile dalle fotografie e dalla figura 6.



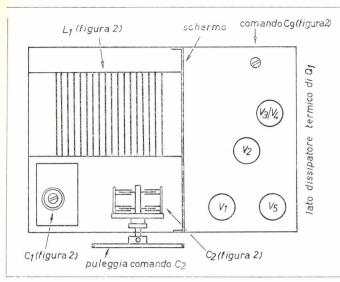


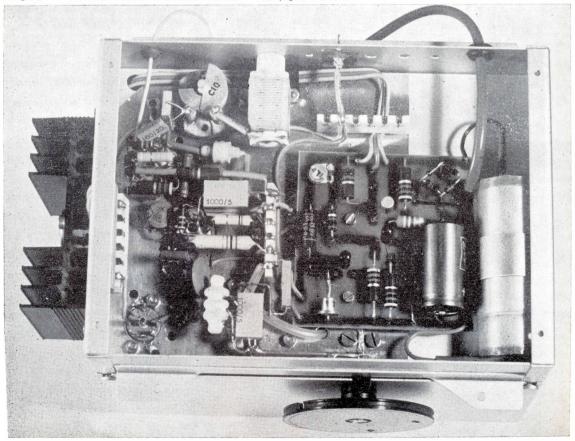
figura 6

Disposizione dei principali componenti al di sopra del piano di supporto del VFO. Il disegno non è in scala ed è solo orientativo.

Fra il gruppo  $L_1$ ,  $C_1$  e  $C_2$  e le parti rimanenti del VFO è stato disposto uno schermo metallico separatore. Nelle figura 5 e 6 è indicata la disposizione dei principali componenti rispettivamente al di sotto e al di sopra del piano di appoggio.

Il dissipatore di Calore di  $O_1$  è ancorato a una parte esterna del VFO mediante 4 distanziatori in nylon. I perni di  $C_1$  e di  $C_2$  sono direttamente accessibili da due fori praticati sul coperchio di chisura del VFO. Il perno di  $C_2$  è sporgente da una delle pareti ed è dotato di una puleggia per l'eventuale comando di un indice su una scala graduata in MHz.

Bibliografia — The radio Amateur's Handbook A.R.R.L. - 1968 pagine 146÷150.



#### 2) L'allestimento della stazione

### Il collegamento di due o più antenne in un sistema radiante

Un sistema radiante costituito di due o più antenne adequatamente alimentate a radio frequenza può offrire caratteristiche di guadagno e di direttività di notevole interesse.

Il quadagno in potenza di un sistema così formato è equivalente a un corrispondente aumento di potenza del TX, ma devono essere inoltre considerati i vantaggi derivanti dalla miglior direttività e dall'aumento di guadagno anche in ricezione.

Il guadagno in potenza è uguale al guadagno di ogni singola antenna moltiplicato per il numero delle antenne stesse costituenti il sistema radiante.

Bisogna tuttavia tenere assolutamente in considerazione che questa regola è valida solamente se sono soddisfatte contemporaneamente le seguenti tre condizioni:

- 1) Il campo proveniente da ogni singola antenna deve essere in fase al punto di ricezione.
- 2) Le correnti a radio frequenza circolanti in ogni singola antenna devono essere fra loro uguali.
- 3) Le antenne devono essere fra loro disaccoppiate in modo che le correnti a radio freguenza indotte dall'una all'altra siano trascurabili. Cioè la resistenza di radiazione di ciascuna antenna appartenente al sistema radiante deve essere la stessa che avrebbe se fosse usata da sola.

Nei sistemi radianti che vengono di solito impiegati, almeno a due a due le singole antenne vengono alimentate in parallelo, come mostrato dalle figure 7A e 7B. Queste figure riportano uno schema di collegamento che è considerato tra i migliori e riguarda un sistema formato rispettivamente da 2 e da 4 antenne tipo yagi, di cui sono rappresentati solo i dipoli, supponendo che l'impedenza di ingresso di ciascuna antenna sia di  $300 \Omega$  (\*).

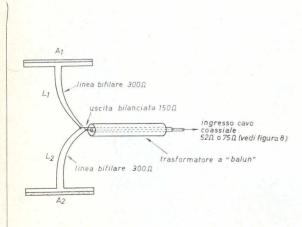


figura 7A

Sistema di alimentazione di due antenne mediante linee bifilari e trasformatore a « balun » (figura 8).

Le antenne, qui rappresentate semplicemente dai due dipoli A1 e  $A_2$  rispettivamente, sono alimentate in fase e devono avere un'impedenza caratteristica di 300  $\Omega$ .

La lunghezza di L1 deve essere uguale a quella di L2. Il trasformatore a « balun » può essere posizionato sia orizzontalmente che verticalmente.

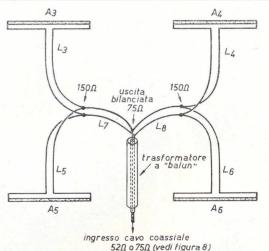


figura 7B

Sistema di alimentazione di quattro antenne mediante linee bifilari e trasformatore a « balun » (figura 8).

Le antenne, qui rappresentate semplicemente dai quattro dipoli A<sub>3</sub>, A<sub>4</sub>, A<sub>5</sub> e A<sub>6</sub>, sono alimentate in fase e devono avere una

As, As, As, Solida alimental in lase e devoid avere una impedenza caratteristica di 300  $\Omega$ . I tratti di linea bifilare L3, L4, L5, L6 devono avere un'impedenza caratteristica di 300  $\Omega$  e la stessa lunghezza. I tratti di linea bifilare L7 e L8 devono avere un'impedenza caratteristica di 150  $\Omega$  e la stessa lunghezza. Il trasformatore a « balun » può essere montato in qualunque posizione.

(\*) V.H.F. Handbook - W.I. Orr, H.J. Johnson - pagine 118÷119.

L'uso del « trasformatore a balun » (figura 8) costituisce il miglior modo possibile per adattare una linea bifilare a un cavo coassiale qualunque siano le impedenze in gioco (\*).

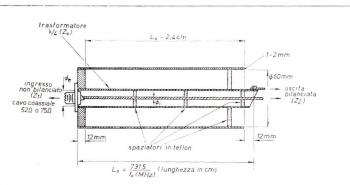


figura 8

Trasformatore a « balun » che permette di trasformare (mediante il trasformatore  $\lambda/4)$  e simmettrizzare qualsiasi impedenza. Il disegno non è in scala.

Se indichiamo con  $Z_0$  l'impedenza caratteristica del trasformatore a  $\lambda/4$ , con  $Z_1$  e con  $Z_2$  rispettivamente l'impedenza d'ingresso e l'impedenza d'uscita si ha:

$$Z_0 = \sqrt{Z_1 \cdot Z_2}$$

Essendo il rapporto  $\varnothing_e/\varnothing_i$  funzione di  $Z_o$  sono qui sotto riportati alcuni esempi di applicazione che si riferiscono alle figure 7A e 7B rispettivamente:

impedenza ingresso (Z <sub>1</sub> )	52		75		(Ω)
frequenza di lavoro	144÷146		144÷146		(MHz)
lunghezza trasformatore λ/4 (L <sub>o</sub> )	50,3		50,3		(cm)
diametro interno (∅c) impedenza uscita (Z <sub>2</sub> )	150 150	75	150 20	75	(mm)
diametro conduttore centrale (Øi) impedenza trasformatore (Zo)	4,6	7,1	3,3	5,5	(mm)
	88	62	106	75	(Ω)
rapporto $\varnothing_c/\varnothing_i$	4,3	2,8	6,0	3,6	(24)

Un sistema radiante come quello rappresentato nelle figure 7A e 7B dà risultati soddisfacenti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Le linee di alimentazione delle singole antenne devono essere fra loro il più possibile di lunghezza eguale e cioè:  $L_1=L_2$ ,  $L_3=L_4=L_5=L_6$  e anche  $L_7=L_8$ .
- La lunghezza assoluta delle linee bifilari può avere ogni conveniente valore, ma è bene che non sia maggiore del necessario.
- Le antenne devono avere la stessa impedenza di ingresso e così pure le linee bifilari di alimentazione delle antenne devono avere la stessa impedenza caratteristica.
- La distanza tra i « boom » di ogni singola antenna deve essere tale da rendere trascurabili gli effetti delle correnti a radio frequenza indotte. Ciò si verifica a una distanza uguale o maggiore di un'intera lunghezza d'onda.
- Le varie antenne costituenti il sistema radiante devono essere tra loro in fase (come indicato nelle figure 7A e 7B).

Il metodo di alimentazione antenna così illustrato, pur essendo fra i migliori, ha tuttavia un inconveniente: ogni antenna è alimentata in parallelo a un'altra  $(A_1 \text{ con } A_2, A_3 \text{ on } A_4 \text{ e } A_5 \text{ con } A_6)$ .

Se le antenne non sono fra loro perfettamente uguali (come impedenza di alimentazione) o se per cause accidentali una delle due antenne in parallelo assume un'impedenza di ingresso diversa da quella dell'altra, lungo le linee bifilari di alimentazione (ad esempio  $L_1$  e  $L_2$ ) si creano scompensi di alimentazione con formazione di onde riflesse.

n altre parole, variazioni di impedenza che riguardano una sola antenna finiscono con l'interessare anche l'antenna ad essa in parallelo e quindi tutto sistema radiante.

Si ha così una diminuzione della potenza trasmessa molto più forte di quella che si sarebbe avuta considerando la sola antenna coinvolta nella variazione accidentale di impedenza.

<sup>&</sup>lt;mark>") vedi nota a pié di p</mark>agina 396.

Nel caso dell'interruzione o corto circuito di un solo dipolo del sistema radiante l'influenza sulla diminuzione della potenza trasmessa è ancor più forte. Il sistema di alimentazione a radio frequenza che propongo permette di ovviare a questi inconvenienti in quanto ciascuna antenna viene alimentata separatamente e si comporta come se le altre fossero a distanza infinita. Si tratta di un accoppiatore direzionale a 4 porte di facile realizzazione il cui circuito è illustrato in figura 9. Questo accoppiatore è formato di quattro spezzoni di cavo coassiale a impedenza caratteristica di 75  $\Omega$  (ad esempio RG 11 A/U) e di lunghezza prestabilità (come indicato in figura 9).

Le quattro porte A, B, C e D escono a impedenza costante di  $52 \Omega$ .

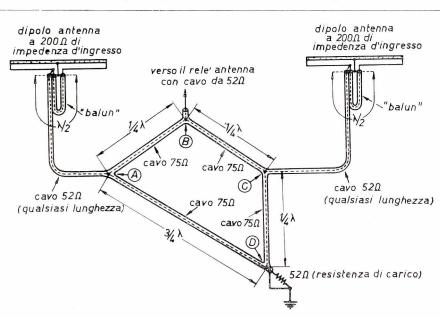


figura 9

Sistema di alimentazione di due antenne mediante un accoppiatore direzionale a quattro porte. I quattro spezzoni di cavo coassiale, aventi  $75\,\Omega$  di impedenza caratteristica, costituenti l'accoppiatore stesso sono connessi fra di loro mediante giunti a T. Usando cavo coassiale a polietilene pieno (come per l'RG-11 A/U) la lunghezza dei vari tratti viene calcolata considerando un fattore di velocità di 0,66. Nel caso della gamma dei due metri queste lunghezze (calcolate a 145 MHz) sono rispettiyamente:

tratto AB = tratto BC = tratto CD = 
$$\frac{300 \cdot 0.66}{145 \cdot 4} = 0.341$$
 metri = 34.1 cm

tratto AD = 34,13 · 3 = 102,4 cm 
Analogamente per i due « balun » che devono essere  $\lambda/2$  (sempre usando un cavo a polietilene pieno a 52  $\Omega$  di impedenza caratteristica) si ha una lunghezza di 68,2 cm. I tratti di cavo uscenti dall'accoppiatore direzionale a quattro porte devono essere a 52  $\Omega$  di impedenza caratteristica. Può quindi essere usato il RG-8 A/U o similari.

Se non sono disponibili antenne aventi 200  $\Omega$  di impedenza di ingresso, possono essere usate antenne anche da 300  $\Omega$  con una perdita in potenza di circa il 2%.

L'ingresso B viene collegato al TX, le uscite A e C fra loro fortemente disaccoppiate (per le quali la somma delle potenze di uscita è uguale alla potenza di ingresso) vengono collegate ciascuna a un'antenna oppure ai due ingressi di altri due accoppiatori direzionali (figura 10) per l'alimentazione di quattro antenne. Ogni antenna del sistema radiante deve essere ovviamente dotata di un « balun » proprio come se fosse usata singolarmente. L'uscita D viene invece collegata a una resistenza antiinduttiva di dissipazione massima pari alla metà della potenza trasmessa (per un sistema a due an-

tenne) oppure a un quarto della potenza trasmessa (per un sistema a quattro antenne).

In D sarà presente potenza solo se si verificherà un disadattamento di impedenza su un'antenna.

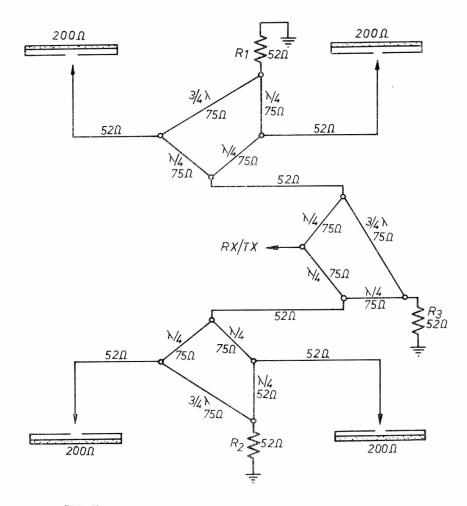


figura 10

Schema di alimentazione di 4 antenne (rappresentate dai dipoli) mediante 3 accoppiatori direzionali a quattro porte. Le resistenze di carico  $R_1,\ R_2$ e  $R_3$  devono essere antiinduttive e di potenza pari ad almeno 1/4 della potenza di ingresso del sistema. Oualora sia disponibile,  $R_3$  può avere anche una dissipazione pari a  $1/\!\!/_2$  della potenza indicata.

principali vantaggi introdotti dall'uso dell'accoppiatore direzionale sono i seguenti:

- 1) Assoluta uniformità di alimentazione su ogni singola antenna del sistema.
- 2) Insensibilità del sistema alle variazioni di impedenza prodotte da ano-

malie costruttive o da cause accidentali su un'antenna. In questo caso la potenza che non viene irradiata, viene dissipata sotto forma di calore nelle resistenze di carico (figure 9 e 10) e l'impedenza del sistema radiante rimane invariata. Ciò quindi non crea squilibri nei circuiti di accordo antenna del finale del TX a cui il sistema radiante è collegato (cosa molto importante nei TX allo stato solido).

Così in un sistema radiante formato da 4 antenne, l'accidentale messa fuori uso di una delle quattro antenne suindicate riduce il guadagno del cistema colo di 1/4

sistema solo di 1/4.

- Ciascuna antenna viene alimentata con cavo coassiale anzi che con linea bifilare con notevoli vantaggi sia dal punto di vista meccanico che elettrico.

#### Informazioni varie

Allo scopo di rendere possibile il rapido calcolo (di sufficiente precisione) delle induttanze di tipo solenoidale monostrato e a sezione circolare (che sono quelle di maggior uso) riporto la seguente formula:

$$L = \frac{0,03948 \ r^2 n^2}{l} \ K$$

in cui L è l'induttanza in μH, r il raggio medio della bobina in cm, I la lunghezza della bobina in cm, n il numero delle spire e K un coefficiente che dipende dal rapporto 2r/L tabulato in tabella 2.

#### tabella 2

Valori di K in funzione del rapporto diametro/lunghezza di una bobina monostrato di sezione cilindrica.

	1	
К	2r/l	K
0 9791	1 75	0,5579
		0,5511
		0.5379
		0,5255
		0,5137
		0,5025
		0,4918
		0,4816
		0,4719
		0,4626
		0.4537
		0,4452
		0,4370
		0.4292
		0.4145
		0.4008
		0.3654
		0.3409
		0.3198
		0,2981
		0,2854
		0.2584
		0.2366
		0,2185
		0,2033
		0.1903
		0.1790
		0.1692
0,6031	14.00	0.1605
0,5950		0.1527
		0,1394
		0,1236
0,5721	30,00	0,0910
0,5649		2
	0,9791 0,9588 0,9391 0,9201 0,9016 0,8838 0,8665 0,8499 0,8337 0,8181 0,8031 0,7885 0,7745 0,7609 0,7478 0,7351 0,7228 0,7110 0,6995 0,6884 0,6777 0,6673 0,6573 0,6475 0,6381 0,6201 0,6115 0,6031 0,5950 0,5871 0,5950	0,9791 1,75 0,9588 1,80 0,9391 1,90 0,9201 2,00 0,9016 2,10 0,9016 2,10 0,8685 2,30 0,8499 2,40 0,8337 2,550 0,8181 2,60 0,8031 2,70 0,7885 2,80 0,7745 2,90 0,7745 2,90 0,7745 3,20 0,7745 3,20 0,77478 3,20 0,7748 3,20 0,7351 3,40 0,7228 4,00 0,7110 4,50 0,7228 4,00 0,7110 4,50 0,6995 5,00 0,6884 5,50 0,6777 6,00 0,6884 5,50 0,6777 6,00 0,6873 8,00 0,6873 8,00 0,6873 8,00 0,6875 9,00 0,6381 10,00 0,6290 11,00 0,6201 12,00 0,6201 12,00 0,6391 13,00 0,6955 15,00 0,6381 10,00 0,6201 12,00 0,6311 14,00 0,6201 12,00 0,6381 17,00 0,6381 17,00 0,6395 15,00 0,6381 17,00 0,6395 15,00 0,6381 17,00 0,6291 12,00 0,6395 15,00 0,6381 17,00 0,6395 15,00 0,6381 17,00 0,6395 15,00 0,5871 17,00 0,5950 15,00 0,5871 17,00 0,5795 20,00 0,5721 30,00

A scopo esemplificativo calcoliamo il valore di un'induttanza avente 20 spire diametro medio 62 mm e lunghezza 68 mm.

Dai dati forniti dalla tabella 2 calcoliamo il valore di K. Essendo 2r/l=6,1/6,8=0,9 il valore di K è di 0,711.

Impostando nella formula suindicata i dati relativi alla bobina si ha

$$L = \frac{0,03948 \cdot 3,1^2 \cdot 20^2}{6,8} \, 0,711 = 15,8 \, \mu H$$

Questa bobina è stata misurata utilizzando uno strumento di grande precisione e ha dato un valore di 16,0 µH.

L'accordo fra il dato calcolato e quello misurato ritengo sia più che soddisfacente.

L'uso di questa formula permette di risolvere il problema, molto spesso assillante, della valutazione aprioristica di una induttanza e viceversa permette il dimensionamento delle bobine di induttanza nota.

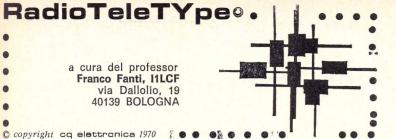
La formula è valida per qualsiasi frequenza.

#### Ringraziamenti

Ringrazio il signor Giorgio Roccato per la realizzazione del prototipo del VFO e il signor Carlo Bortoloni per la preziosa collaborazione fornita.

— cq elettronica - aprile 1970 –

a cura del professor Franco Fanti, I1LCF via Dallolio, 19 40139 BOLOGNA





© copyright cq elettronica 1970

entrambe le graduatorie...

Nei due week-end 14-21 febbraio 1970 si è svolto il 2º GIANT RTTY contest con una buona partecipazione da parte degli RTTYers di tutto il mondo.

Durante il primo round (14/2) la propagazione è stata fortissima dall'Australia, Guam, Okinawa ecc. Propagazione abbastanza buona il 21/2, con predominanza di stazioni europee.

Buona la partecipazione degli italiani, fra cui alcuni dei più noti RTTYers hanno svolto una notevole mole di lavoro. Il contest conclude la prima edizione del Campionato del mondo RTTY; confido di comunicare nel prossimo numero



Nei giorni 30 e 31 maggio 1970 si effettuerà all'Hotel Ariston - Riviera della Versilia - Lido di Camaiore (Lucca) il

#### 2º RADUNO NAZIONALE DEI RADIOAMATORI ITALIANI OPERANTI IN TELESCRIVENTE

Attualmente non dispongo del programma del raduno che vi comunicherò nel prossimo numero. Per informazioni potete rivolgervi a: 11ROL, Lamberto Rossi - Casella postale 50 - 56021 CASCINA (Pisa).



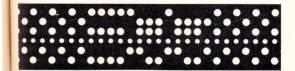
Da qualche tempo mi sto dedicando alla compilazione del Callbook degli RTTYers italiani. La pigrizia di qualcuno ha impedito la completezza nella compilazione di questo elenco, così come la fobìa <mark>di certi</mark> italiani a ogni forma di schedatura.

Dopo le scottature di alcuni decenni fa ora si teme anche l'acqua fredda e si preferisce il mimetismo... Confesso il mio stupore; il sistema di trasmissione ha tutti i crismi ministeriali e perciò, prima di rassegnarmi a pubblicare un elenco incompleto, faccio un ultimo appello agli RTTYers italiani perché mi autorizzino a pubblicare i loro nomi e le loro condizioni di lavoro.

Il Callbook certamente rimarrà parziale, ma ritengo che sarà egualmente valido e utile.

Mi permetto inoltre di consigliare ai principianti (OM e SWL) un uso discreto di questo elenco; gli RTTYers infatti sono sempre molto lieti di conoscere e di aiutare altri che sono rimasti colpiti dal medesimo virus ma sottolineo la necessità di usare la massima discrezione perché non si abusi della pubblicità che l'elenco da' ai loro nomi.





nastro perforato © offerte e richieste RTTY

C copyright cq elettronica 1970

INVIATE

le vostre inserzioni RTTY direttamente a

prof. Franco FANTI via Dallolio 19 40139 BOLOGNA

Vendo Telex Olivetti solo ricevente a foglio. I1EDX - via Rocca 5 - 27015 LANDRIANO (PV)

— cg elettronica - aprile 1970 –

401 -



beat... beat.... beat o

tecnica di bassa frequenza e amplificatori

a cura di I1DOP, Pietro D'Orazi via Sorano 6 00178 ROMA

Copyright co elettronica 1970



#### giro di « DO »

C'è un famoso proverbio cinese che suona a questo modo:

Se vuoi essele felice pel una settimana... sposati

Se vuoi essele felice pel un anno... complati un cane Se vuoi essele felice tutta la vita... coltiva i fioli

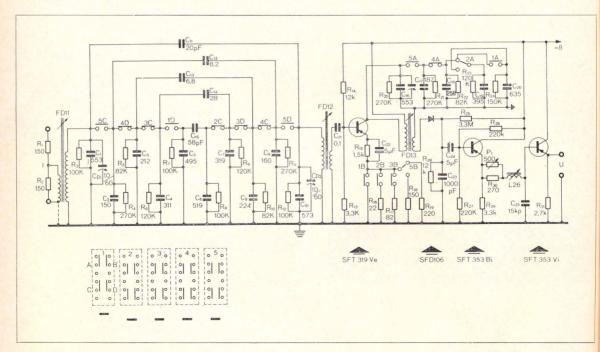
Proverbio veramente saggio e..., se non fosse per la passionaccia, sarei propenso a gettare dalla finestra la enorme quantità di lettere giunte in merito al filodiffusore offerto a condizioni particolari agli abbonati... e dedicarmi ad arti più bucoliche!

La richiesta quasi generale da parte dei lettori che mi hanno scritto è se e come si possa trasformare il sintonizzatore prodotto dalla Mistral da monofonico in stereofonico.

La risposta è affermativa e le note seguenti servono a descrivere questa possibilità.

#### tecnica

Per tutti coloro che l'hanno richiesto riporto lo schema del sintonizzatore per filodiffusione monofonico prodotta dalla Mistral (per le cui note rimando al numero 2/70).



Per chi desiderasse trasformare il sintonizzatore da mono in stereofonico, la Mistral produce una basetta supplementare che, accoppiata al sintonizzatore in questione, ne permette l'ascolto in stereofonia.

\_ 402 cq elettronica - aprile 1970 -

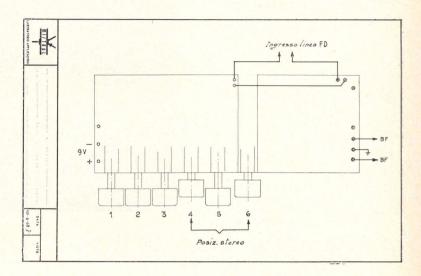


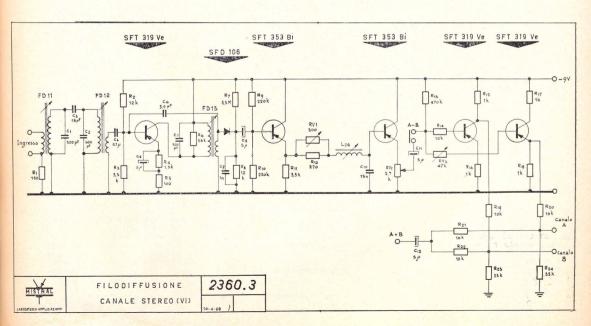
L'accoppiamento al sintonizzatore è molto semplice, l'alimentazione è in comune ed è a 9 volt.

Sulla uscita della basetta supplementare sono presenti i due segnali, destro e sinistro, che verranno inviati, mediante cavetto schermato ai due canali dell'impianto amplificatore stereo posseduto. Riporto per chi lo desiderasse gli schemi elettrico e applicativo di detta basetta.

Con la utilizzazione della basetta supplementare avremo a disposizione sei canali, il sesto canale è costituito da una portante a 343 kHz e contiene il segnale complementare a quello del quarto canale. Per l'ascolto stereo bisogna infatti sintonizzarsi sul canale 4.



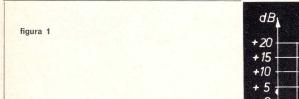


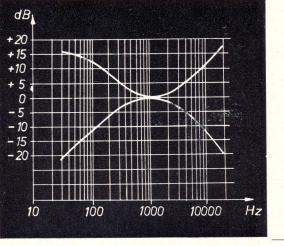


# Gavotte u. Rondo.

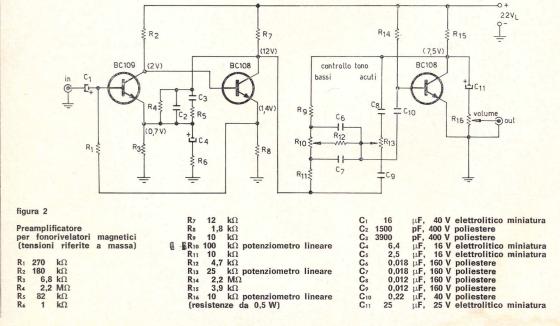
Sul numero di novembre vi ho presentato un preamplificatore per fonorivelatori ceramici; questa volta come promesso riporto lo schema di un preamplificatore per fonorivelatori magnetici.

Le caratteristiche essenziali di questo preamplificatore sono le seguenti: guadagno del preamplificatore, misurato con una tensione alternata di 1 kHz applicata all'ingresso, di circa 30 dB, pari a una cinquantina di volte; per esempio, con un ingresso di 3 mV, si avrà una uscita superiore a 1 V. Il responso dei controlli di tono è riportato in figura 1.





La distorsione è minore dello 0,1% con una uscita di 0,5 V, il rapporto segnale/disturbo è minore di 60 dB. I transistori usati in questo circuito sono del tipo BC109 il primo, BC108 il secondo e terzo. In figura 2 è riportato lo schema elettrico del preamplificatore.





Il controllo di tonalità è lo stesso del preamplificatore per rivelatori ceramici, la equalizzazione è secondo lo standard RIAA ed è applicata per mezzo del circuito di reazione  $(R_4, R_5, R_6, -C_2, C_3, C_4)$ , dal collettore del secondo transistor all'emettitore del primo.

Il tasso di reazione a 1 kHz è determinato dalla resistenza R₀ posta in parallelo a R₃ trascurando il valore della reattanza

capacitiva dovuta a C. Alle frequenze molto basse la reattanza di C4 non è più trascurabile e produce così un aumento della reazione (usc<mark>ita</mark>

Se il valore di C<sub>4</sub> è di 16 µF, la esaltazione delle note basse a una frequenza di 30 Hz è di 14 dB invece dei 18 dB

richiesti dalla equalizzazione standard RIAA.

Se il condensatore C<sub>4</sub> è di 25 µF o di capacità più elevata, risulterà una esaltazione dei bassi ancora maggiore. La tensione di alimentazione è prevista per una ventina di volt ma può essere portata senza modifica alcuna al circuito fino a trenta volt; le correnti di assorbimento sono nei due casi di 4 mA con 22 V e di 6 mA con 34 V. L'impedenza di uscita è superiore ai 500  $\Omega$  quindi adattabile all'ingresso della maggior parte degli amplificatori a transistor commerciali.

Continuando nella presentazione di riproduttori acustici per alta fedeltà vi descrivo i dati di costruzione di una cassa acustica da 80 litri consigliata dalla Electronic Melody/CIARE. Essa ha una capienza volumetrica superiore a quella presentata sul numero 12/69 di questa rivista, e per essa valgono tutti i consigli dati in merito alla descrizione di quest'ultima, anche per quanto riguarda il filtro. Il riproduttore acustico è costituito da una cassa chiusa di circa 80 litri di volume nella quale sono montati i seguenti

componenti: 1 altoparlante per le frequenze da 50 a 1500 Hz

- 1 altoparlante per le frequenze da 1500 a 6000 Hz - 1 altoparlante per le frequenze da 6000 a 16000 Hz

- 1 filtro di separazione con frequenze di incrocio di 1500 e di 6000 Hz

#### Dati tecnici

da 50 a 16000 Hz gamma di risposta - potenza nominale 12 W potenza massima 20 W

- impedenza nominale ai morsetti

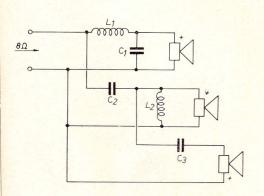
- livello di pressione acustica a 1000 Hz con 1 VA ai +96 dB (su 2 x 10-4 µbar) morsetti e microfono a 50 cm

#### Campo di impiego

Riproduttore per complessi di amplificazione ad alta fedeltà da usarsi con amplificatori monocanale e stereo aventi una potenza di uscita indistorta da 10 a 20 watt per canale.

 $\Omega$ 8

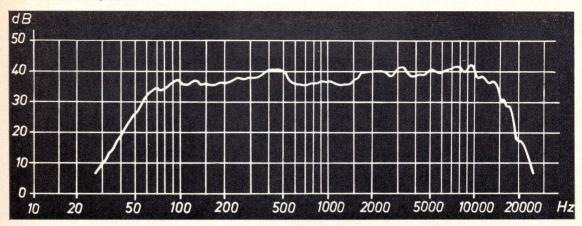
#### Schema elettrico



L<sub>1</sub> 2.26 mH 1,36 mH  $\mu\text{F}/150$  V, a carta o elettrolitico non polarizzato  $\mu\text{F}/150$  V, a carta  $\mu\text{F}/150$  V, a carta C1 16



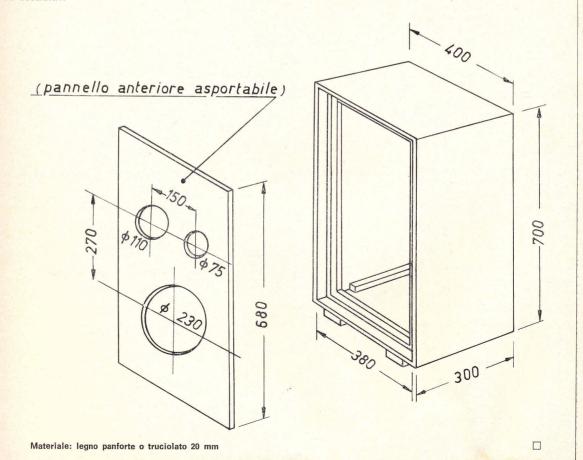
#### Caratteristica di risposta



1 VA a 1000 Hz ai morsetti; tensione costante; microfno a 50 cm;

livello 0 = 60 dB (riferito a  $2 \times 10^{-4} \text{ } \mu \text{bar}$ )

Dati costruttivi





#### alta fedeltà stereofonia

a cura di Antonio Tagliavini piazza del Baraccano 5 40124 BOLOGNA

© copyright cq elettronica 1970=





milano agrate

#### Programma 1970

Lm qslodlqlp el Ifmnipmua... oh, scusate: mi ero dimenticato di dirvi che ho deciso di cambiare il tradizionale, vetusto modo di scrivere, banale e alla portata di tutti.

Per meglio « caratterizzare » questa rubrica di alta fedeltà e stereofonia, e per distinguerci dagli altri, spostiamo di uno tutti i simboli dell'alfabeto.

Così, ad esempio, la tradizionale b sarà per noi « a », l si leggerà « i », m si

leggerà « elle » etc.

Naturalmente sto scherzando, ma se veramente avessi delle buone ragioni per continuare a scrivere nel modo in cui ho esordito, senza prima spiegarvi la « chiave » con cui si può interpretare tale tipo di scrittura, ben pochi lettori, forse i soli appassionati di crittografia (che del resto non è molto probabile siano tutti cultori di alta fedeltà) avrebbero letto queste righe.

Penso che una situazione analoga si verificherebbe se io ora, anziché adottare una scrittura cifrata, mi mettessi a parlare di alcuni argomenti di interesse pratico, quali la prova auditiva delle casse acustiche col « test record », del controllo di volume fisiologico, o anche dei metodi di prova degli amplificatori, senza avervi prima fornito la « chiave », illustrandovi alcuni argomenti teorici, ci troveremmo ben presto, perlomeno con un certo numero di lettori, nella condizione di non comprenderci.

Per questo gli argomenti che per ora si sono susseguiti in questa rubrica, compresa la puntata presente, hanno lo scopo di formare una base di partenza, cui tutti possano fare riferimento per poter seguire anche i discorsi succes-

sivi.

Oltre a questa base teorica sto cercando di sviluppare anche una base pratica: in febbraio è apparso il generatore di bassa frequenza, in giugno sarà pubblicata la descrizione di un millivoltmetro BF, ci occuperemo ben presto della costruzione dettagliata di un amplificatore stereofonico di elevate caratteristiche.

In base a tutto ciò potremo, non solo teoricamente, vedere come fare delle misure sui sistemi di bassa frequenza per accertarne le prestazioni e per ottimizzarle, e affrontare la costruzione pratica delle varie apparecchiature un poco più consapevoli di ciò che è importante e ciò che lo meno, di ciò che si deve fare e di ciò che non si deve.

Contemporaneamente le nostre chiacchierate si rivolgeranno a problemi più concreti di scelta e disposizione di impianto, e apparirà allora l'utilità delle

considerazioni che per ora siamo andati facendo.

Non stiamo procedendo quindi con gli occhi chiusi, scegliendo per capriccio argomenti strani a caso, ma tutto rientra in un programma che crediamo abbastanza organico e che solo grazie a qualche sforzo iniziale sarà in grado, in un prossimo futuro, di portare frutti buoni e soddisfacenti.



#### IL MASCHERAMENTO ACUSTICO

Abbiamo accennato, la puntata scorsa, alla stretta analogia che lega i sensi dell'udito e della vista, e quindi il modo di funzionare dell'orecchio e dell'occhio: ambedue operano in un certo intervallo di frequenze, al di fuori del quale percono la loro sensibilità, ambedue soprattutto sono in grado di percepire rispettivamente suoni e luci con una dinamica che ha del fantastico.

Abbiamo detto che le intensità energetiche del suono più debole che l'orecchio può percepire e del più forte che può esser ascoltato senza dolore stanno fra loro nel

rapporto 1:100.000.000.ù6ù (cento miliardi!).

Ebbene: lo stesso rapporto intercorre tra la minima e la massima intensità luminosa

percepibili dall'occhio.

Una tale dinamica non si può spiegare altro che con un comportamento non lineare degli organi di senso nei riguardi dei fenomeni fisici (radiazioni luminose, onde di pressione sonore) che causano le sensazioni; e abbiamo visto che è proprio così: l'orecchio ha un comportamento approssimativamente (nei limiti cioè in cui può essere verificata una legge psicofisica) logaritmico.

Se ben ricordate, avevamo dedotto che la legge di sensibilità dell'orecchio in funzione dell'intensità energetica del suono è logaritmica semplicemente dal fatto che l'orecchio apprezza come eguali incrementi di sensazione, eguali aumenti percen-

tuali nell'intensità energetica.

Pensandoci bene anche l'occhio ha un comportamento analogo, anche se qui è più difficile formulare leggi precise. Non possiamo cioè dire, identicamente a quanto fatto per l'orecchio, che l'occhio apprezza come eguali degli incrementi percentuali eguali di intensità luminosa, perchè ciò avrebbe assai poco senso. Ma possiamo agevolmente verificare invece che anche l'occhio, come l'orecchio, è sensibille non agli incrementi assoluti, ma a quelli relativi, di intensità luminosa.

Basta pensare a un cerino acceso in una stanza. Se questa era al buio, l'incremento di sensazione dovuto all'incremento di luminosità è notevolissimo: si possono vedere oggetti che prima non si vedevano.

Ma se la stanza è in pieno sole, nessuno è in grado di accorgersi dell'incremento di

luminosità provocato dall'accensione del fiammifero.

Tutto questo discorso, oltre che a una sintesi di alcuni importanti argomenti visti sinora, dovrebbe servire alla comprensione maggiore di un fenomeno che interessa l'orecchio: quello del mascheramento acustico.

Questa volta, anziché partire dall'orecchio per la similitudine, partiremo dall'occhio. E' ben noto il fenomeno dell'abbagliamento luminoso: indipendentemente dal suo colore, un flusso luminoso di una certa intensità che raggiunge l'occhio gli fa perdere la sensibilità a intensità luminose inferiori.

L'analogo per l'orecchio consiste nel fatto che quando all'orecchio giunge un suono di una determinata frequenza, la sua sensibilità alle altre frequenze è diminuita.

Vi è però una differenza abbastanza interessante fra l'abbagliamento luminoso e quello acustico: i suoni gravi « mascherano » di più i suoni acuti che non viceversa. Un esempio di mascheramento acustico può essere fatto in modo analogo all'esempio del cerino acceso; un orologio da polso produce un ticchettio udibile nel silenzio della notte, ma non durante il giorno, quando il livello di rumorosità è più elevato e lo maschera.

L'esempio non è perfettamente calzante con quanto detto prima esponendo la definizione di mascheramento, in cui avevamo parlato di suoni a frequenze diverse, mentre qui si tratta genericamente di rumori (cioè di suoni a largo spettro), ma penso serva bene a far capire l'essenza del fenomeno.

#### SENSIBILITA' DELL'ORECCHIO ALLA FASE: IL PRINCIPIO DI HELMHOLTZ.

Nonostante la cosa possa lasciar perplessi o meravigliati, l'orecchio umano è insensibile ai rapporti di fase che intercorrono tra le varie componenti di un suono complesso. Vale cioè, a parte qualche eccezione di cui diremo, il principio di Helmholtz, secondo cui la qualità di un suono complesso dipende solamente dal numero e dall'intensità relativa dei suoni puri semplici che lo compongono, indipendentemente dai loro rapporti di fase.

Questo principio, stabilito da Von Helmholtz molto tempo fa (verso la metà dell' '800) quando i mezzi di indagine non erano ancora molto raffinati (l'elettronica non esisteva

ancora) ha sempre destato una certa perplessità.

Questo per il fatto che, così formulato, il principio di Helmholtz non ha effettivamente una validità generale, ma ha alcune limitazioni che sono state successivamente messe in evidenza con il tempo e l'aiuto della tecnica.

Ma procediamo per gradi: verifichiamo innanzitutto sperimentalmente la validità del principio in alcuni casi. Prendiamo ad esempio le forme d'onda di figura 1. Esse sono tutte ottenute combinando, secondo rapporti di fase diversi ma con ampiezze sempre costanti, una fondamentale e un certo numero di armoniche.





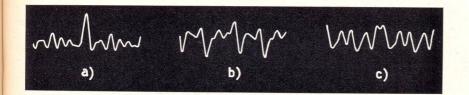


figura 1

Come si vede, l'oscillogramma cambia notevolmente d'aspetto dalla figura 1A alla 1B e alla 1C, ma l'orecchio non è in grado di distinguere l'uno dall'altro questi suoni complessi, perché li sente identici.

In figura 2 vediamo un'altro esempio dello stesso tipo, particolarmente interessante.

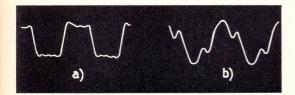


figura 2

Abbiamo visto in passato (cq elettronica, n. 10/69, pagina 926) che un'onda quadra è costituita dalla somma di una fondamentale e di un numero teoricamente infinito di armoniche dispari. Abbiamo anche mostrato come si possa, partendo dalla fondamentale e da un certo numero (finito) di armoniche dispari, costruire un'onda quadra approssimata, sommandole con ampiezze e fasi opportune. Il grado di approssimazione raggiunto è tanto migliore, quanto maggiore è il numero delle armoniche sommate. In figura 2A abbiamo l'oscillogramma di un'onda quadra approssimata, ottenuta sommando una fondamentale; la terza, la quinta e la settima armonica.

In figura 2B vediamo invece l'oscillogramma di un'onda complessa, ottenuta sommando ancora una fondamentale, la 3ª, la 5ª e la 7ª armonica con le medesime ampiezze usate per ottenere l'onda di figura 2A, ma con fasi diverse, in modo da ottenere un profilo molto più « dolce ». a differenza di aspetto fra queste due forme d'onda è enorme: la prima è vicina a un'onda quadra, mentre la seconda più che a un'onda quadra si avvicina ad un'onda sinusoidale.

Eppure, in conformità con il principio di Helmholtz, l'orecchio non è in grado di perce-

pire differenze tra i suoni corrispondenti alle due forme d'onda. Ma le sorprese non sono finite qui: osserviamo le due forme d'onda di figura 3.

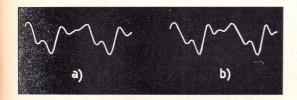


figura 3

La forma d'onda di figura 3A è un suono complesso ottenuto dalla somma di una fondamentale, a cui sono state sommate, con ampiezze e fasi di cui non ci interes-

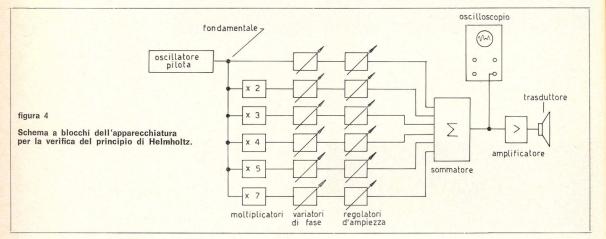
siamo, la 2ª, 3ª e 4ª armonica. La figura 3B mostra la forma d'onda del suono precedente, cui è stato aggiunto un certo ammontare di quinta armonica.

Come si può osservare, gli oscillogrammi 3A e 3B sono estremamente simili fra loro nell'aspetto. Bene: l'orecchio percepisce una netta differenza tra i suoni corrispondenti a queste due forme d'onda.

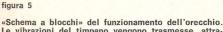


#### INTERPRETAZIONE FISICA DEL PRINCIPIO DI HELMHOLTZ

Viene ora da chiedersi una cosa: come ha fatto Helmholtz, che evidentemente, data l'epoca in cui è vissuto, non aveva a disposizione mezzi tanto perfezionati come quelli indicati nello schema a blocchi di figura 4, a stabilire l'insensibilità dell'orecchio alle variazioni di fase in un suono complesso?



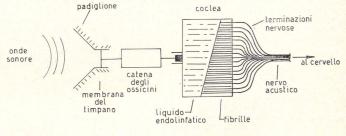
E' abbastanza immediato rispondere; Helmholtz, oltre che un fisico insigne, era anche un eccellente fisiologo, ed era arrivato a capire molto bene il funzionamento secondo cui, nell'orecchio interno, le vibrazioni sonore vengono convertite in impulsi nervosi.



«Schema a biocchi» del funzionamento dell'orecchio. Le vibrazioni del timpano vengono trasmesse, attraverso la catena degli ossicini (che funziona come adattatore di impedenza) al liquido endolinfatico che si trova entro la coclea

si trova entro la coclea.

Qui provocano la eccitazione delle fibrille corrispondenti alle frequenze contenute nelle vibrazioni,
e ciascuna fibrilla stimola, se eccitata una diversa
terminazione del nervo acustico.

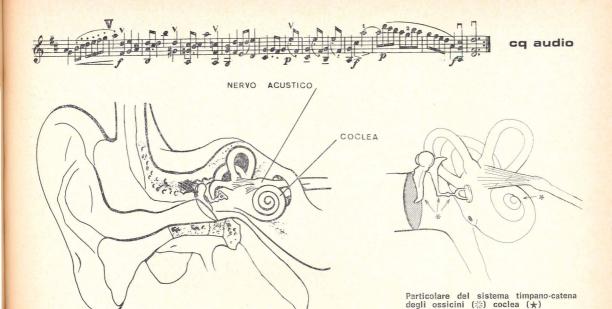


Egli aveva capito che nell'orecchio le vibrazioni sonore vengono analizzate spettralmente, ovvero separate nei suoni semplici componenti. Ciascuno di questi suoni semplici interessa una parte diversa della coclea (che è l'organo in cui le vibrazioni sonore vengono convertite in impulsi nervosi) e segue una strada diversa per giungere in una zona diversa del cervello.

Il meccanismo di analisi spettrale che avviene nella coclea si può paragonare a un sistema a lamine vibranti, del tipo di quelli impiegati nei frequenzimetri industriali, o nei relè a lamine vibranti per radiocomando: quando la coclea è raggiunta da un suono complesso, si mettono in vibrazione le « lamine » corrispondenti alle frequenze elementari contenute nel suono, con maggiore o minare ampiezza a seconda dell'ampiezza della componente stessa.

Le « lamine » sono rappresentate, nella coclea, da un insieme di fibrille immerse in un liquido (endolinfa) e sono in un numero enorme: circa 25.000. Ciascuna di queste fibrille comunica con il cervello con un collegamento nervoso indipendente, attraverso cui passa lo stimolo nervoso che si origina quando la fibrilla corrispondente entra in vibrazione.

Analizzare più dettagliatamente il processo uditivo ci porterebbe fuori strada: ciò che abbiamo grossolanamente esposto ci permette già di capire che, essendo lo stimolo nervoso che parte da ciascuna fibrilla direttamente legato all'ampiezza di vibrazione della medesima, l'orecchio «sente» il valore efficace di ciascuna vibrazione elementare componente il suono complesso, indipendentemente dalle relazioni di fase che la legano alle altre.



#### I LIMITI DEL PRINCIPIO DI HELMHOLTZ

Il principio di Helmholtz ha quindi le proprie basi nel modo di funzionare dell'orecchio: l'insensibilità alla fase deriva dall'analisi spettrale energetica che esso compie sul suono in arrivo; e dal modo di funzionare dell'orecchio sono subito intuibili quali saranno le limitazioni al principio di Helmholtz.

Saranno quelle in cui le variazioni di fase fra le componenti di un suono complesso ne faranno variare in modo sensibile e con periodo compreso nella gamma di udibilità

dell'orecchio, il contenuto energetico.

Un esemplo: un suono « complesso » composto dalla somma di due suoni puri (sinusoidali) della medesima frequenza, varia evidentemente il proprio contenuto energetico a seconda del rapporto di fase intercorrente tra i due suoni; se, ad esempio, i due suoni sono della medesima ampiezza, il contenuto energetico può variare da zero (quanco i suoni sono in controfase) al doppio dell'energia di ciascuno, quando sono in fase.

Questo esempio è in verità un po' particolare, perché il principio di Helmholtz parla in realtà di suoni complessi, e un suono somma ci due suoni di egual frequenza non si può considerare come suono complesso.

Già diversi anni fa Mathes e Miller avevano compiuto esperimenti per accertare i limiti di validità del principio di Helmholtz.

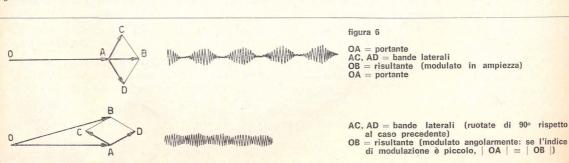
Una delle prove da loro ideate consisteva nel confrontare fra loro due suoni complessi « costruiti » nel seguente modo. Il primo suono era composto da una frequenza F modulata in ampiezza da una frequenza più bassa f.

Chiunque ha appena una infarinatura di teoria della modulazione sa che un segnale 

in modo (ad esempio mediante filtri molto selettivi) di separare le due bande laterali dalla portante, sfasarle di 90° rispetto a questa, e risommargliele, si ottiene un segnale che è modulato solo angolarmente, cioè (nel nostro caso) solo in frequenza, ed è invece di ampiezza praticamente costante.

Per chi ha un po' di dimestichezza con la rappresentazione vettoriale delle grandezze sinusoidali alternative, tutto questo discorsetto è spiegato graficamente nella

figura 6.





Ci troviamo così ad avere due segnali aventi lo stesso contenuto spettrale e che variano radicalmente di forma a seconda di come varia la fase di due delle componenti (le bande laterali): figura 6. Sin qui nulla di nuovo: anche prima avevamo visto segnali con il medesimo contenuto armonico che variavano radicalmente la propria forma d'onda a seconda della fase delle proprie componenti.

Ma l'orecchio non si accorgeva delle differenze. Qui invece, contrariamente a quanto stabilito dal principio di Helmholtz, la variazione di fase è nettamente apprezzata dall'orecchio, che sente diversi i due suoni, e riconosce benissimo quello modulato

in frequenza » da quello « modulato in ampiezza ».

Come mai? E' semplice capirlo: la modulazone in ampiezza causa una variazione sensibile e regolare della potenza associata al suono emesso, mentre nel suono modulato in frequenza la potenza è praticamente sempre costante. E come abbiamo detto, l'orecchio è sensibile proprio all'energia del suono.

Quindi in sostanza il principio di Helmholtz trova i propri limiti di validità in queste considerazioni: quando la variazione di fase nello spettro del segnale acustico è tale da modificare l'andamento della potenza media emessa, allora tale variazione di fase

è sentita anche dall'orecchio.

In generale si possono dare queste tre condizioni, che in pratica è necessario siano soddisfatte perché il principio di Helmholtz non sia più applicabile:

1) la componente di ampiezza maggiore deve essere vicina in frequenza alle altre componenti minori (nel nostro esempio infatti la portante era vicina alle bande laterali); 2) la variazione di fase deve provocare un cambiamento sostanziale nella forma dell'inviluppo del segnale complesso.

Nei casi precedenti che avevamo visto in figura 1 A, B e C, il principio di Helmholtz era ancora valido perché la forma dell'inviluppo cambia sì sostanzialmente da A a B a C, ma non è soddisfatta la condizione di vicinanza in frequenza tra la componente di ampiezza maggiore e le altre componenti, trattandosi nel nostro caso di una fondamentale e di armoniche, e quindi evidentemente distanziate.

#### CONCLUSIONI PRATICHE

opportuno ora, per evitare di perdere di vista i nostri obiettivi, chiedersi perché è importante per noi il principio di Helmholtz, e a quali conclusioni pratiche ci conduce. La prima, di fondamentale importanza è che possiamo sostanzialmente disinteressarci delle distorsioni di fase che il nostro sistema di riproduzione sicuramente apporterà al segnale originario.

Infatti la caratteristica di fase di un sistema di riproduzione varia sempre in modo continuo e lento, e le frequenze vicine (le uniche i cui sfasamenti relativi, per quanto detto sopra, potrebbero essere avvertibili dall'orecchio) subiscono sfasamenti relativi

molto piccoli.

E' quindi pienamente lecito non interessarsi della caratteristica di fase degli amplificatori audio, mentre essa riveste ad esempio, importanza notevolissima negli amplificatori video, in cui distorsioni di fase comportano distorsioni dell'immagine trasmessa. La seconda considerazione che si può fare alla luce di quanto visto è che ciò che si può vedere sullo schermo dell'oscilloscopio va interpretato con giudizio; come abbiamo visto, forti modificazioni ell'oscillogramma non significano necessariamente un cambiamento nel suono corrispondente, come pure piccole modificazioni nell'oscillogramma possono voler dire invece sensibilissime variazioni nel suono corrispondente.

#### **BIBLIOGRAFIA**

R.A. Greiner - Can We hear phase? Yes! No! in « Audio » 10/66. (da cui sono tratti gli oscillogrammi riportati).

## LE INDUSTRIE ANGLO-AMERICANE IN ITALIA VI ASSICURANO UN AVVENIRE BRILLANTE... c'e un posto da INGEGNERE anche per Voi

Corsi POLITECNICI INGLESI VI permetteranno di studiare a casa Vostra e di conseguire tramite esami. Dipiomi e Lauree

una CARRIERA splendida - Ingegneria CIVILE
un TITOLO ambito - Ingegneria ELETTROTECNICA - Ingegneria INDUSTRIALE

Matematica - Scienze - Economia - Lingue, ecc. RICONOSCIMENTO LEGALE IN ITALIA

LAUREA DELL'UNIVERSITA' DI LONDRA

Ingegneria RADIOTECNICA Ingegneria ELETTRONICA

in base alla legge n. 1940 Gazz. Uff. n. 49 del 20-2-1963

Informazioni e consigli senza impegno - scriveteci oggi stesso

BRITISH INST. OF ENGINEERING TECHN.

Italian Division - 10125 Torino - Via P. Giuria. 4/d Sede Centrale Londra - Delegazioni in tutto il mondo





FUTURO ricco

### il circuitiere " "te 6 piego in un minut"

Questa rubrica si propone di venire incontro alle esigenze di tutti coloro che sono agli Inizi e anche di quelli che lavorano già da un po' ma che pur sentono il bisogno di chiarirsi le idee su questo o quell'argomento di elettronica. Gli argomenti saranno prescelti tra quelli proposti dai lettori e si cercheranno di affrontare di norma le richieste di largo interesse, a un livello comprensibile a tutti.

coordinamento dell'ing. Vito Rogianti

il circuitiere cq elettronica - via Boldrini 22 40121 BOLOGNA

© copyright cq elettronica 1970



#### Una lettera, una risposta

Prendendo lo spunto dalla definizione della Sua rubrica « di venire incontro alle esigenze di tutti coloro che sono all'inizio » mi accingo a propinarLe, o meglio proporLe un argomento che spero possa risultare di interesse ad altri lettori.

Malgrado abbia a portata di mano qualche libro sui transistori, trovandomi di fronte a delle caratteristiche come quelle che Le invio, mi rimangono molti dubbi sull'interpretazione dei dati e quindi anche su l'uso corretto del semiconduttore.

Sarei soddisfatto (e penso sarebbe utile e interessante a molti lettori) se una prossima pubblicazione sui semiconduttori a compendio di quelle già pubblicate, contenesse l'interpretazione dei dati suddetti riportando magari degli esempi circuitali o forse meglio ancora una spiegazione descrittiva, rispondente alle stesse domande che Le vorrei proporre.

Indipendentemente dal fatto che i costruttori indicano spesso in modo diverso alcuni dati prendiamone in considerazione alcuni (lo scrivente si riferisce nella fattispecie al 2N3055, ma il discorso vale in generale):

- Gli «ABSOLUTE MAXIMUM RATINGS» non devono essere in nessun modo superati. va bene; ma a quali valori si può arrivare per rimanere sicuri?
- Il valore V<sub>CBO</sub> = (ad es.) 100 V serve solo come dato limite per chi voglia interdire maggiormente il transistor portando il potenziale di base a un valore inferiore a quello di emitter?

— Cosa è  $V_{\rm CER}$  e a cosa può servire questo dato? — 100  $\Omega$  è un valore fisso, oppure ad altri valori la tensione applicabile è diversa? - Il valore  $V_{\it EBO}$  dovrebbe essere la tensione continua (DC) massima applicabile tra emitter e base con collettore aperto (scollegato); ma tale valore corrisponde al valore di picco di una tensione alternata di comando in base con il collettore chiuso su una resistenza di carico oppure con un carico in emettitore?

— Il valore  $P_c = (V_{cE} I_c) = 115 \text{ W}$  è un valore max di dissipazione del solo transistor, oppure con un radiatore?

Potrebbe forse essere come mi sembra di aver sentito dire con un « radiatore infinito »? Ma a quale temperatura ambiente? Se così fosse, come si fà a stabilire la superficie di un radiatore da adottare pensando di usare il transistor come regolatore di corrente e fargli dissipare una ragionevole potenza Joule?

- Che cosa è il « Linear factor derating » = 0,66 W/°C? Quale parametro circuitale e in che modo dipende da questo fattore?
- Le « ELECTRICAL CHARACTERISTICS:  $T_{\rm C}$  25 °C unless otherwise specified » come vanno intese? Come ragionevoli (cioè come consigliate)?

— Che cosa si intende per  $V_{CEO}$  (sus) sustaining? — Il valore  $h_{FE}$  per  $I_C=4$  A;  $V_{CE}$  4V che significa? Che se alimento, supponiamo, 8V e regolo col transistor una corrente di 4 A a un carico di 1  $\Omega$  ho un guadagno  $I_C/I_b=20\div70$ ? Tale guadagno vale dalla DÇ alla AC?

— Che cosa è  $V_{CE}(s)$ ?

— La «Thermal Resistance ⊙ J-C » che cosa è, a che cosa serve?

I dati che ho riportato sono purtroppo in lingua inglese; ma non ne ho in italiano, o meglio quelli che ho non sono così completi.

Forse Le potrà sembrare una cosa poco seria, ma mi è sembrato di esprimerLe i miei dubbi in modo chiaro.

Nella speranza di essere benevolmente accolto, ringrazio e porgo cordiali saluti.

Caro signor Dalla Fina,

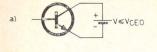
la Sua idea di parlare un po' di transistori, ma sulla base di un « data sheet », o loglio tecnico che dir si voglia, discutendo i vari parametri, le definizioni e carcando di metterne in luce il significato, non è affatto, come dice Lei, « una cosa poco seria », ma è invece una ottima idea.

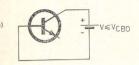
Ciò consente da un lato di ripetere in una forma assai poco convenzionale, e perciò probabilmente più accetta ai lettori, un certo numero di discorsi sulle caratteristiche dei transistori e dall'altro consente di scendere sul pratico ancor più, se possibile, di quanto non si faccia abitualmente sulle pagine di cq elettronica.

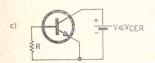
#### La lettera

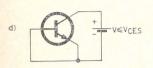
Sergio Dalla Fina via P. Micca, 18 13058 PONDERANO (Vercelli)

La risposta









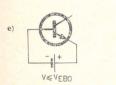
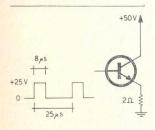
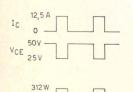


figura 1 Condizioni di definizione delle tensioni limite



figura 2 Andamento di VCER in funzione di RBE





PCE 0

figura 3

Un « data sheet » in generale serve a caratterizzare un certo dispositivo e cioè a definire le prestazioni che è in grado di offrire.

E' evidente che solo una piccola parte di tutte le informazioni possibili può essere contenuta nel data sheet. Infatti i dati sono il risultato di misure sui dispositivi e richiedono in genere una selezione tra questi in modo da fornire dispositivi che siano conformi alle specifiche; sia le misure che le selezioni costano e i costruttori cercano di limitarle al minimo.

Sulla caratterizzazione dal punto di vista meccanico non c'è niente da dire,

specialmente se la forma del contenitore rientra nello standard.

Per ciò che riguarda la caratterizzazione dal punto di vista elettrico i dati sono raggruppati sotto le due voci « Absolute Maximum Ratings » che vuol dire « limiti massimi assoluti » ed « Electrical Characteristics » che, fortunatamente, non richiede traduzione.

La prima voce è relativa a dei **limiti massimi** per certe grandezze che non devono essere assolutamente superati, pena la distruzione del dispositivo. Quali valori poi in pratica si possano utilizzare effettivamente dipende dalla sensibilità del progettista: si tratta dei famosi coefficienti di sicurezza che costituiscono un punto assai controverso in tutti i problemi di ingegneria. In pratica si può benissimo lavorare appena sotto a questi limiti; l'affidabilità del circuito però si riduce e aumenta molto la probabilità che le tolleranze dei componenti o altre cause conducano a superare tali limiti.

I simboli  $V_{\text{CBO}}$ ,  $\dot{V}_{\text{CEO}}$ ,  $V_{\text{CER}}$  e  $V_{\text{EBO}}$  indicano i limiti massimi della tensione applicabile tra i due elettrodi designati dalle prime due lettere sottoscritte nella situazione definita dalla terza lettera (O sta per indicare che il terzo elettrodo è aperto, R che è connesso tramite una resistenza a uno degli altri due e S che è in corto con un altro).

Nella figura 1 sono definite le 4 situazioni che qui interessano più quella relativa al parametro  $V_{\text{CES}}$ : in pratica sono le varie possibilità che si possono presentare quando si vuole interdire un transistore.

In genere V<sub>CBO</sub> è maggiore di V<sub>CER</sub> che a sua volta è maggiore di V<sub>CEO</sub>.

Anzi, come si vede dalla figura 2, se la resistenza R è molto grande,  $V_{\text{CER}}$  diventa uguale a  $V_{\text{CEO}}$ , mentre se è molto piccola,  $V_{\text{CER}}$  diventa, come è ovvio, uguale a  $V_{\text{CES}}$ .

E' poi chiaro che queste tensioni limite non devono essere superate in nessun modo né da componenti continue, nè alternate, né impulsive, né niente altro.

Il valore di potenza massima è dato in genere, come nel nostro caso, con due o più valori relativi a diverse condizioni e rappresenta la potenza dissipata nel transistore.

Il più basso di questi valori rappresenta la potenza dissipata in condizioni statiche o comunque stazionarie e cioè la potenza dovuta a correnti continue o periodiche.

Altri valori, più elevati, sono invece ammissibili per la dissipazione istantanea e andrebbe precisato (come non è fatto nel data sheet inviatomi) il tempo durante il quale queste dissipazioni più elevate sono ancora accettabili, che è legato alle costanti di tempo termiche del dispositivo.

Supponiamo che il limite di potenza stazionaria sia 115 W e 900 W quello impulsivo su un massimo di 10  $\mu$ s, in tal caso il circuito di figura 3 funzionerebbe correttamente con i segnali indicati in quanto la potenza istantanea sarebbe di  $\sim$  312 W ma per un tempo di 8  $\mu$ s, e quella media sarebbe di  $\sim$  97 W e quindi rientrerebbe nei limiti.

Se però si aumentasse troppo la durata dell'impulso o la frequenza di ripetizione si andrebbe incontro a dei quai.

Però questa è la potenza massima dissipabile nella giunzione interna del transistore nel caso in cui si riesca a mantenere la temperatura di questa inferiore ai 200 °C specificati, per mezzo di un opportuno dissipatore ideale posto in un ambiente a temperatura di 25 °C.

In pratica la potenza dissipabile è minore sia perché il dissipatore non è ideale, sia perché la temperatura ambiente è maggiore di 25 °C.

Per i calcoli da effettuare a questo scopo, in cui entrano in gioco i concetti di resistenza termica ecc, si rimanda alla puntata del circuitiere in cui questi argomenti sono stati discussi a fondo, ricordando ora però che il « linear derating factor » ci dice di quanto si debba ridurre la potenza massima per ogni grado di temperatura al di sopra di 25 °C o di 40 °C a seconda dei casi (in questo caso il dato non è stato specificato ed è lasciato alla fantasia del progettista).

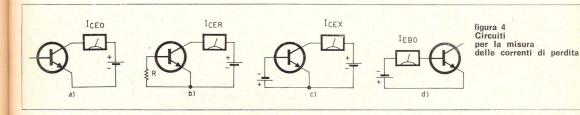
Per esempio se si prendono come riferimento i 40°C e si suppone di lavorare a 55°C la potenza calerà da 115 W a 115—0,66 x (55—40) = 105 W.

E veniamo ora alle caratteristiche elettriche, che sono poi le specifiche relative alle prestazioni ottenibili in certe condizioni di funzionamento (relative in genere a una temperatura della giunzione di 25 °C, a meno che non venga specificato diversamente).

Tali specifiche sono dedotte da misure su molti esemplari ed è perciò che spesso accanto ad un valore tipico per un certo parametro, se ne fornisce

anche l'intervallo di variazione fornendo i valori massimi e minimi.

Sono forniti nell'ordine i valori delle correnti di perdita nelle relative condizioni di misura, riportate per chiarezza in figura 4, e delle tensioni di rottura, già discusse in precedenza.



ll (sus) che sta per « sustaining » fa riferimento a un certo tipo di andamento delle caratteristiche del tipo di  $V_{\text{CEO}}$  in funzione di  $I_{\text{C}}$ , ecc., che è riportato in figura 5, ove la condizione (sus) è la peggiore che può verificarsi ed è perciò quella da tenere in conto.

Per ciò che riguarda il guadagno in corrente, se questo è specificato come  $h_{\rm fe}$  è inteso in alternata, cioè rispetto alle variazioni,

$$h_{fe} = \frac{\triangle I_c}{\triangle I_B},\tag{1}$$

se invece è specificato come hfe, è definito dalla relazione

$$h_{FE} = \frac{I_C}{I_B} \tag{2}$$

e si tratta di un vero e proprio rapporto di correnti.

Siccome il guadagno dipende dalle condizioni di polarizzazione, esso viene specificato in certe condizioni ben definite( ovviamente a basso livello di corrente nel caso di transistori per segnali e ad alto livello nel caso di

transistori di potenza).

Ciò che succede in altre condizioni è lasciato ancora una volta all'estro e soprattutto alla competenza del progettista il quale dovrebbe conoscere almeno approssimativamente l'andamento del guadagno in corrente in funzione della corrente e della tensione di polarizzazione, come è indicato in figura 6 per un certo tipo di transistori.

In pratica poi h<sub>FE</sub> e h<sub>fe</sub> non sono molto diversi tra loro.

Nelle specifiche vengono quindi forniti i valori della tensione di saturazione collettore ed emettitore, cioè la tensione che si misura nel circuito di figura 7 quando il pilotaggio in base è tanto forte da portare ambedue le

giunzioni in polarizzazione diretta.

In queste condizioni la tensione tra collettore ed emettitore assume un valore che è dato dalla somma delle cadute ohmiche relative alle resistenze del semiconduttore in serie agli elettrodi di collettore e di emettitore, più un valore che si calcola per via teorica, che dipende solo dal pilotaggio e dal guadagno diretto e inverso di corrente, e vale in genere poche centinaia di millivolt.

Questo dato ha particolare importanza nel funzionamento come interruttore e ci dice per esempio che la variazione di tensione in uscita nel caso del

circuito di figura 7 non è di 8 V, ma di 8—1,1=6,9 V.

Va rilevato poi come nel data sheet inviatomi manchino indicazioni relative al comportamento ad alta frequenza e al rumore.

Per ciò che riguarda il comportamento ad alta frequenza e i parametri che la caratterizzano si possono rimandare gli interessati al numero di gennaio 1966 della Rivista.

Se l'argomento però interessa e così pure interessano i parametri relativi al numero e alla deriva sono a disposizione dei lettori per una discussione analoga a quella qui esposta, ma relativa ai problemi citati.

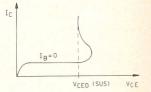
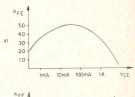


figura 5  $V_{CE} \ \ in \ funzione \ di \ I_{C} \\ per \ I_{B} = 0 \ \ (base \ aperta)$ 



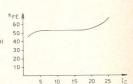


figura 6 Dipendenza di hFE dalle condizioni di polarizzazione

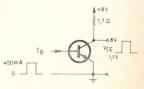


figura 7
Circuito per la misura
della tensione
di saturazione VCEsat





#### il BC610

In questi mesi sono presenti sul mercato surplus nazionale numerosi esem-

plari di BC610.

Vorrei, a beneficio di coloro che sono interessati a un probabile acquisto o che si interessano del « surplus » nel senso più lato della parola, descrivere questo trasmettitore che con i suoi 180 kg di peso, rappresenta il « big » fra le apparecchiature elettroniche che, obsolete, compaiono sul mercato, se si eccettua qualche esemplare di « radar ».

Inoltre, l'esame delle note che seguono e del circuito del BC610 può interessare a chi si occupa di trasmettitori perché nella realizzazione del BC610, a parte l'accurata scelta dei materiali di classe altamente professionale, sono state adottate soluzioni tecniche presenti oggi nei trasmettitori ben realizzati e di potenza elevata che svolgono servizio commerciale per

E' il trasmettitore di tipo autoportato, usato però anche in installazioni fisse, di maggior potenza, che viene usato dai reparti trasmissione del nostro Esercito e in questo caso fà parte della stazione radio denominata SCR299-

E' stato impiegato anche dalla RAI, nell'immediato dopo guerra, per collegamenti fra Torino-Eremo e la Sardegna, per irradiare il terzo programma in onda media e anche, montato su automezzo, per i servizi giornalisti durante i primi giri ciclistici d'Italia del dopoguerra.

Sono queste ottime referenze che determinano la robustezza e l'elevato

grado di affidabilità che presenta il BC610.

Per contro depongono a sfavore dell'apparato, nell'impiego radioamatoriale, l'ingombro, il peso, l'impossibilità di lavorare, se non con modifiche, le bande dei 10 e 15 metri, la necessità di munirlo di filtri efficienti per ovviare alla TVI.

Dopo queste brevi note introduttive, passiamo alla descrizione particolareggiata dell'apparato.

#### Dati tecnici del trasmettitore BC610E

gamma di frequenza: 2÷18 MHz (2÷8 MHz per i modelli A-B-C-D)
 funzionamento in AM e in CW
 numero delle valvole: 16
 potenza di uscita: 400 W in CW - 300 W in AM

— potenza assorbita: 1900 W con ingresso a 115 V - 50 ÷ 60 Hz

- portata: con antenna appropriata, non si hanno limitazioni

#### Schemi a blocchi del BC610

Il trasmettitore è composto da una sezione RF su cui vengono impiegate le seguenti valvole: una 6V6 oscillatrice RF, una 6L6 separatrice e moltiplicatrice, due 807 in parallelo preamplificatrici RF e una 250 TH come finale di potenza.

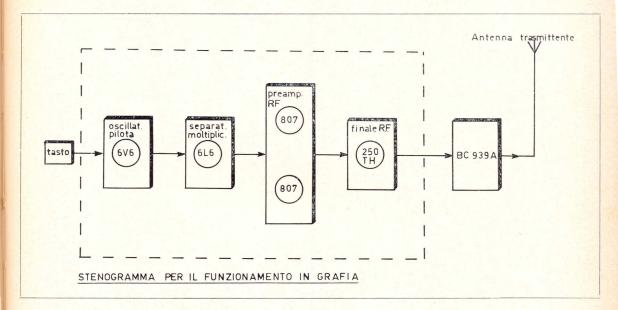
Vi è poi la sezione modulatrice che impiega due valvole del tipo 2A3 in controfase, preamplificatrici BF seguite da due 100TH, anche loro in contro-

fase, come modulatrici.

Al trasmettitore deve venire unito, quando si trasmette in fonia, un premodulatore denominato BC614, sul quale vengono montate le seguenti valvole: una 6SQ7, 1ª amplificatrice BF che è inserita in circuito solo con l'impiego di microfoni dinamici o con una linea collegata a un telefono esterno (EE8). A questa valvola segue la 2ª amplificatrice BF, una 6J5, alla quale ci si collega direttamente quando si usa un micro a carbone.

Segue poi un doppio triodo 6SN7 GT impiegato come 3º amplificatore BF e invertitore di fase.

Da questo stadio si deriva quello del limitatore di modulazione costituito da una 6SR7 che agisce sulla 2<sup>a</sup> amplificatrice BF.



Segue poi il 4° stadio amplificatore BF con l'impiego di una 6SN7 GT in controfase.

Nel premodulatore vi sono poi ancora due valvole, una 6SN7 GT e una 6J5 con funzioni di oscillatrice di autocontrollo che si collegano al tasto e di amplificatrice autocontrollo da collegarsi al jack della cuffia sulla scatola di giunzione JB 70 R.

Per chiarire meglio questa illustrazione si osservi lo stenogramma per il funzionamento in CW e per il funzionamento in fonia.

Esaminiamo ora più in dettaglio i vari stadi.

L'oscillatore pilota può essere un circuito oscillante a sintonia continua o

Nel primo caso si tratta di oscillatore del tipo Hartley in parallelo che viene ad essere modificato quando funziona come oscillatore pilotato a quarzo. Quando il TX viene pilotato dall'oscillatore a sintonia continua, lo stadio separatore agisce da duplicatore per le frequenze da 2 a 12 MHz e da qua-

druplicatore per quelle da 12 a 18 MHz.

Quando il TX è pilotato con oscillatore a quarzo, lo stadio separatore- moltiplicatore è sintonizzato sulla frequenza del quarzo per le frequenze fra i 2 e i 4 MHz e funziona quindi solo some separatore, mentre per le frequenze fra i 4 e i 12 MHz lavora come duplicatore e per le frequenze fra i 12 e i 18 MHz come quadruplicatore.

Converrà rinfrescare un po' la memoria sul funzionamento di questo classico tipo di oscillatore.

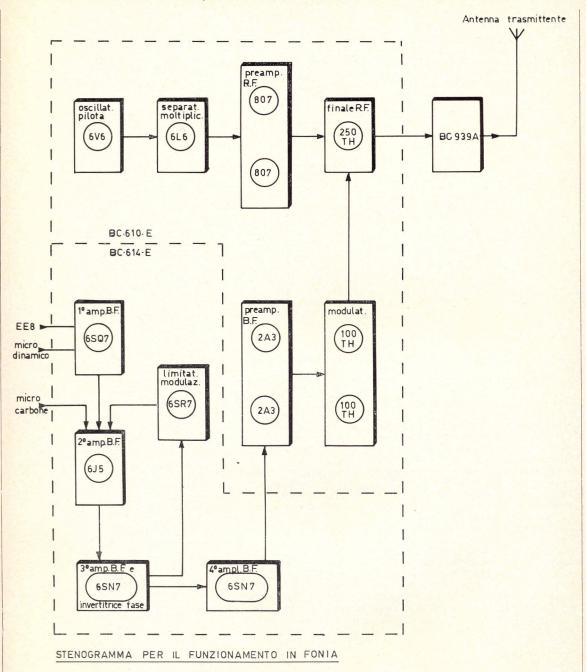
Nell'Hartley in parallelo, la griglia schermo della V8 funziona come un anodo di un triodo oscillatore del quale la griglia controllo e il catodo costituiscono gli altri due elementi.

La bobina L8 è inserita in modo tale che le spire fra la presa 1 e 2 sono poste fra griglia e catodo e quelle fra 2 e 3 fra catodo e anodo.

La funzione degli altri elementi del circuito è la seguente: i condensatori C31 e C36 vengono connessi in parallelo alla L8 e questo insieme costituisce il circuito oscillante.

La variazione di frequenza si ottiene col condensatore variabile C31. Il C42 è il condensatore di griglia. C2 blocca l'alta tensione e accoppia le

variazioni RF alla L8. CH1 è un'impedenza di blocco per la RF.



La resistenza R1 unitamente al condensatore C42 costituisce il gruppo RC di autopolarizzazione di griglia.

Se il tasto non è chiuso, la polarizzazione è zero, mentre con la chiusura del tasto, si completa il circuito fra anodo e catodo e la variazione di tensione anodica che si determina, causa uno scorrimento di corrente che và dall'anodo al catodo attraverso il C2 e la sezione 3-2 della bobina L8.

La corrente della L8 sviluppa una tensione che carica C31 e C36 e di conseguenza il circuito oscillante innesca le sue oscillazioni. La corrente oscillante della L8 determina una tensione RF in entrambe le sezioni della bobina.

La tensione che si ha tra i punti 1 e 2 (circuito di griglia) viene accoppiata a quest'ultima attraverso C42 e serve per l'eccitazione di griglia.

Si determina la frequenza della tensione di eccitazione con il circuito oscillante C31, C36 e L8.

Alle variazioni di tensione di griglia corrispondono variazioni di tensione anodica che attraverso C2 riportano una energia addizionale nella parte di L8 interessante l'anodo.

L'energia addizionale è nella quantità occorrente per compensare le perdite dovute al decremento e rendere, in tal modo, persistenti le oscillazioni.

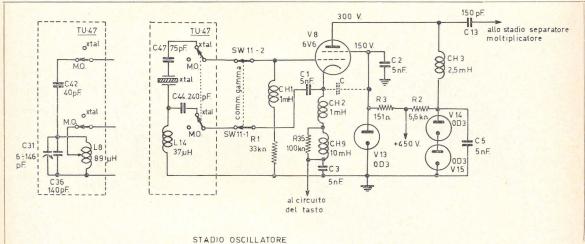
Tutte le volte che la griglia diventa positiva, il condensatore C42 si carica con una tensione quasi uguale a quella di eccitazione e la sua carica agisce da polarizzazione.

La resistenza R1 evita che C42 si scarichi rapidamente quando la tensione di eccitazione è di valore inferiore alla carica stabilitasi su C42.

In tal modo, sia il condensatore che la resistenza di griglia, servono a mantenere costante la polarizzazione negativa di griglia dello stadio oscillatore.

Quando l'oscillatore funziona in posizione Xtal, il circuito equivalente dell'oscillatore (L8-C31-C36) viene sostituito dal quarzo.

Non mi dilungo ulteriormente sul funzionamento del circuito Hartley modificato e dell'oscillatore pilota controllato a quarzo.



I componenti dei circuiti oscillanti sono racchiusi in cassetti metallici sfilabili, denominati T.U., unitamente ai componenti dello stadio separatore molti-

I valori delle parti componenti dei T.U. sono scelti in modo da fornire i migliori risultati per la gamma di frequenza per cui il T.U. è ideato.

Il segnale, uscendo dallo stadio oscillatore, perviene allo stadio separatore moltiplicatore che funziona in classe C.

L'adozione di questo stadio serve anche a migliorare la stabilità dell'oscillatore separandolo dagli stadi di amplificazione ed evitando che questi ultimi abbiano un effetto di trascinamento sull'oscillatore.

Il circuito risonante di placca dello stadio separatore moltiplicatore viene sintonizzato per mezzo del condensatore variabile C32 contrassegnato

Quando il commutatore SW8 « Excitation meter switch » è predisposto su « Doubler plate », lo strumento « Excitation meter » M1 indica la corrente totale di placca e di griglia schermo della V9.

Lo stadio che segue, il preamplificatore RF, è costituito da due 807 collegate in parallelo e con funzionamento in classe C.

Qui il discorso si sviluppa notevolmente per almeno altre quattro pagine: poiché, purtroppo, ci sono difficoltà di spazio, interrompo la descrizione a questo punto, dandovi appuntamento al prossimo « surplus »-apparati. Resto, come sempre, a disposizione per le richieste che mi vorrete indirizzare.





#### Stazioni APT in ascolto

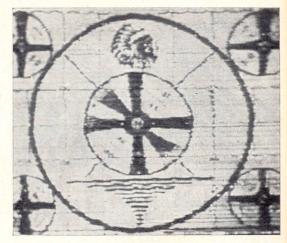
Giorgio Vicentini, I1BLR, noto radioamatore di Padova, si dedica già da tempo alla ricezione dei segnali APT e mi ha inviato la foto che vi presento, captata dall'ESSA 8, e da lui stesso convertita con l'apparecchiatura la cui foto è riprodotta nella pagina a fianco.

L'intera apparecchiatura di conversione è stata autocostruita e i risultati ottenuti, come si può notare, sono senz'altro buoni specie per quanto riguarda la sincronizzazione orizzontale e verticale dell'immagine e la tecnica di ripresa fotografica; un po' meno la definizione.



Foto ripresa dall'Essa 8

monoscopio TV Buenos Aires



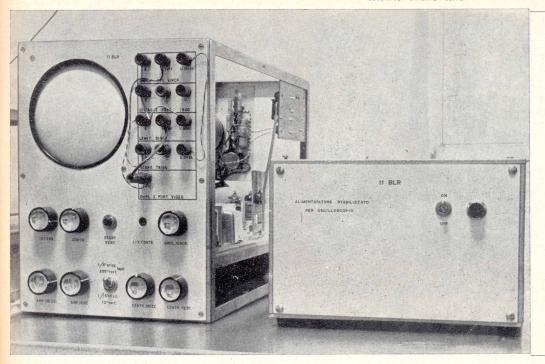
Assieme alla foto dell'ESSA 8 egli mi ha inviato anche una eccezionale immagine del noto monoscopio a testa d'indiano ricevuta in diretta da Buenos Aires in gamma 20 metri (14.245 kHz) e convertita con la stessa apparecchiatura APT già citata.

L'immagina del monoscopio è stata trasmessa da un radioamatore argentino (LU3AAT) con uno standard di 200 linee in 30 secondi, con modulazione di frequenza e, pur presentando imperfezioni, il risultato può definirsi tuttavia eccezionale se si tiene conto della notevole distanza coperta e dell'immancabile QRM.

Complimenti vivissimi al signor Vicentini per il suo spirito decisamente aperto al futuro dell'elettronica e per l'impegno tecnico e le capacità realizzative dimostrate.

#### Caratteristiche dell'impianto di ricezione di I1BLR

- antenna composta da due 6SA Fracarro (6+6) montate a dipoli incrociati;
   amplificatore d'antenna booster per TV ritarato su 137 MHz;
   discesa in normale cavo a 75 Ω per TV;
   ricevitore BC603 con S-meter e convertitore per i 144 MHz ritarato sui 137 MHz;
- registratore Philips mod. EL3522;
- sincronizzatore orizzontale a valvole sul principio della divisione di frequenza della sottoportante;
   macchina fotografica Rolleiflex con obiettivo planar f 3,5 e lente addizionale Rolleiflex n, 3.



Il satellite ITOS1 (TIROS11) lanciato il 23 gennaio alle ore 11,31 UT dalla base di LOMPOC in California è il prototipo di una nuova serie di satelliti meteorologici che la NASA ha programmato allo scopo di perfezionare il metodo d'indagine meteorologica mediante satelliti artificiali e renderlo sempre più valido e aderente alle necessità del servizio.

Questa nuova serie di satelliti ITOS sostituirà la vecchia serie ESSA e ogni satellite sarà equipaggiato con entrambi i sistemi di trasmissione finora

sperimentati, APT e AVCS.

Questi satelliti inoltre saranno equipaggiati con apparecchiature per la trasmissione di immagini a raggi infrarossi non riservate soltanto ai passaggi notturni, ma anche a quelli diurni intercalate fra una immagine e l'altra normale DRID.

L'ITOS1, di forma quadrangolare, misura 101,6 cm di altezza, 101,6 cm di larghezza e 124,5 cm di lunghezza, il suo peso è di 306 kg compresi i tre pannelli contenenti le celle solari; è stato posto in un'orbita quasi polare (101,99°) con apogeo a 1478 km e perigeo a 1432 km e il suo periodo orbitale è di 115 minuti.

Il satellite incrocia la nostra area d'ascolto di giorno durante il tratto discendente (cioè da nord verso sud) con passaggi favorevoli diurni dalle 13,45

alle 15,45 e notturni dalle 02,45 alle 04,45 ora locale.

Esso è munito di quattro telecamere, due per le trasmissioni APT e due per trasmissioni AVCS e di quattro radiometri a scansione per la trasmissione delle immagini a raggi infrarossi; le frequenze di trasmissione sono 137,5 MHz (5 W) per l'APT e 1695 MHz (2 W) per l'AVCS, e dati sulle radiazioni solari e terrestri a scopo di ricerca.

Con questo satellite la NASA ha apportato alcune lievi modifiche anche allo standard di trasmissione APT normalmente impiegato fino ad ora e precisamente ogni foto non viene più esplorata dalla telecamera in un tempo pari a 200 secondi, ma in 150 secondi, di conseguenza ciascuna immagine è composta da 600 linee anziché 800, rimane però invariata la frequenza di scansione orizzontale a 4 Hz e la frequenza della sottoportante a 2400 Hz. Per passare da uno standard all'altro (800÷600 linee), nella fase di conversione, è sufficiente modificare leggermente la velocità di spostamento della traccia luminosa mediante il comando di sensibilità verticale « Y fine » dell'oscilloscopio in modo che lo schermo venga percorso dalla traccia luminosa in 150 secondi anziché in 200 secondi.

Il satellite ITOS1

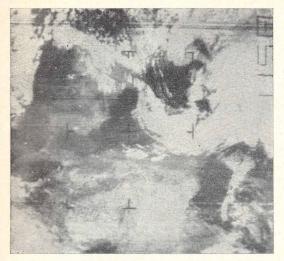


Foto ricevuta dal satellite ITOS 1; in essa si nota il profilo della costa nord occidentale dell'Africa, lo stretto di Gibilterra e la penisola iberica. L'Italia è completamente coperta da una vasta formazione nuvolosa.

#### Termini impiegati nel testo

DRID: abbreviazione di DIRECT READOUT IMAGE DISSECTOR e si riferisce alle normali immagini riprese nello spettro visibile:

La foto pubblicata qui accanto è una delle prime immagini ricevute personalmente dall'ITOS 1 e mostra la situazione nuvolosa sul bacino occidentale del Mediterraneo e le aree circostanti, alle ore 15,10 circa del 18 febbraio.

Con il lancio dell'ITOS 1 la NASA si è riservata un periodo sperimentale iniziale di circa due mesi, al termine del quale le trasmissioni potranno considerarsi regolari e normative.

Finora i segnali ricevuti da questo satellite sono molto forti e le immagini APT (DRID) si susseguono a intervalli di 260 secondi, anziché 358 come per la serie ESSA, marcate all'inizio dalla solita nota a 300 Hz.

Inoltre, fra una immagine e l'altra (DRID), viene trasmessa una immagine a raggi infrarossi (DRIR) della durata di 102 secondi circa entro lo spettro 10,5÷12,5 micron, con una frequenza di scansione di 0,8 Hz cioè identica a quella impiegata dal NIMBUS III per la trasmissione delle foto notturne. Per la conversione delle foto a raggi infrarossi, se si impiega il sincronizzatore di figura 2 o 3, è sufficente portare la scansione orizzontale dell'oscilloscopio da 4 Hz a 0,8 Hz impiegando per il resto la stessa tecnica usata per le fotografie DRID.

**DRIR:** abbreviazione di DIRECT READOUT INFRARED RADIO-METER e si riferisce alle immagini riprese nello spettro dell'infrarosso.

Apparecchiature per la conversione dei segnali APT in foto
Messa a punto della scansione verticale
Come verificare l'assenza di ronzio sulla traccia luminosa dell'oscilloscopio

La presenza di piccole tracce di modulazione da ronzio sul pennello elettronico dell'oscilloscopio, dovute alle alimentazioni o a campi magnetici dispersi, può essere rivelata soltanto mediante la fotografia del raster cioè del tracciato delle 800 linee sullo schermo e quindi dopo aver messo a punto la scansione verticale.

La messa a punto della scansione verticale consiste, come già accennato la volta scorsa, nel fare in modo che la traccia luminosa dell'oscilloscopio attraverso opportuna regolazione dei comandi relativi si sposti a velocità costante dal basso verso l'alto o viceversa in un tempo pari a 200 secondi

(tempo necessario per la riproduzione di una foto).

Se si è realizzato il circuito di figura 2 (vedi cq 2/70), che raccomando ai meno esperti per la sua semplicità e sicurezza di funzionamento, questa regolazione va iniziata portando il selettore « V/cm » dell'oscilloscopio nella portata 0,05 V e l'ingresso predisposto per c.c., poi si agirà sul comando fine di sensibilità verticale fino a ottenere la giusta velocità di spostamento della traccia; nel caso si sia realizzato invece il circuito di figura 3 o 4 (vedi cq 2/70) prima di procedere come indicato sopra, si stabilirà sperimentalmente la portata del selettore « V/cm » la quale dipende con questi due circuiti dalla posizione del regolatore di ampiezza del dente di sega; in entrambi i casi la corretta regolazione della scansione verticale andrà effettuata tenendo presente che un aumento o una diminuzione della sensibilità verticale dell'oscilloscopio corrisponde a un aumento o a una diminuzione della velocità di spostamento della traccia luminosa e la giusta regolazione dell'ampiezza del dente di sega deve determinare la migliore linearità di spostamento della traccia medesima.

Durante queste operazioni di messa a punto sarà di notevole aiuto la taratura in minuti e secondi eseguita in precedenza sulla mascherina dello schermo dell'oscilloscopio, in particolare per quanto riguarda il controllo della linearità (velocità di spostamento) il cui errore massimo dovrà essere contenuto entro quattro o cinque secondi per ogni minuto di scansione della

traccia.

Per il circuito di figura 2, la linearità di scansione dipende esclusivamente dalla qualità del condensatore da 1000 µF e dal suo periodo più o meno lungo di inattività, pertanto prima di passare alle operazioni già descritte consiglio di sottoporre il condensatore a una tensione (es. 9 V) per un periodo almeno di 24 ore consecutive in modo da provocare la completa rigenerazione del suo dielettrico e ridurre la sua corrente di dispersione a valori trascurabili. Naturalmente tale operazione non sarà necessaria se si è fatto uso di un condensatore al tantalio al posto del normale elettrolitico indicato nello schema.

Ultimata la regolazione della velocità di spostamento della traccia luminosa si passerà alla regolazione della sua ampiezza mediante il comando di ampiezza orizzontale « X » facendo in modo che l'inizio e la fine di ciascuna riga coincida con i bordi laterali della mascherina realizzata sullo schermo, mentre si sarà predisposta una frequenza di scansione orizzontale di 4 Hz mediante il selettore « SWEEP TIME/CM » e il regolatore « FINE SWEEP » (es., oscilloscopio TES 0366 con modifiche: si avranno 4 Hz con SWEEP

TIME/CM su 1÷10 ms e FINE SWEEP quasi a fine corsa).

Ultimate le operazioni fino qui suggerite si avrà cura di contrassegnare la posizione assunta dai vari comandi in modo da potere poi ritrovare facilmente la medesima posizione in caso di involontaria manomissione dei comandi medesimi.

Si passerà ora alla verifica della traccia luminosa mediante la fotografia del raster avendo cura di mettere momentanemente a massa l'ingresso

dell'asse « Z ».

hlema

Infatti la fotografia in assenza di segnale sull'asse « Z » deve risultare uniformemente impressionata e quindi in assenza di ronzìo essa non deve

presentare variazioni apprezzabili del grigio.

Coloro che fossero completamente a digiuno della tecnica fotografica da usare in questo caso (e successivamente per le fotografie APT), tengano presente che la macchina fotografica deve essere posta a una distanza minima dallo schermo dell'oscilloscopio in modo che la sola parte utile dello schermo occupi tutta l'inquadratura del mirino poi si metterà perfettamente a fuoco la traccia luminosa.

Successivamente si farà buio nell'ambiente e si porrà la macchina fotografica in regime di posa mediante l'apposito comando sull'otturatore, quindi

si darà il via alla scansione verticale.

Quando la traccia luminosa ha percorso tutto lo schermo si richiuderà l'otturatore e si farà luce nell'ambiente e il medesimo procedimento si impiegherà per le successive fotografie, quindi si passerà a sviluppare il negativo. Più ampi suggerimenti relativi alla macchina fotografica e il suo impiego verranno dati in un prossimo articolo dedicato interamente a questo pro-

#### Sezione video, sezione demodulatrice e sincronizzatore orizzontale

La figura 1, pagina 82 (cg 1/70), mostra lo schema a blocchi relativo alla apparecchiatura per la conversione dei segnali APT in foto suddiviso per sezioni.

In esso si può notare che per completare l'apparecchiatura occorre oltre la sezione per la scansione verticale già descritta, la sezione amplificatrice video, demodulatrice e di sincronizzazione orizzontale, restando tuttavia

indispensabili l'oscilloscopio e la macchina fotografica.

Le ultime tre sezioni citate verranno ora descritte proponendo per ognuna di esse la soluzione più semplice, in quanto soprattutto per questi circuiti è bene iniziare dalle realizzazioni più elementari per poi passare a quelle più elaborate soltanto quando si sia acquisita una sufficiente esperienza.

e sensibilità ai problemi della conversione dei segnali. Inizieremo quindi dalla sezione video e da quella demodulatrice le quali possono costituire nella loro forma più semplice una singola unità come mostra la figura 1, composta da un trasformatore con rapporto in salita in grado di effettuare oltre il prelievo del segnale APT dal registratore, la necessaria traslazione d'impedenza per ottenere il segnale di ampiezza sufficente a modulare il pennello elettronico dell'oscilloscopio.

Questa semplice soluzione è valida per qualsiasi tipo di oscilloscopio e di registratore a condizione che la potenza d'uscita di quest'ultimo non sia inferiore a 1 W, ma essa si presenta addirittura necessaria nei casi in cui il registratore abbia il telaio sotto tensione come nella maggior parte dei

registratori di tipo economico alimentati dalla rete.

Il sistema a trasformatore con rapporto in salita permette inoltre di impiegare come amplificatore video la sezione amplificatrice di potenza del registratore stesso e come demodulatore il tubo a raggi catodici dell'oscillo scopio, con evidenti semplificazioni circuitali e risparmio di componenti. I risultati che si possono ottenere sono ottimi purché tutti i componenti del circuito di figura 1 siano racchiusi in una scatoletta metallica connessa direttamente alla massa esterna dell'oscilloscopio, evitando così nel modo più assoluto di introdurre ronzio sull'asse « Z ».

La regolazione dell'ampiezza del segnale APT da inviare sull'asse « Z » e dalla quale dipenderà poi la giusta regolazione del contrasto dell'immagine, deve essere effettuata tramite il regolatore di volume del registratore basandosi sui risultati ottenuti da una piccola serie di fotografie ricavate a

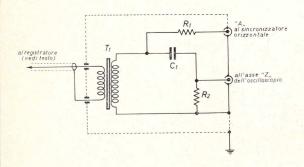
diversi livelli di volume.

Anche il livello di luminosità della traccia ha molta importanza ai fini di un risultato veramente eccellente, esso però dipende dalla sensibilità della pellicola impiegata e dalla luminosità dell'obiettivo della macchina fotografica oltre che dal contrasto e quindi dovrà essere ricavato anch'esso per tentativi in sede sperimentale.

Il primario del trasformatore infatti va collegato in parallelo alla bobina mobile dell'altoparlante del registratore (altoparlante incluso) e anche se la pobina risulta con un capo a massa il secondario ne rimane comunque isolato evitando così di portare l'eventuale tensione di rete sulle masse comune delle altre sezioni compreso l'oscilloscopio.

figura 1

Circuito di accoppiamento registrato oscilloscopio



T<sub>1</sub> trasformatore d'uscita audio 4,6/7000 GBC HT/630

4,6/7000 GBC R<sub>1</sub> 22 kΩ

R<sub>2</sub> 15 kΩ C<sub>1</sub> 1,5 nF

figura 2

Sincronizzatore a separazione d'impulsi a transistor per segnali APT

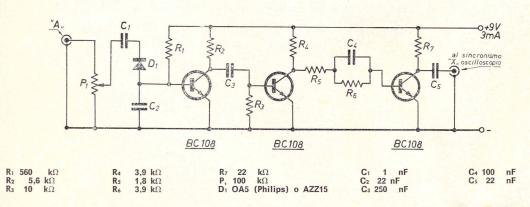
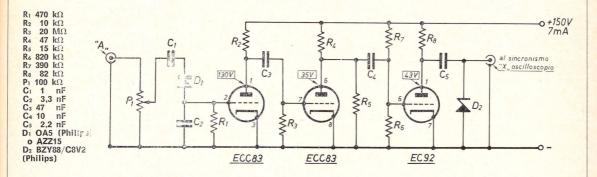


figura 3 Sincronizzatore a separazione d'impulsi a valvole per segnali APT





a) Segnale video completo APT relativo a tre linee di scansione:

b) Impulsi separati dal segnale video e utilizzati per



Il segnale presente sul punto « A » del circuito di figura 1 viene inviato tramite cavetto schermato al sincronizzatore orizzontale, la cui sezione ho creduto opportuno presentarvi in due diverse versioni, a valvole e a transistori per accontentare sia chi ha familiarità soltanto con i tubi elettronici, sia per coloro che, più aggiornati, optano per le soluzioni a transistor. Le figure 2 e 3 mostrano rispettivamente tali circuiti: entrambi sono molto semplici e basati sullo stesso noto principio per cui, separando gli impulsi cosidetti marginatori (presenti all'inizio di ciascuna riga che forma il segnale APT) dal restante inviluppo della modulazione video, questi possono essere utilmente impiegati come impulsi singoli per la sincronizzazione orizzontale, vedi figura 4. Il principale vantaggio di questo sincronizzatore è quello di non richiedere operazioni di messa a punto tranne la semplice regolazione del livello del segnale d'ingresso effettuata con il potenziometro « P1 ». Il potenziometro P<sub>1</sub> dovrà assumere quindi in fase sperimentale posizioni diverse secondo le diverse regolazioni del livello del contrasto effettuato

Tale regolazione però non è critica e andrà eventualmente perfezionata mano a mano che si acquista esperienza alfine di ottenere la migliore sincronizzazione della scansione orizzontale.

tramite il regolatore di volume del registratore, ricercando ogni volta il livello minimo di segnale d'ingresso capace di mantenere la sincronizza-

Entrambi i circuiti di figura 2 e 3 permettono una perfetta sincronizzazione sia dei segnali ricevuti dai satelliti ESSA 2, ESSA 8 e ITOS 1, sia dei segnali ricevuti dal satellite NIMBUS III nonché quella dei segnali relativi alle fotografie a raggi infrarossi.

Condizione essenziale è che il segnale ricevuto non contenga eccessivi disturbi a carattere impulsivo specie se l'oscilloscopio non è munito di trigger, pertanto questo tipo di sincronizzatore può considerarsi l'ideale per chi abita in località distanti dal traffico o da qualsiasi sorgente di disturbo di tipo industriale.

Comunque anche coloro che abitano in zone molto disturbate è bene inizino con questo tipo di sincronizzatore per acquistare quella familiarità ai problemi della conversione necessaria per la messa a punto dei circuiti più complessi e insensibili ai disturbi che verranno descritti in seguito. Nota: L'alimentazione dei due circuiti di sincronizzazione orizzontale descritti può essere autonoma o ricavata per caduta dall'oscilloscopio.

#### passaggi diurni e notturni più favorevoli per l'Italia relativi ai satelliti indicati - aprile 1970

satelliti

			Sutomi									
anno 1970	Periodo orbitale 1 altezza media 138		ESSA 6 frequenza 137,50 Mc periodo orbitale 114,8' altezza media 1440 km	FSSA 8 frequenza 137,62 Mc periodo orbitale 114,6' altezza media 1437 km	NIMBUS III frequenza 136,95 Mc periodo orbitale 107,4' altezza media 1109 km							
gio	rno	ore	ore	ore	diurne	ore notturne						
	1 2 3 4 5	16,16 16,49 17,26 16,09 16,45		09,38 10,27 09,26 10,17 09,13	10,09 11,12 10,29 11,33 10,48	23,09 00,12 23,29 00,33 23,48						
1	6 7 8 9	17,21 16,02 16,37 17,12 15,55		10,03 09,00 09,51 10,42 09,40	11,53 11,09 10,26 11,30 10,47	00,53 00,09 23,26 00,30 23,47						
	11 16,30 12 17,06 13 15,49 14 16,25 15 17,02		ESSA 6 ha cessato nuovamente	10,29 09,28 10,19 09,15 10,05	11,50 11,07 10,23 11,27 10,43	00,50 00,07 23,23 00,27 23,43						
	16 17 18 19	17,36 16,18 16,54 15,39 16,14	di trasmettere	09,02 09,53 10,44 09,42 10,31	11,47 11,04 10,20 11,24 10,40	00,47 00,04 23,20 00,24 23,40						
2	21 16,47 22 17,24 23 16,07 24 16,43 25 17,19			09,30 10,21 09,17 10,07 09,04	11,44 11,01 10,17 11,21 10,37	00,44 00,01 23,17 00,21 23,37						
2 2 2 3	26 27 28 29 30	16,00 16,35 17,10 15,53 16,28		09,55 10,46 09,43 10,34 09,32	00,41 23,58 23,14 00,18 23,35							

L'ora indicata è quella locale italiana e si riferisce al momento in cui il satellite incrocia il 44º parallelo nord, ma con una tolleranza di qualche minuto è valida anche per tutta l'Italia peninsulare e insulare (per una sicura ricezione è bene porsi in ascolto quindici minuti prima).

NOTA per il NIMBUS III: i segnali ricevuti da questo satellite durante i passaggi notturni hanno un suono diverso da quelli ricevuti durante i passaggi diurni in quanto la frequenza di scansione del radiometro a raggi infrarossi è di soli 0,8 Hz anziché 4 Hz.

Se riscontrate inesattezze negli orari dei passaggi vi prego di comunicarmelo.

NOTA PER L'ATS 3: questo satellite da alcuni mesi ha cessato di trasmettere secondo gli orari pubblicati sulla rivista 8/89, in quanto le sue emissioni sono sperimentali e quindi suscettibili di continui cambiamenti; attualmente, quindi, lo si può ascoltare saltuariamente in emissioni di prova. Le coordinate per il satellite ATS 3 in data 22 gennaio 1970 erano 59,01° ovest e 0,238° sud, inclinazione 0,469°.

#### **SPERIMENTATORI** DILETTANTI...

... FINALMENTE ...

il Laboratorio per voi.

Si eseguono montaggi, fotoincisioni. Vasto assortimento di scatole di montaggio.

Anche per i 10 metri c'è qualcosa!!

Richiedete i Listini e i preventivi allegando L. 100 in francobolli presso.

RIZZA - Piazza Posta Vecchia 2 r **16123 GENOVA** 



VIA DAGNINI, 16/2 - 40137 BOLOGNA Telef. 39.60.83 - Casella Postale 2034

Catalogo e guida a colori 50 pagine, per consultazione e acquisto di oltre n. 1.500 componenti elettronici condensatori variabili, potenziometri microfoni, altoparlanti, medie frequenze trasformatori, Bread-board, testine, puntine, manopole, demoltipliche, capsule microfoniche, connettori....

Spedizione dietro rimborso di L. 200.

## ii sanfilista <sup>©</sup>

notizie, argomenti, esperienze, progetti, colloqui per SWL coordinati da I1-10937. Pietro Vercellino via Vigliani 171 10127 TORINO



Copyright cq elettronica 1970

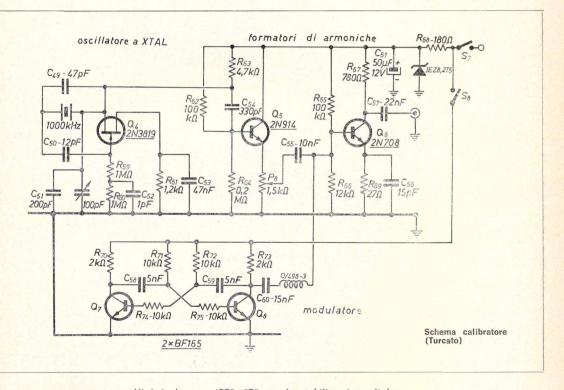
Questa puntata è interamente dedicata alla seconda parte dell'articolo di Giulio Luigi TURCATO di NOALE che ci descrive il ricevitore transistorizzato RG301.

CALIBRATORE

il calibratore è l'apparato non indispensabile, ma sicuramente consigliabile a tutti coloro che si accingono alla realizzazione di questo RG301.

L'oscillatore a quarzo da 1000 kHz è stato realizzato con un FET, il variabile da 100 pF serve per ritocchi di frequenza.

Seguono due transistori NPN (2N914 2N708) montati come squadratori d'onda con controllo esaltatore di armoniche (potenziometro 1,5 k $\Omega$ ). Al di sotto un modulatore a multivibratore astabile, impiegante 2 x BF165 che genera onde pressochè quadre.



PANNELLO FRONTALE

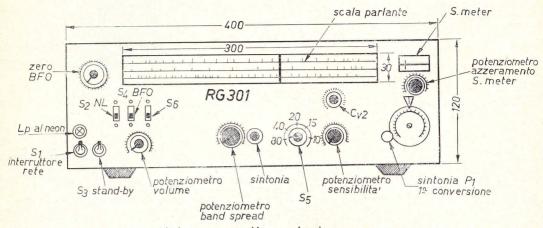
PARTE POSTERIORE

Vi è inoltre un 1EZ8, 2T5 per la stabilizzazione di frequenza. Tutto il calibratore deve essere inserito in un altro scatolotto rivestito all'interno di polistirolo espanso per la isotermia del calibratore, con vantaggio considerevole in stabilità di frequenza generata.

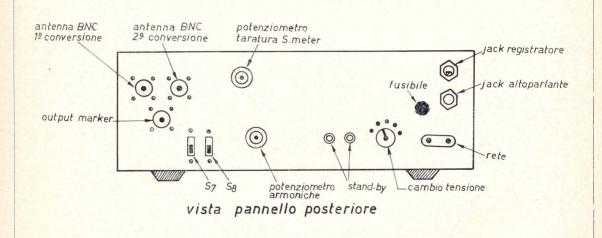
sul pannello frontale trovano posto: S1, S2, POT. VOLUME, S3, S4, VARIABILE NOTA BFO, S5, COND. VARIABILE (Tuning°), POT. Band Spread, POT. Sensibilità, CV2, S6, POT. Azzeramento S-meter, POT. 100 K sintonia (1ª conversione) S7, spia rete, scala sintonia. nella parte posteriore sono siti:

jack altoparlante, jack registratore, POT. Sensibilità S-meter, deviatore ANT., 1ª CONV., S8, INPUT 1ª CONVER. (bocchettone BNC) INPUT 2ª CONVER. (bocchettone BNC), OUTPUT marker (bocchettone BNC), cambio tensione e pot. armoniche.

#### schizzo RX (assieme meccanico)



vista pannello anteriore



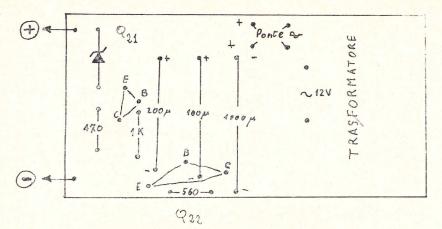
MONTAGGIO

si raccomanda un montaggio solido e compatto; allegati vi sono i circuiti stampati (lato rame) in dimensioni 1:1 escluso la 2ª conversione che va montata direttamente sul variabile nonché su S5 all'interno dello schermo e il calibrat. Usare, per la 1ª, 2ª conversione, marker, media frequenza e BFO, circuiti stampati in fibra di vetro; per gli altri vanno bene anche i normali tipi in bakelite ramata. Il circuito stampato della 1ª conversione si trova su cq n. 3/69 pag. 215.

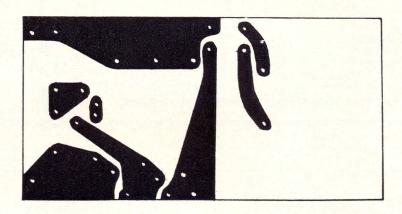
#### BOBINE

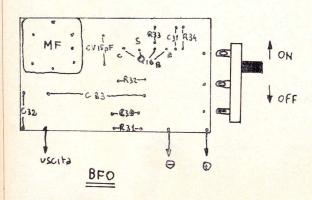
bobine	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7	L8	L9	L10	L11	L12	L13	L14	L15	L16	L17	L18	L19	L20
Ø filo	0,25	0,25	0,25	0,25	0,1	0,25	0,25	0,25	0,25	0,1	0,25	0,25	0,25	0,25	0,1	0,8	0,8	0,3	0,3	0,8
n. spire	18	24	36	56	98	18	25	30	50	88	18	24	36	56	98	3	3,5	36	20	3,5
presa	4	5	5	7	10	5	5	5	7	10	4	5	5	7	10	1,5	2/3 1ª		- V <u></u>	

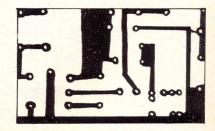
da L1 a L15 supporto G.B.C. 0/679 con nucleo 0/622-6 L16 avvolta in aria Ø 6 mm senza nucleo. L17 e L20 su supporti 0/678 con nucleo 0/622-6 L18-19 su uno stesso supporto avvolte una sopra l'altra 0/678 con nucleo 0/622-6. Si consiglia di impregnale le bobine con apposita vernice isolante per AF in modo che non vengano danneggiate (tipo Q-Dopc p.es.).

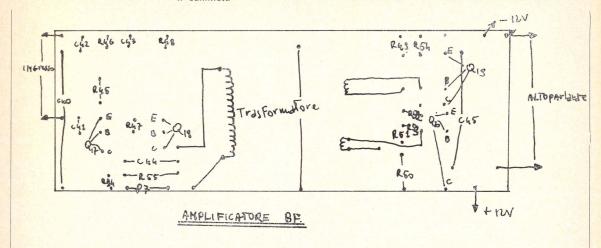


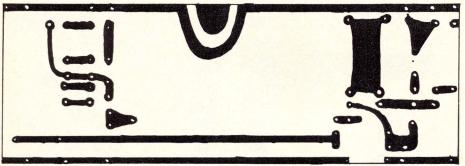
power supply

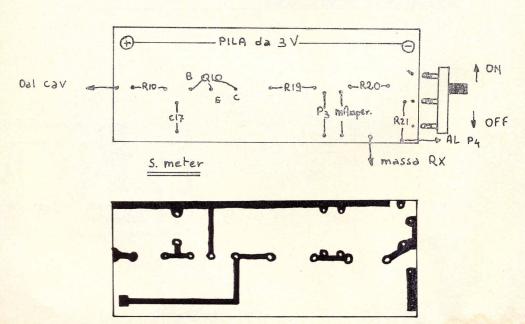


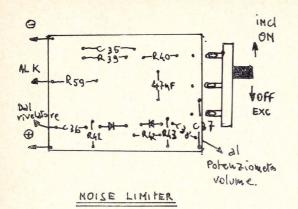


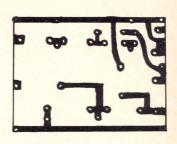


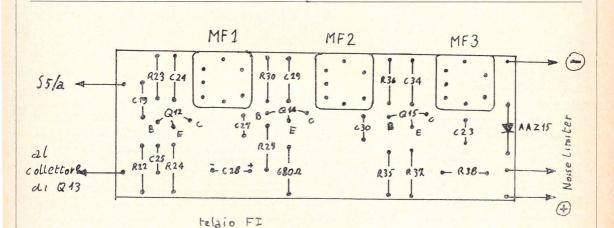


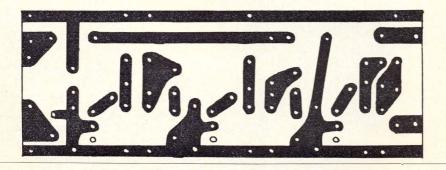












CONSIGLI UTILI

si raccomanda di effettuare montaggi compatti e puliti. NON montare tutti gli stampati in una volta e collegarli, ma collaudare uno per uno tutti i circuiti a cominciare dall'ali-mentatore, amplificatore BF su su fino all'antenna. Evitare di usare semiconduttori diversi da quelli impiegati (non potrei garantire il risultato finale), attenzione alle polarità degli zener, nonché dei varicap.

Attenzione alle MF perché piuttosto delicate, per ultimo si raccomanda una costru-

zione modulare.

Per la taratura occorre procurarsi un buon generatore modulato e tarare separatamente i vari stampati.

Innanzitutto regolare il comando di frequenza del generatore su 470 kHz e controllare sullo S-meter l'intensità del segnale, successivamente cacciavitare and cacciasvitare i nuclei delle MF cominciando da MF3, poi MF2, e MF1 regolare i nuclei in modo da ottenere la massima indicazione sullo strumento, (conviene ripetere più volte l'operazione).

TARATURA

Si passa indi al gruppo RF, cercando di mettere in gamma tutte le bobine oscillatrici (cioè fino a che si sentono gli OM) una volta messe in passo le bobine oscillatrici, regolandone i nuclei, si passa a regolare le ultime due bobine della 2ª conversione, fino ad ottenere la massima potenza d'uscita, (attenzione durante quest fase agli slittamenti di frequenza). Per la taratura della 1ª conversione si rimanda all'articolo di I1FRE.

Per mettere in passo lo S-meter occorre cortocircuitare l'antenna e regolare  $P_4$  in modo che l'indice coincida con l'inizio della scala, successivamente per confronto con altro

ricevitore o generatore si regola P3 e si tara la scala, in unità S. Il nucleo della MF del BFO va regolato in modo da sentire il fischio generato in altoparlante, ed in modo da avere una escursione di  $\pm$  5 kHz con il condensatore variabile

da 15 pF (0/85-2).

Il potenzionetro da 2,7 k $\Omega$  1 W (P7) va regolato in modo tale da avere nel punto indicato (-9 V) appunto -9 V; per il resto valgono le solite norme

indicato (—9 V) appunto —9 V; per il resto valgono le solite norme.

Nella sepranza che la presente descrizione sia sufficientemente esauriente termino restando a disposizione per eventuali chiarimenti.

11-14124 G.L. Turcato via Bova, 52 - 30018 NOALE (VE)

#### Bibliografia:

cq elettronica, numeri vari Selezione Radio TV Il transistor nei circuiti, ed. Philips Transistor, ed. Philips

Non mi resta quindi che augurare buon lavoro a coloro che intraprenderanno questa discretamente impegnativa realizzazione.

L'ingegner Ettore Accenti si è recato proprio in questi giorni negli Stati Uniti da dove ci ha scritto scusandosi per non aver potuto allestire la puntata di aprile del « notiziario semiconduttori » (un buon reporter avrebbe potuto telefonarla dagli USA, no?) e promettendoci cose molto interessanti per il prossimo numero.



Ordinatelo oggi stesso a:

ELEDRA 3S (Agente esclusivo per l'Italia) Via Ludovico Da Viadana, 9 20122 MILANO Tel. 86.03.07

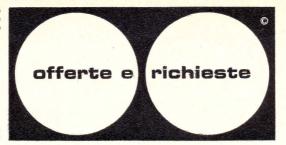
# Circuiti integrati TTL Sylvania nuovo manuale completo

- 227 Circuiti Integrati distribuiti in 65 famiglie logiche
- Serie TTL SUHL I (10 nS 35 MHz)
- Serie TTL SUHL II ( 6 nS 50 MHz)
- Serie SM ad integrazione a media scala (MSI)
- Tutti prodotti in involucro ceramico normale e metallico ad alta ermeticità.

La più ampia e famosa gamma di circuiti integrati TTL dettagliatamente descritta nel nuovo manuale « Integrated Circuits in TTL Technique » composto di 266 pagine.

- Prezzo del manuale: Lit. 2.000 (spese di spedizione comprese).
- (In vendita anche presso l'organizzazione GBC).

Coloro che desiderano effettuare una inserzione utilizzino il modulo apposito



C copyright cq elettronica 1970

#### OFFERTE

70-O-219 - PACCO ALTOPARLANTI dieci pezzi Woofer e Tweeter con potenza fino a dieci watt più dieci trasformatori nuovi e usati, alimentazione e uscita potenze fino a 120 watt. Lire 4.000 più spese postali. Raffaele Ramo - via Sonnino 184 - 09100 Cagliari.

70-O-220 - OCCASIONE VENDO Collins 75S3-B, Tx Heathkit SB401 con lineare SB 200, Labes RT 144B con lineare VHF/10 completi di 5 quarzi. Garanzia scritta. 11REM - via Capellini 8/A - 16145 Genova.

70-0-221 - CORSO TV della S.R.E., completo di oscilloscopio e televisore, vendo L. 45.000 + sp. pos. Mirabile Calogero - via V. Emanuele 195 - 92028 Naro (AG).

70-0-222 - ATTENZIONE QUARZI - Cedo i seguenti quarzi della API: 164 KHz serie 6T - 148 KHz serie + 5 - 132 KHz serie + 5 - 72 Hz serie + 5 - 56 KHz serie + 5 - 20 KHz serie FL - 16 KHz serie FL - 12 KHz serie FL - 8 KHz serie FL Renzo Marchiori - via Dei Dori 6 - Mirano (Venezia)

70-O-223 - SVENDO PER cessata attività 25 pezzi (5 transistor) a L. 500; 100 a L. 2.000; 200 a L. 3.500; 300 a L. 5.000. Vi si trovano anche transistor, diodi nuovi, mai usati + eletrolitici valvole etc. Relay 50 μA 12 V 1 scambio, zocc. octal L. 5.000. Vendo-cambio anche francobolli e pezzi radio-TV sciolti (unire L. 50 in francobolli nuovi per spese postali). Spese postali a mio carico pagamento all'ordine a mezzo vaglia postale.

Giancarlo e Marchis - via Portonaccio 33 - 00159 Roma.

70-0-224 - OCCASIONISSIMA VENDO ricevitore BC312N ta-rato e funzionante completo di Technical Manual con valvole nuove e oscillatore stabilizzato, alimentazione a 110-220 volt.

Giuseppe Franchino - via C. Pisacane 16 - 27024 Cilavegna (PV).

70-0-225 - ATTENZIONE, ATTENZIONE! Per completo rinnovo stazione cedo: TX in SSB, banda 20 metri, con Vox, Ptt, 100 W, con ottima modulazione e stabilità solo L. 50.000 trattabili; TX Geloso G.222, ottimamente funzionante, per tutte le gamme OM, solo L. 55.000 tratt.; converter, con gruppo G.2620, scala, calibratore, ottimo per tutte le gamme, L. 20.000. Karl Binder - Via Carlo Mayr, 120 - 44100 Ferrara.

70-0-226 - CEDO ANNATE 1967-1968 della rivista « Sperimentare », in perfetto stato di conservazione, al miglior offerente. Scrivere per accordi unendo franco risposta. Pietro Zamolo - via Patrizio 22 - 34149 Trieste.

70-O-227 - ALIMENTATORE GIAPPONESE per radio giradischi, entrata 220, uscita 9 V, raddrizzatore a ponte, lampada spia, dimensioni 47 x 20 x 32 mm, fornito senza cavi di entrata e dimensioni 47 x 20 x 32 mm, fornito senza cavi di entrata e d'uscita a L. 2.000 + spese. Alimentatore stabilizzato con diodo zener apparso su Quattrocose illustrate con entrata universale, uscita 9V, con due diodi, dimensioni 95 x 65 x 21 mm. Fornito senza cavi di entrata e d'uscita a L. 2.000 + sp. Alimentatore per auto o regolatore di giri per motori a CC, impiega 2TR e 1 diodo, entrata 12 V, uscita da 0 a 12 V, regolabile con potenziometro, dimension 47 x 25 x 20 mm. Fornito senza cavi a L. 2.500. Affrancare scrivendo a: Gianni Oliviero - via Corsica 76F - 25100 Brescia.

70-O-228 - RX BC G24, modificato per ascolto continuo da 90 Mc a 160 Mc. Alimentazione rete. Limit. disturbi. Cav. altoparlante incorporato. Cambio con Bc 603 in C.A. e modifica AM-FM o vendo. L. 20.000. Detto Rx G24 è perfettamente funzionante monta 8 valvole e completo di schema. Giorgio Tosi - via del Molo 28 - Porto S. Stefano (GR).

- TRASMETTITORE SOMMERKAMP FL 200B, 260 W P.E.P. AM/SSB/CW, come nuovo, vera occasione cedo a lire 190.000. Trasmettitore 144 MHz, 12 Watt, finale QQE03/12, com-pleto cedo a L. 30.000. Ricevitore bande Radioamatori, STAR SR200, come nuovo, cedo a L. 80.000. Converter 144/28 (DL

6SW) completo, in contenitore professionale cedo a L. 12.000. P'. Michele Stanchina - P.le S. Croce 13 - 35100 Padova.

BENDO: CONVERTER FET PL65 W 15.000 - Converter Labes 144-146 CO5RA L. 14.000 - Tx 144 Mc/s tipo SCR522 modificato funzionante L. 25.000 - Tx per HF 80/40/20 mt 200 W tipo Collins ART-13 completo alimentazione monografie etc. Funzionante L. 60.000. i1RL Felice Raiola - P.zza S. Pier Damiani 28 - 00125 Roma

Acilia.

70-O-231 - CORSO RADIO della Scuola Radio Elettra completo olo libri senza il materiale cedo a L. 5.000 al primo che mi scrive. Ferromodellisti attenzione: stupendo e grande modello Marklin tutto fatto a mano con oltre 15 scambi elettromagnetici, illuminazione e altri particolari, cedo a lire 200.000 anche un po' per volta. Massima serietà.

Mario Zanetti - via Franchetti 4 - Milano - \$\frac{1}{28}\$ 63.81.77.

70-O-232 - GELOSO 2615 gruppo AF, completo di valvole, va-70-0-232 - GELUSO 2015 gruppo AF, compete di Valvide, variabile e demoltiplica, perfetto e tarato, cedo in cambio di coppia di radiotelefoni da meno di 50 mW, o di un solo apparecchio da almeno 100 mW, anche outocostruiti, oppure vendo L. 10.000. Regalo col gruppo n. 4 medie Geloso 671 e una 672 per costruzione canale IF. Ho preferenza per un solo apparenchio di dispreta portugare. recchio di discreta potenza.

A. Iovane - Casella postale 2094 - 80100 Napoli.

70-O-233 - REGISTRATORE VENDO Nuova Faro GBC - 2 piste - Alimentazione rete 2,38/4,75/9,5 cm/sec. - Pot. uscita 2,5 W - Regolazione, volume, tono - Controllo livello registrazione con occhio magico e altoparlante interno - Bobine da 15 cm - Contagiri a tre cifre - Ingresso, radio, giradischi, amplificatore, microfono - Uscite: radio, amplificatore, altoparlante, cuffia - Tasto per sovraincisione - 2 Testine e 3 motori. Furio Ghiso - via Guidobono 28/7 - 17100 Savona.

70-O-234 - CEDO O CAMBIO ricevitore per VHF MKS/07-S 110-160 MHz - SAMOS (vedi caratteristiche su numeri CD 1969) perché non atto uso prefisso. Pochissime ore funzionamento. Cambierei con rotore antenna 144 MHz, anche autocostruito, purché funzionante, o ricevitore su altre frequenze, (preferibilmente quelle marittime) a valvole o transistors, accetto anche i surplus. Luciano Diotallevi - cs. Mariremo - Sabaudia - Latina.

70-O-235 - ATTENZIONE RADIOTELEFONI Vendesi i suddetti ap-70-0-233 - ATIENZIONE RADIOTEFFONI Vendesi i suddetti apparati funzionanti su C.B. aventi le caratteristiche sequenti:
n. 1 Toai 1 W RF reale con 11 canali « tutti » quarzati a
L. 45.000 + sp. p.; n. 2 Hethkit 120 mW RF 1 canale quarzato a L. 25.000 + sp. p. 1 prezzi si intendono trattabili.

Massimo Masina - via Era 6/6 - 16147 Genova - 2 38.55.75.

70-O-236 - S.W.L. - ALT! Desiderosi di scambiare notizie riguardanti attività dilettantistiche, cerchiamo S.W.L. o appas-ALT! Desiderosi di scambiare notizie ridisposti a collaborare con noi. Indirizzare a il-13855 e il-14103.

Walter Martini - via d'Eramo 11/1 - 16147 Genova - 2 38.71.85.

70-O-237 - VENDO O CAMBIO trasmettitore FM, portata più di 1 km, 4 transistor 2NPN e 2PNP, dimensioni ridotte e sensi-bilità elevatissima; con converter per 144 MHz, uscita 12-14 MHz, preferibilmente Labes. Cerco anche schema apparato sur-plus Wireless S/N22 o MK I. Scrivere per accordi. Rispondo

Paolo Regnani - via Emilia Ospizio 72 - Reggio Emilia.

70-O-238 - PRECIPITEVOLISSIMEVOLMENTE ACCORRETE! Vendo: provatransistors, provavalvole, oscillatore modulato, libri riviste di elettronica. Salvatore Dicorrado - via Mario Sangiorgi 51 - 95129 Catania.

70-O-239 - AMPLIFICATORE 30 W marca Siemens completo di valvole 6J7 6SL7GT 2 x 6L6G 5Z3 perfettamente funzionante ce-do, vera occasione a sole L. 8.000. Dispongo inoltre n. 80 valvole assortite recuperate da radio e TV, tutte buone, che vendo in pacchi da n. 20 pezzi a L. 1.550 il pacco oppure tutte 80 in blocco a sole L. 5.000. Rispondo a tutti. Sergio Piccinotti - c.so Repubblica 36 - 15057 Tortona. 70-O-240 - BC 314 VENDO con apportate alcune modifiche per maggiore funzionalità alim. CA L. 30,000. Ricevitore R 508/ARC Aircraft banda ricevuta 115-148 MHz alim. CA con apportate alcune modifiche L. 35,000 trattabili. Radio ricevitore Geloso G. 3331 6 gamme da 600 KHz a 22 MHz L. 25,000. Oscilloscopio S.R.E. funzionante ma da riguardare L. 20,000. Bruno Salvini - via Marconi 306 - 55012 Tassignano (Lucca).

70-0-241 - RX G4-214 Geloso bande 80-40-20-15-11-10 mt. Autocostruito con pezzi originali Geloso. AM SSB CW, N.L., uscite cuffia alta e bassa impedenza, presa oscilloscopio, altoparlante incorporato. Perfettamente funzionante. L. 45.000 trattabili

Franco Donadeo - via Filippo Carcano 20 - 20149 Milano.

70-O-242 - BICICLETTA CORSA Atala, cambio e freni campagnolo professionali, come nuova cedo L. 20.000. Invertitore LEA DC-AC a transistor ottimo stato, entrata 12 V. Continua uscita 220 alternata 50 Hz. 250 W funzionamento continuo, 300 W max, completo di relè comando a distanza. Ottimo per Contest/P/M, cedo L. 35.000. Cerco schema orologio elettronico numerico.

Franco Macciò - via Roma 16 - 10010 Banchette (Torino).

70-0-243 - RADIOAMATORE REGALA per cessato hobby, stru-menti serie ricevitori e trasformatori valvole transistori a favore fervido appassionato elettronica. Per accordi scrivere aggiungendo francorisposta.

Massimo Corbucci - via Domenico Corvi 2 - 01100 Viterbo.

70-O-244 - VERA OCCASIONE macchina fotografica super automatica tedesca; tempi da 1/30 a 1/500 di secondo, otturatore Compur, perfetta, quasi nuova. Cinepresa Paillardibolex 2 x 8, due obiettivi 35 e 12 mm, 5 velocità, ottima per riprese a rallentatore; macchina fotografica da studio di vecchio tipo e altro materiale cine e fotografico; cambio con materiale radio e TV come strumenti, ricevitori, radiotelefoni, TV 11 pollici ecc. Giovanni Seu - Nucleo polizia tributaria - via XXX ottobre 2 - Trieste

70-0-245 - RICETRASMETTITORE 25-W INPUT vendo L. 25.000 irriducibili. Gamma da 6 a 9 Mc/s. Tubi: 6CL6 pilota quarzato; 6D06 P.A. modulato di catodo. Modulatore: 6AU-6AO5. Ricevitore tubi 6K7-6J7-6K7-6SO7. Milliamperometro da 0,5 mA. Risultati eccezionali. Regalo un solo quarzo. Senza micro né tasto né cuffia. Valvole tutte nuove. Il tutto è stato realizzato nel rack del famoso ricetrans R-18, che è completo anche di antenna a stilo di 9 elementi, nonché di attacco per cavo conssiale. coassiale.

Capo R.T. Vittorio Cavallo - via Camaldolilli 1 - 80128 Napoli.

70-0-246 - TROTTER SUPER 1968, ottimo stato. Cambiasi con Geloso 216 perfettamente funzionante. Eventualmente congua-

Maurizio Veniali - via Ponte Polcevera 4/3 - 16161 Rivarolo (Genova).

70-0-247 - ATTENZIONE VENDO converter nuvistor CO5/RA-RS 70-0-247 - ATTENZIONE VENDO converter nuvistor CO5/RA-RS + aliment, per 144 MHz e antenna 6 elementi Fracarro lire 25,000. Rx-Tx Surplus ma tarata e funzionante tipo WS68/P L. 15,000. Vendo o permuto con Tx-SBS collezione francobolli taliani ed esteri buste primo giorno annate complete per valore L. 150,000 trattabili. Vendo n. 4 televisori per esperienza con cinesconte consultate de la consultata de la consult valure L. 130.000 trattabili. Vendo n. 4 televisori per esperienze con cinescopio esaurito o qualche parte bruciata lire L. 15.000. Materiale elettronico. Arrigo Tiengo - via Drombelli 7/A - 20131 Milano - 🕿 uff. 23.60.141 - 🕿 casa 23.15.77 ore pasti.

70-0-248 · VENDO RICETRANS. BC620A completo del suo dinamotor originale funzionante e non manomesso. Telaietti Philip (sintonatore e amplificatore MF). TX Lafayette 100 W completo (VFO autocomando con Geloso 4-102). Tutto al miglior offerente. Inoltre n. OQ103/12 nuova a L. 3.000. 11DTA - Adelino De Toffol - via M. Scossiroli 3 - 20010 Canegrate (Milano).

70-0-249 - VENDO G222 E4/214 come nuovi Collins AR-T13 alim. non terminato Tx 50 W per CW HRO da tarare trasf. alim. G274 trasf. modulaz. G274 contenitori per costruzione di Tx o Rx complete di pannello e maniglie trasformatori di alimentazione e di modulazione cavo RG11 giradischi Lesa 4 vel. reg. Geloso G252N. Rispondo a tutti affrancando. Domenico Pulcinelli - Vill. S. Francesco Pal. 11/B - 00126 Acilia (Roma) - ☎ 60.51.785.

70-0-250 - CAMBIO TELESCRIVENTE Teletype a zona conconverter per i 114/28 Mc non autocostruito, cedo a L. 35.000; frequenza BC221 completo di libretto quarzo, valvole; inoltre dispongo di gruppi elettrogeni orig. USA in cc/28 V e ca da 1,5 kw in su. Rispondo a tutti francorisposta L. 100. Franco Santi - via Cassia 900 - 00189 Roma.

AUTO CONTROL



**2** 0185-78519.



**ALIMENTATORE** IN CONFEZIONE KIT

A.C.B. trasforma la tensione della batteria dell'automobile di 12 volt in 7,5 e 9 volt che possono venire selezionate per mezzo di un deviatore doppio sistemato sul frontale.

Questo A.C.B. in confezione kit è l'ideale per gli hobbisti e per chi vuole sperimentare in elettronica, poiché questo dispositivo, oltre ad essere facile da costruire, è istruttivo per i principianti e utile a quelli più esperti.

Spedizione in contrassegno L. 3.500+L. 450 s.p.

#### MIRO - C.P. 2034 BOLOGNA

70-O-251 - A CHIUNQUE mi scriva per primo regalerò due scatoloni contenenti riviste e libri di tecnica anche recenti. Spese a carico del destinatario. Vendo a L. 5.000 amplificatore mo-noaurale senza custodia da 10 W apparso sul numero di ottobre 1969.

Domenico Bossa - via Saffi, 18/3 - 40131 Bologna.

70-O-252 - 330.000 LIRE vera occasione cedo linea KW composta: RX-KW77 tripla conversione; TX-KW Vicerdy al KW500. Il tutto attualmente funzionante come mia stazione. Cedo inoltre antenna USA mobile per i 40 mt nuova L. 12.000. Linea KW non scomponibile. Gradite le visite.
11SIH - D. Siccardi - Villa Venezuela - 16030 Sori (GE)

70-O-253 - TX G222 bande HF radioamatori, 75 W, imballo originale, usato pochissimo e perfettamente funzionante, vendo L. 65.000. RX Mosley CM 1, bande HF radioamatori, sensibilissimo, completo di altoparlante originale, perfetto L. 80.000. Antenna verticale Fantini AV1 seminuova, 10-15-20 metri con spezzone cavo 75 ohm L. 8.000. Serie valvole di ricambio per G222 L. 10.000. Valvole e TX L. 70.000. Amplificatore Geloso G-213 A, 12 W continui, vol. bassi, alti L. 10.000. Massima serietà Françorisposta rietà. Francorisposta.

11BVU Valentino Bòttari - c.so Sardegna 46 - Genova - 🕿 504015.

70-O-254 - VENDO PROIETTORE cinematografico Silma 125-8 Zoom. poco usato, ancora con imballo oriignale, vera occasione L. 30.000 trattabili. Tratto solo con persone residenti nella zona di Torino

Biagio Milani - via Tenda 2 bis - 2 63.23.53 (ore pasti) - Torino. 70-O-255 - CEDO SACCHETT! 20 AC128 selezionati L. 3000 oppure

70-0-255 - CEDO SACCHETTI 20 AC128 selezionati L. 3000 oppure 15 AF114, sempre stesso prezzo. ICPA222 1 W L. 4000. Sacchetto+IC solo L. 6.000. TS140 mai usato, senza indice. Solo L. 70.000 !! Vendo RX VHF a sole L. 4.000 e bobine 1:400 solo L. 1000. Eseguo ogni montaggio su Sperimentare, per i dilettanti ad un prezzo di favore e senza aggiungere le spese postali!! Permuto anche con :2N914 (valuto L. 150), BA102 (120) Fets qualsiasi a L. 700 cad. Ignazio Bonanni - via G. Matteotti, 93 - Vittorio Veneto (TV).

70-0-256 - ANCORA OCCASIONISSIMA!! Hallicraft SX28 Lire 60.000 - RTX 28 Mz Eico uscita 5 W, alimen. ca L. 18.000, RTX 28 Mz Micro e CW con incorporato RX. Onde medie Lloyds. Alim. cc. L. 35.000 completo. Converter LEM da 38 a 200 Mz in 15 gamme. Uscita 10,7 Mz, alim. cc. L. 12.000, RX 144 Mz S-meter, controllo volume tono. Doppia conversione sintonia micrometrica. Contenitore professionale L. 22.000. Tutto più

p.i. Carlo Lavezzari - p.zza Insurrezione 6 - Treviglio - 2 38.35.

70-O-257 - OM LOMBARDI, per valvole QQE03/12 nuove, quarzi, mobile metallico del ricetrasmettitore LABES primo modello e altro materiale mai usato, interpellate con francobollo risposta I1DKK. Prezzi d'occasione. Telefonare al 9182267. Gianfranco Parinetto - Sabotino, 11 - 20030 Palazzolo Milanese.

70-0-258 - VENDO CORSO completo per programmatori pannel-listi di calcolatori elettronici della General Electric Olivetti in 12 dispense (pagate L. 35.000) nuove pochissimo usate al prezzo di L. 15.000 (+ spese postali). Roberto Bevilacqua - via S. F. d'Assisi, 6 - 24100 Bergamo.

70-0-259 - NC270 NATIONAL RX professionale, gamme radio-amatori, prestazioni e condizioni funzionali perfette. Cedo ottime condizioni. A richiesta inviasi dettagliate caratteristiche. Per accordi

I1CWF M. Allegri - via XXV Aprile 67 - 21016 Luino (VA).

70-O-260 - ATTENZIONE OCCASIONE, permuto: 1 lampada Wood, inusata V 220 completa alimentatore, una stereo color camera con borsa e regalo due pellicole colore, il tutto nuovo con garanzia, permuterei con organo elettronico ottimo stato. Vendo o permuto con radiotelefoni app. radiotransistori SNT avente OM OL OC MF, ottimo anche come autoradio, come nuovo il tutto con la massima garanzia e serietà. Ernesto Sestito - via G. Verdi 6 - 88068 Soverato (CZ) -2 21.74.

70-0-261 - OCCASIONE VENDO televisore Geloso 21 pollici mancante delle sole valvole. Si rende noto che il televisore è perfettamente funzionante, viene venduto perché le 23 valvole che montava sono state rubate a L. 10.000.

Tonino De Carolis - via Etruria, 79 - Roma.

minuterie tra cui cond. variabili, valvole, transformatori ecc. Scrivere per accordi.
Giuliano Ruffin - Cassina Faraona - Travedona (VA). 70-O-263 - PER ESPATRIO cedo il seguente materiale a prezzo di realizzo. Coppia radiotelefoni TIG FONE da 2 watt, portata

su mare 120 km, 12 transistor, indicatore batteria, dispositivo di chiamata e squelch, 3 canali, frequenza 27 Mc. Prezzo la coppia con accessori L. 140.000 mai usati. Radiotelefoni SKIFON 100 mW portata 20 km con chiamata L. 35.000 la coppia.

Michele Tarantini - via D'Aragona 1 - Barletta (BA).

70-0-262 - CEDO OSCILLATORE modulato da 350 Kc a 27 Mc per L. 10.000 nuovo mai usato completo di cavo AT. Vendo corso Radio AFHA solo libri per L. 30.000, In più numerose

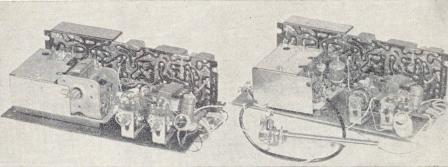
70-O-264 - AT APPASSIONATI CW, offro tasto semiautom, mod. Champion AT L. 13.000+sp. Corso di lingua inglese in dischi con relative sinossi L. 22.000+sp. Dispongo enciclopedia psicolog. 30 Vol. at L. 55.000. Collezione francobolli con buste primo giorno valore 100.000 a L. 85.000. Macchina fotografica tedesca Mod. Regulett a L. 25.000. Long-Play Santo & Johnny a L. 2.500 c.u. + sp. Accetto offerte riguardanti Transceive SSB ecc. pot. 150+200 V p.p. o altro. Grazie a tutti.

11CBT - Alfredo Cafiso - P Box 5 - 34072 Gradisca d'Isonzo (GO).

70-O-265 - REGISTRATORE GRUNDIG Hi-Fi stereo TS-340, 4 tracce, Playback, Multiplayback, effetto eco regolabile, bassi e acuti separati, tre velocità, Ø max bobine 18 cm, durata max 16 ore, Potenza 2 x 3 W. con altoparlanti esterni, microfoni direzionali, con istruzioni e schema, garanzia di ottimo funzionamento.

#### MADE BY PMM

#### 18100 IMPERIA - Cassetta Postale 234



RX 144A/TE

RX 144A/T

RX 144A/T

Ricevitore 144 solid state, 10 semiconduttori. Doppia conversione, sensibilità migliore di un microV., controlli volume e sensibilità, S-meter positivo, BF 1 W. Dimensioni 16-9-6 cm. Alimentazione 9/12 V. Pronto all'uso (da connettere l'altoparlante e dare tensione) tarato e montato su piastra (da inscatolare) L. 18,000

**RX 144A/TE** 

Ricevitore 144 solid-state, 11 semiconduttori, controllo della sensibilità e volume, S-meter ad incremento positivo. SINTONIA ELETTRONICA a canali (max. 11) commutabili e presintonizzabili di volta in volta da 144 a 146 (es. come in certe autoradio a tastiera).

Questo moderno accorgimento consente l'ascolto immediato e diretto di diverse stazioni operanti su frequenze diverse senza dover risintonizzare ogni volta; basterà avere presintonizzato sul canale uno, due ecc. le varie stazioni per potere poi segui-re il QSO nei vari cambi mediante una semplice commutazione sul canale corrispondente alla stazione a cui è stato « passato il micro ».

Inoltre è possibile lasciare due o tre canali elettronici pre-sintonizzabili sulla frequenza tipica degli amici, che si colle gano più sovente.

Tarato, completo, montato su piastra, con due canali

L. 22.000

(ogni canale in più L. 500)



RX 144A/ME

Con le stesse caratteristiche suddescritte per l'RX 144A/TE, inscatolato professionalmente, S-meter tarato in dB, due canali elettronici presintonizzabili, alimentazione esterna-interna 12 V, controlli sensibilità e volume, presa antenna coassiale  $50/100~\Omega$ . Dimensioni: 16 x 11 x 8 cm

Pronto all'uso

L. 29.500

LISTINI L. 100 in francobolli - Spedizioni controassegno - P.T. urgente L. 1.700.

Punti vendita: GENOVA MILANO

Di Salvatore & Colombini - p.za Brignole 10r. Elettronica Artigiana - via Bartolini, 52

Prezzo listino L. 290.000, cedesi a c.a. 150.000 trattabili. 6 mesi

circa di vita. Giorgio Lapi - via Scandicci Alto 30 - 50018 Scandicci -☎ 25.22.78.

70-0-266 - CHITARRA BASSO Hofner IP2, 2 pick-up, tre tasti per i toni, due comandi tono e volume, completa di cavo, traocila e custodia, come nuova, usata pochissimo, vendo a L. 40,000 (nuova L. 65,000) amplificatore Davoli Special 15 W, 2 ingressi, tono, volume, tremolo, 4 altoparlanti, vendo Lire 25,000 (listino L. 59,800). Vera occasione, preferibile in Milano. Augusto Celentano - via Settembrini, 17 - 20124 MI.

#### ALIMENTATORE STABILIZZATO PG112

CON PROTEZIONE ELETTRONICA CONTRO IL CORTOCIRCUITO



Caratteristiche tecniche:

Entrata: 220 V 50 Hz ± 10%

Uscita: 12,6 V Carico: 2 A

Stabilità: 0,1% per variazioni di rete del 10%

o del carico da 0 al 100% Protezione: elettronica a limitatore di cor-

rente

Ripple: 1 mV con carico di 2 A. Precisione della tensione d'uscita: 1,5%

Dimensioni: 185 x 165 x 85

P. G. PREVIDI - Viale Risorgimento, 6/C 46100 MANTOVA

70-O-267 - VENDO RICEVITORE a banda continua, da 2 Mc a 20 Mc, compresa la FM-OM-OL, mod. Ocean Boy della Grundig tipo 202, con alimentatore incorporato per AC vendo per L. 45.000, o cambio con BC312 AC. Se non manomesso, il BC312 AC potrei anche acquistarlo.

Piero Bini - via D'Annunzio, 48 - 07026 Olbia (SS).

70-O-268 - BC603 VENDO a L. 20.000 con relativi libretti di istruzioni, completo di alimentatore A.C. e dynamotor, modifi-cato per AM-FM e perfettamente funzionante, o cambio con ricevitore VHF Master BC26/44 115/165 MHz. Vinicio Ceccarelli - Mantignana 06075 (PG).

70-O-269 - RICEVITORE HALLICRAFTERS S 86 da 500 Kc a 33 Mc in copertura continua, scala con bandspread per gamme radio-amatori, Noise limiter, bfo, avc. pitch control, ecc. Perfetta-mente funzionante vendo a L. 45.000. BC603 con modifica AM e alimentazione alternata, completo di converter a transistors Labes CO6B per 144. Vendo il tutto per 29.000 o cambio con radiotelefoni non autocostruiti. G. Cocchetti I1ZWN - via Cornella 65 - 25083 Gardone Riviera

(Brescia) - 2 22.525.

70-O-270 - APPRENDISTI STREGONI di radiotelecomunicazioni elettronica e affini, attenzione: sono studente desideroso di scambiare notizie tecniche ed esperienze per eventuale collaborazione tecnica.

Alessandro Fregno - v.le Lucania, 23 - 20139 Milano.

70-0-271 - VERA OCCASIONE cedo transceiver decametriche Sommerkamp FT DX500 tre mesi vita, 500 W input, transceiver Hallicrafters SR46 modificato per 144 MHz completo VFO. Garanzia

Emilio Cavalcoli - via Calderara, 5 - 37100 Verona,

70-0-272 - OSCILLATORE MODULATO giapponese nuovo imballo originale compl. di libretto gamma da 150 Kc a 300 Mc L. 30.000; RX BC224 simile al 348, frequenza da 200 a 500 Kc e da 1,5 a 18 Mc modificato con valvole miniatura con Smiter alim. orig. c.a.; perfetto di taratura L. 30.000. RX Geloso a transistor mod. Explorer G3331 con borsa e auricolare L. 25.000: RX Lafayette freq. OM/MF 88/108; 108/136; 148/174 L. 40.000. Umberto Casarini - via Giambellino 130 - 20147 Milano.

69-O-273 - RINNOVO STAZIONE cedo a migliore offerente le seguenti apparecchiature con relativi prezzi base: transceiver SWAN 350 a 299 Klire, trasmettitore XT 600 a 165 Klire, trasmettitore 2 metri 03/12 con micro a 20 Klire, converter labes Co-6 a 9,5 Klire, antenna W3 DZZ a 7 Klire. Tratto preferibilmente con OM lombardi o vicinanze Pavia. Giorgio Bianchi - via B. da Feltre, 7- 27100 Pavia.

70-O-274 - LUCI PSICHEDELICHE. Due canali (alti e bassi) separazione dei canali perfetta, possibilità di collegare lampade fino a 2000 W per canale. Vendo a L. 30.000+S.F.. Per ulteriori informazioni scrivere a Luca Cancellara - via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino.

70-O-275 - VENDO OSCILLOSCOPIO S.R.E. perfettamente funzionante e mai adoperato con sonda e schema al prezzo di L. 3000+sp post. oppure cambierei con vecchio ma funzionante ricevitore Geloso per le gamme dei radioamatori. Pierantonio Rossetti - via Allegri, 24 - Firenzuola (F1).

70-O-276 - GRUNDIG SATELLIT ricevitore onde corte, fino a 30 Mc, completo di filtro CW-SSB, vendo metà prezzo, vedere Cataloghi Grundig. Radiocomando Metz-Mecatron 2 canali di notevole potenza, vendo L. 40.000. Depliants a richiesta. Giuseppe Campestrini - via Dante 35 - 39042 Bressanone.

70-O-277 - INGLESE CORSO completo famosissimo metodo natura. Cambio con materiale elettronico o apparecchiature OM di mio gradimento. Specificare dettagliatamente materiale offerto indirizzando a:

11ZBF Franco Zambon - via 24 Maggio, 141 - 31015 Conegliano (Treviso).

70-O-278 - SANFILISTI ATTENTION! Per rinnovo apparecchiature, 70-0-273 - SANFILISTI ATTENTION! Per rinnovo apparecchiature, cedo RX Marelli RRIA, cop. continua 1,5/30 Mc; aliment, stabilizzata, AVC/MVC, ANL, BFO, sensibilità e selettività variabile, volume tono, accordo antenna, band spread, S-meter, sensibilissimo, con valvole nuove, completo di schema+altop. a sole 65 Klire. BC342N, (1,5/18 Mc), AVC/MVC, BFO, ANL, volume, tono, 1ª MF con filtro a quarzo, accordo antenna perfetto, sensibilicativa de Kliria. bilissimo, 45 Klire.
Giuseppe Zella - via Isonzo 7 - 27020 Tromello (Pavia).

70-O-279 - PASSANDO RICETRANS, vendo due ricevitori: 1º) 20÷40 Mc monogamma 10 tubi L. 10,000 Tarato 26-30 Mc vera occasione. - 2º) BC312N originale, intatto, alimentazione A.C. completo di altoparlante, perfetto L. 40,000. 11CJW Dante Manzini - via Franceschini 10 - 40128 Bologna.

#### ALIMENTATORE INTEGRATO « AL 1 »

Gruppo regolatore di tensione, montato su stampato in fibra di vetro, adatto a realizzare un alimentatore stabilizzato professionale.
Monta il famoso CA3055, monta il ramoso CA3055, comprende il circulto rettificatore e livellatore. Ingresso 28 V alternati; uscita regolabile 1,8÷35 V. Protetto contro i cortocircuiti con soglia di corrente regolabile pilotando transistor emitter-follower fino a 5 A. Informazioni francorisposta.

Lire 10.500

agente esclusivo:

M. VOLPI - via Appia Nuova 1258 00178 ROMA - tel. 7990744

#### RICHIESTE

70-R-057 - CERCO VOLUME 1º e 2º radiotelefoni a transistor disposto a pagare L. 1000 a volume più spese spedizione purché in buono stato. Per chiarimenti.

Vincenzo Mozzillo - via Ottaviano is 84 - 80147 Ponticelli NA - ★ 562275.

70-R-058 - CERCO ROTATORE d'antenna di media potenza simile al modello TR44, non manomesso e completo di ogni

Maurizio Tana - via Libertà, 238 - 27027 Gropello C. (Pavia).

70-R-059 - CERCO RADIOTELEFONI - Coppia che abbia la chiamata sempre inserita con un campanello o lampada, basterebbe un solo canale, massimo di ascolto sui 20 Km. circa. Applicabili posto fisso, almeno uno. Serve per essere chiamato o chiamare in qualsiasi momento, notte o giorno fra di loro. Specificare prezzo ed caratteristiche tecniche. Grazie. Chi ne fosse in possesso prego scrivere a: Paolo Scotti - via Bissone, 5 - 15068 Pozzolo Formigaro (AL)

70-R-060 - CERCASI CONVERTITORE 20/200 Mc, perfettamente funzionante e gradirei conoscere il nuovo indirizzo della ditta Meregalli di Milano. Rringrazio quanti risponderanno. Agostino Campanile - p.za della Disfida 24 - Andria.

70-R-061 - CEDO CORSO fotografia Afna (Teorico-Pratico) per corso radiostereo della Scuola Radio Elettra (anche solo lezioni pratiche). Tratto con persone residenti Torino- dintorni. Telefonare ore pasti al 485748.

Giuseppe Ambrassa - v. Don Bosco, 21 - 10144 Torino.

70-R-062 - E52-b WEHRMACHT cerco affannosamente tale tipo ricevitore.

T.V. Marco Radini - Nave Etna - Taranto.

70-R-063 - CERCO ANNATA 1968 e numeri 2-3-4-5-6-7-8 anno 1969 di CQ elettronica. Acquisto anche trapano elettrico usato se in buono stato e a prezzo modico. Attilio Santi - via d'Alviano 19 - 30173 Mestre.

70-R-064 - ATTENZIONE ATTENZIONE cerco SWL od OM o appassionato di elettronica residente in Alessandria o dintorni disposto ad aiutarmi e istruirmi. Cerco inoltre 1 o 2 unità PMI/A Philips (nuove GBC L. 3660), 1 variabile 4x10±15 pF, connettori PL e SO usati e ricevitore BC 728 L. 5000 con o senza valvole e alimentazione ma con schema e schema per RX-TX 4 - 5W sui 27-28 MHz con VFO a transistor. Franco Decorato - via Bellini 42 - 15100 Alessandria.

70-R-065 - CERCO SEGUENTI apparecchi funzionanti: coppia completa di accessori, ricetrasmettitore inglese MKZ, coppia radiotelefoni con potenza di almeno 0,5 Watt, oscilloscopio di marca nota da laboratorio. Cedo apparecchia-tura WS21 funzionante in RX con valvola ATP7 finale TX bru-ciata a miglior offerente. Prego di allegare frnacorisposta. Franco Berlato - v. Summano, 19 - 36014 Santorso (Vicenza).

70-R-066 - TECHNICAL MANUAL del BC312 cerco, possibilmente con descrizione in italiano. 11-14508 Angelo Tangorra - viale Cotugno 1/A - 70124 Bari.

70-R-067 - TESTINA REGISTRATORE - riproduzione registratore Sony 521 urgentemente cercasi.
Paolo Baroni - Cannareggio - 4093 Venezia - 8 85961.

- cg elettronica - aprile 1970

70-R-068 - AAAAAAA. COMPRO, generatore BF che fornisca una tensione di almeno 1000 Hz Amplificatore da 4 a 15 W completo del tutto altop, regolaz, vol. prese entrate, uscite etc. tutto ciò si intende ad uno stato perfetto. Inoltre compro materiale elettronico di un certo interesse. Tutto ciò elencato acquisto ad un prezzo ragionevole. Scrivetemi allegonda caratteristiche etc. State certi rispondo a tutti! Martino Lucchese - via Giordano 5 - Montemesola (TA)

RICEVITORE PROFESSIONALE cop. generale da Kc 500 a Mc 30-40. Perfetto, tarato AM-CW-SSB moderno o surplus cerco Gianni I1AET - c.so M. D'Azeglio 116 - 10126 Torino.

70-R-070 - COPERTURA GENERALE acquisterei ricevitore professionale, grande marca, costruzione recente, se vera occasione Collins 51-S-1 o R-390; non offritemi Geloso. Vendo transceiver SSB Heathkit HW32, 200 W p.e.p. sui venti metri, L. 120.000 con alimentatore; fotografica Polaroid Automatic 103, l'ideale per satellitisti, come nuova L. 30.000. IS1PZR, Alberto Pitzorno - Portici Crispo, 3 - 07100 Sassari.

70-R-071 - CERCO G4/214 completo funzionante, possibilmente non manomesso e in ottime condizioni di funzionamento. Di-sposto a offrire 30 Klire. Cedesi francobolli a 50% del loro valore reale; Vaticano dal 1963-1967; Italia 1965-1966; S. Marino 1964-1967; Malta, Libia, Regno delle 2 Sicilie, Sharyah, tematica satelliti e razzi lunari. Scrivere per informazioni. Gianfranco De Caro - via Belvedere 111 - Napoli.

70-R-072 - CERCO RICEVITORE Trans-Oceanic modello Royal 7000 della Zenith. Fare offerte dettagliando. Antonio Ugliano - corso Vit.. Em. 178 - Castellammare di Stabia 80053 (NA).

70-R-073 - PRECIPITEVOLISSIMEVOLMENTE CERCO annate Storia Illustrata e microscopio (...÷900 x). Giuseppe Pavone - I Traversa Diaz, 5 - 80026 Casoria (NA).

70-R-074 - CERCO URGENTEMENTE Libretto istruzioni televisore Irradio mod. 17TT95 serie 58, offro mille lire più spese postali. Michele Di Molfetta - via Ugo Bassi - 20159 Milano.



### modulo per inserzione 🚓 offerte e richieste 🚓

Questo tagliando, opportunamente compilato, va inviato a: cq elettronica, via Boldrini 22, 40121 BOLOGNA
 La pubblicazione del testo di una offerta o richiesta è gratuita pertanto è destinata ai soli Lettori che effettuano inserzioni non a carattere commerciale.
 Le inserzioni a carattere commerciale sottostanno alle nostre tariffe pubblicitarie.

Cerivere a macchina o a stampatello; le prime due parole del testo saranno tutte in lettere MAIUSCOLE.

L'inserzionista è pregato anche di dare una votazione da 0 a 10 agli articoli elencati nella «pagella del mese»; non si accetteranno inserzioni se nella pagella non saranno votati almeno tre articoli; si prega di esprimere il proprio giudizio con sincerità: elogi o critiche non influenzeranno l'accettazione del modulo, ma serviranno a migliorare la vostra Rivista. Per esigenze tipografiche e organizzative preghiamo i Lettori di attenersi scrupolosamente alle norme sopra riportate. Le inserzioni che vi si discosteranno, saranno cestinate.

70	umero mese	data di ricevimento del tagliando	osservazioni COM	controlle
			СОМ	PILARE -
Indirizzare a				

70-R-075 • RICEVITORE PROFESSIONALE gamme radiantistiche cerco. Cerco inoltre TX (40 m, 20) anche autocostruito purché funzionante.

Giuseppe Pontoricro - via Roma, 3 - 88037 Spilinga (Catanzaro).

70-R-076 - SUPEROCCASIONISSIMA - CHI ha i tre telaietti Philips PMS/A - PMI/A - PMB/A modificati o modificabili per i 144, da cambiare con un piccolo registratore a 5 transistor e un ricevitore 6 valvole OM-OC-FM e TV marca Retzens? Walter Torroni - via L. Galvani n. 27 - 05100 Terni.

70-R-077 - MI PIACCIONO le donne e i giornalini in genere cerco perciò annate complete CD 65-66 67 meno n. 12-67; n. 3-6 1969. Cerco Quattrocose illustrate (tutte meno 1-2-3-4-5-11/67 e 10/66. Cerco schema ricetra a 1 quarzo sui 27 Mz, funzionante offro 1500 lire o 2 AD150+4 tran. tutto vergine per 13 numeri. Alberto Cioccarelli - via Marco Apuleio 22 - 38100 Trento.

70-R-078 - BC312 CERCO urgentemente. Disposto a cambiarlo con BC603/D completo di alimentatore A.C., modificato AM-FM, in perfetto stato di conservazione, più Radar APK6 modificabile in RX-TX per i 1296 MHz. completo di schema elettrico e di istruzioni per la modifica stessa. Massima serietà. Daniele Gelosi - via A. Cantoni, 48 - 47100 Forlì.

70-R-079 - SALDATRICE ELETTRICA cerco piccola potenza e prezzo modesto, portatile e completa accessori. Cercasi anche tornio per metalli adatto per modellismo, tipo da banco di piccole dimensioni anche senza motore. Gruppo AF cedo, copertura continua, completo di variabile, 10 valvole nuovissime e serie medie frequenze Geloso, a L. 10.000 garantito nuovo e tarato.

ing. Mario Rossetti - via Partigiani 6 - 43100 Parma.

70-R-080 - G222 - G223 acquisto buono stato, prezzo da OM per nuovo patentato. Preferibilmente zona di Roma o Lazio: contratterei personalmente.

Maurizio Germani - via degli Scolopi, 31 - 00136 Roma.

70-R-081 - PAGO BENE il manuale tecnico TM-11/2627 del provavalvole americano 1-177 B. Franco Negrini - corso Martiri, 6 - 22053 Lecco (Como).

70-R-082 - MICROWAVES RICEVITORE cercasi; gamma 2000 ÷ 2500 MHz.

P.I. Alberto Ciampa - via Vittorio Emanuele, 126 - 50137 Firenze.

70-R-083 - REGALO QUINDICI semiconduttori nuovi ad anima pia capace e disposta a trovare gli errori da me commessi nel montare il contasecondi del Dott. Dondi apparso sul numero 1 1968 di cq elettronica. Infatti, non sono riuscito ancora a far contare nulla. Comunico inoltre agli appassionati di Radiocomando, che posso indicare loro come avere apparati 4 canali a basso prezzo. Scrivetemi.

Federico Bruno - via Napoli, 79 - 00184 Roma. Francobollo.

70-R-084 - CERCO TX professionale. NON autocostruito, gamme radioamatori almeno 100 W AM, Geloso o simili, completo di alimentatore e modulatore. Cedo in cambio o vendo a L. 50.000, un RX-TX per i 144 MHz, 25 transistori, TX RC elettronica 2,5 W RF e sezione RX Philips (telaietti), S-meter, AF gain in elegantissimo contenitore Ganzerli, Noise limiter, antenna Fracarro 6 elementi ancora imballata e stilo 49 cm. Marco Derra - via S. Giovanni 14 - 27036 Mortara (PV).

70-R-085 - CERCO OCCASIONE filtri per ricevitore radiocomando Grundig tipo Varioton et eventuali attuatori tipo Bellamatic. G. Turvani - via Duca degli Abruzzi 7 - Pinerolo.

70-R-086 - CERCO SCHEMA di un misuratore di onde stazionarie, cerco inoltre dati per la costruzione della Antenna W3D22. Cerco inoltre riviste arretrate di CD 1968 - 1967 - 1966. Rispondo a tutti unendo francobollo.

SWL I1-14053 Nicola Brandi - via Cattedrale, 18 - 72012 Carovigno (Brindisi).

70-R-087 - URGENTE CERCO schema elettrico con i valori del relativi componenti, dell'apparecchio radio Telefunken T82. Spe-

se di spedizione a mio carico.
Nazareno Ciotti - via Rossano, 4 - 00182 Roma.
70-R-088 - CERCO LIBRETTO di istruzioni cinepresa Nizo S80,

70-R-088 - CERCO LIBRETTO di istruzioni cinepresa Nizo S80, solo in visione - Ricambio con omaggio di una 813 oppure QGE04/20, nuove.
Bianchi - c.so Cosenza 81/A - Torino.

70-R-089 - FREQUENZIMETRO MK11 - vendo L. 5000 completo come comprato - Voltmetro elettronico S.R.E. funzionante L. 6000 - Ricevitore doppia conv. 11 valvole + 4 quarzi freq. 160 MHz vendo a L. 6000 privo di quarzi e strumento mA - Piastra giradischi 45-78-33-16 giri/min L. 2000 - Posseggo altro materiale sfuso a richiesta.

Alberto Tempo c/o Papa - via Motta 121 - 20059 Vimercate.

	pagella del mese (votazione necessaria per inserzionisti, aperta a tutti i lettori)								
	pagina	articolo / rubrica / servizio	voto da 0	a 10 per					
	pagilla	articolo / rubrica / servizio	Interesse	utilità					
	369	Converter a MOSFET per 144 MHz							
	372	PMM NEWS: « del PH144 »							
	374	Varicappiamo i nostri circuiti							
	377	cq-graphics							
	382	La pagina dei Pierini							
Al retro ho compilato una	385	cq-rama							
OFFERTA TO STORY	386	sperimentare							
OFFERTA   RICHIESTA	389	со ом							
Vi prego di pubblicarla.	401	RadioTeleTYpe							
Dichiaro di avere preso visione del riquadro «LEGGERE» e di assumermi	402	beat beat beat							
a termini di legge ogni responsabilità inerente il testo della inserzione.	407	alta fedeltà-stereofonia							
nerone a testo della merzione.	413	il circuitiere							
	416	surplus							
	420	satellite chiama terra							
(firma dell'inserzionista)	427	il sanfilista							

# abbonamenti USATE QUESTO BOLLETTINO PER:

- arretratilibro di Accentiraccoglitori

SERVIZIO DI C/C POSTALI   RICEVUTA di un versamento	(in lettere)	sul c/c n. 8 29054 edizioni C E 40121 Bologna - Via Boldt Addl (1)	Bollo lineare dell'ufficio accettente	Cartellino Inumerato del bollettario di accettazione L'Ufficiale di Posta	(*) Sbarrare con un tratto di penna gli spazi Irimasti disponibili prima e dopo l'indicazione dell'importo.
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI  BOLLETTINO per un versamento di L. (in cifre)	eseguito da residente in	intestato a: ec. 18 Bologna - Via Bo	Tassa di L.		Bollo a data dev'essere quella del giorno in cui si effettua il versamento
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI    4-70   CERTIFICATO DI AL'IBRAMENTO	eseguito da residente in	via       via         sul c/c n. 8 29054 intestato a:  sul c/c n. 8   29054         edizioni C D         40121 Bologna - Via Boldrini, 22         Addi (1)         Firma del versante	Bollo lineare dell'Ufficio accettante	N. del bollettarlo ch. 9	Bollo a cata

AENTO L	<b>0</b> ;			1965 n.	1966 n.	1967 n.	1968 n.	del conti serrenti	presente operazione presente operazione del conto è di	IL VERIFICATORE	
Somma versata:  a) per ABBONAMENTO con Inizio dal	sottoindicato, totale	cadauno.	TOTALE Distinta arretrati	1959 n.	1960 n.	1961 n.	1962 n.	Parte riservata all'Uff.	N. Dopo la li credito		***************************************

# AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un c/c postele.

Chlunque, anche se non è correntista, può effettuare versamenti a favore di un correntista. Presso ogni Ufficio postale esiste un elenco generale del correntisti, che può essere consultato dal pubblico. Per eseguire i versamenti il versante deve compilare in tutte ile sue parti a macchina o a mano, purché con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa) e presentario all'Ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.

Sulle varie parti dei boliettino dovrà essere chiaramente indicata a cura dei versante, l'effettiva data in cui avviene l'operazione. Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dal correntisti stessi al propri corrispondenti: ma possonoche essere forniti dagli Uffici postali a chi il richieda per fare versamenti immediati. A tergo del certificati di allibramento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio Conti Correnti rispettivo.

L'Ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta del l'effettuato versamente, l'ultima parte del presente moduio, debits mente completate e firmata.

Autorizzazione ufficio Bologna C/C n. 3362 del 22/11/66

966 n. 967 n. <u>-</u> 968 n. 970 n. b) per ARRETRATI, come 965 696 a) per ABBONAMENTO TOTALE L. sottoindicato, totale arretrati Somma versata: con inizio dal ... a L cadauno Distinta c. Ċ. 1964 n. c) per 1959 1960 1961 1962 1963

# FATEVI CORRENTISTI POSTALI

Potrete così usare per i Vostri pagamenti e per le Vostre riscossioni il

# POSTAGIRO

esente da qualsiasi tassa, evitando perdite di tempo agli sportelli degli uffici postali.

risparmiare! Abbonarsi.

70-R-090 - CERCO ROTATORE d'antenna di media potenza per 35-40 Kili di carico - completo di comandi, funzionante e in buono stato. Maurizio Tana - via Libertà, 238 - Gropello C. (Pavia).

70-R-091 - COMPRO MACCHINA fotografica a soffietto, formato 6 x 9, rulli 120, di prestazioni elevate. Scrivere specificando marca tipo e caratteristiche.

Mario Garozzo - Casella Postale 165 - 95100 Catania.

70-R-092 - CERCO COPPIA radiotelefoni con portata minima 16-17 Km. alimentazione 12 v. possibilmente quarzati in tx. Vincenzo Buongiorno - via L. Mercantini 156 - 80125 Napoli -**2** 617034.

70-R-093 - CERCASI GRUPPO Geloso 2620/A, anche senza valvole + variabile per detto + M.F. n. 701A. Inviare offerte dettagliate.

Emanuele Tessi - via Dalmazia 316 - 51100 Pistoia

70-R-094 - DESIDERO ACQUISTARE un radiocomando 1 km. a 4 o più canali già collaudato e tarato. Ho bisogno di n. 5 transistor 2N3741, 2N3767 nuovi di zecca. Desidererei anche delle informazioni in merito ad essi. Bruno Montanari - via Del Commercio 12 - 00154 Roma.

70-R-995 - MACCHINA FOTOGRAFICA a lastre formato grande anche vecchio tipo purché funzionante acquisto o scambio con strumenti per laboratorio TV. Pregasi telefonare ore serali Milano 341811.

RICEVITORE HALLICRAFTERS S27 27 ÷ 143 Mc e oscilloscopio 5" acquisterei, inviare offerte dettagliate e

Franco Schivo - via Parella 5 - 10155 Torino.

70-R-097 - URGENTE CERCO antenna ground plane per i 20 m con impedenza di 75  $\Omega$ , preferibilmente non autocostruita e perfettamente funzionante. Cerco anche due valvole 832A. Rispondo a tutti. Prego unire franco risposta. Claudio Fochesato - via Asiago 8 - 36100 Vicenza

# NVERTITORI STATICI L. E. A. Via Maniago, 15 20134 MILANO - tel. 217.169

#### mod. CT10N12

tensione d'ingresso 12 V • tensione d'uscita 220 V, 50 Hz, potenza nominale 100 VA, massima 150 VA.

Pr. list. L. 35.400

#### mod. CT25N12

mod. CT25N24

tensione d'ingresso 12 V . tensione d'uscita 220 V, 50 Hz, potenza nominale 250 VA, massima 300 VA.

Pr. list. L. 73.500

#### mod. CT10N24

c.s. ma a 24 V d'ingresso.

Pr. list. L. 37.800

c.s. ma a 24 V d'ingresso.

Pr. list. L. 77.400

Produciamo 46 modelli d'invertitori: da 100 a 1.500 VA, con tensioni d'ingresso fino a 220 Vcc e con forma d'onda in uscita quadra o sinusoidale.

70-R-058 · YL CERCA ricevitore per banda 40 metri soltanto. Di qualsiasi modello, purché funzionante, X-meter, BFO, e alimentatore, tutto compreso in unico rack. Scrivere per accondi.

11LIL - Camilla Ricciardi - via Dante 53 - 74100 Taranto.

70-R-099 - CERCO AMPLIFICATORE lineare 1 kw banda radioamatori ottimo stato funzionante. Cercasi « Rice-tras » 2 m, 144, di elevata potenza. Michele Benedicti - via Principe - Bra (CN).

70-R-100 - RICEVITORE PROFESSIONALE acquisto banda continua AM-SSB da 500 kc a 30 Mc bandspread perfetto moderno 11AET Gianni - c. M. D'Azeglio 116 - 10126 Torino.

70-R-101 - VORREI ENTRARE in contatto con chi ha realizzato con successo (e non) lo sweep del sig. G.A. Prizzi apparso su CQ 1/68, o apparecchiatura similare. Mi interessano notizie su di un marker a quarzo da abibnare allo sweep. Crazie

Alfredo Costa - via F. Rismondo 17 - 43100 Parma.

70-R-102 - CERCO VOLUMI fotografia, seprattutto manuali editi da Fotografare. Cambio con materiale elettronico o pago ragionevolmente in contanti. Cerco inoltre capace appassionato elettronica disposto mettermi in ordine di marcia un temporizzatore autocostruito e mai funzionante. Darei in cambio cogruo numero semiconduttori nuovi. La presente richiesta resta valido fino ad analoga disdetta.

Federico Bruno - via Napoli 79 - 00184 Roma.

70-R-103 - RIVAROSSI USATO cerco, locomotive, locomotori, trasformatori, anche non funzionanti e fuori uso, purché il prezzo sia ragionevole.

Giuliano Pedini - viale 4 Novembre 51 - 56025 Pontedera.

70-R-104 - CERCO EFFETTO reverbero applicabile tra la chitarra e l'amplificatore, se vera occasione, anche se non è in ottimo stato, purché funzionante.

Eugenio Manghi - via Rossini 3 - Varese - 2 88594.

70-R-105 - SALDATRICE ELETTRICA piccola media potenza cercasi. Preferibile se corredata di accessori. Cedo casco aviazione U.S.A. con visiera e cuffia incorporata, colore bianco a lire 8.000 e tester Cassinelli mod. TS 120/A a lire 5.000. Coppia moduli Philips sigillati 7.000 lire. Pregasi rispondere francorisposta, grazie. Ing. Mario Rossetti - via Partigiani 6 - 43100 Parma.

70-R-106 - A.A.A. RX acquisto Tipo BC 603 o simile in buono 70-R-106 - A.A.A. Ka acquisto Tipo BC 603 0 Stiffine III Budolio Stato Disposto a pagare 20/30mila lire. Cerco Tester di densibilità 20.000 Ω/v. del tipo Ice 680 E o simile. Carloalberto Bassani - via Statuto 39 - 21013 Gallarate (VA).

70-R-107 - URGENTEMENTE CERCO alimentatore da rete per apparato 19 MKII mandate le offerte rispondo a tutti. Roberto Belli - 42010 Cavola (RE).

#### ELETTRONICA CALO'

Via dei Mille 23 - 56100 PISA - 2 44071

RC221 privo di alimentatore BC221 completo di alimentatore L. 35.000

BC312 completo di alimentatore L. 45.000+ spese BC348 completo di alimentatore L. 40.000+ spese SX28 hallicrafters L. 90.000 + spese S86 hallicrafters L. 60.000 + spese VALVOLE 3E29/829B L. 6.500 + spese

Altro materiale a richiesta salvo il venduto.

VISITATECI - INTERPELLATECI

Per informazioni, affrancare la risposta.

70-R-108 - DILETTANTI REGISTRAZIONE di Torino e del Piemonte: partecipate all'attività della sezione di Torino del-l'Associazione Italiana Fonoamatori. Documentazione gratuita dietro invio di L. 100 in francobolli da L. 25 a rimborso spese

Associazione Italiana Fonoamatori - c/o G. Grassi - viale Magenta, 6 p.t. - 43100 Parma.

70-R-109 - MILITARSTOP CERCA urgentemente schema elettrico di amplificatore transistorizzato, ottima qualità funzionante 12V 5-7 W da usare come modulatore in un Tx. Inviare anche se copiato a mano purché chiaro. C.le ACS Alessandro Granziero - 15º Regg. Art. Camp. - 33057 Palmanova (Udine).

# C.B.M. 20138 MILANO via C. Parea 20/16 - Tel. 504.650

#### OFFERTA STRAORDINARIA

ASSORTIMENTO di 40 transistor tipi di media e alta freguenza, inoltre 2 micro relais 6-9-12 Volts. L. 4.500

CENTO resistenze, tutti i valori a codice e sigla + CENTO condensatori assortiti L. 2.500

QUATTRO piastre professionali con transistori di potenza ASZ16 con diodi resistenze e condensatori vari più 4 diodi nuovi al silicio 12-24 Volts 20 Amper L. 2.500

AMPLIFICATORE a transistori 1 W e mezzo 9 V munito di schema L. 1.500

PACCO PROPAGANDA di 200 pezzi con materiale nuovo adatto per la riparazione e la costruzione di apparecchiature

QUATTRO circuiti integrati, 1 SN7490 decade + 1 SN72711 = SGS µA L711 + 1 SN7430 +1 SN7410 L. 4.000

#### OMAGGIO

A chi acquista per un valore di L. 9.000 spediremo una serie di 10 transistori nuovi assortiti. Non si accettano ordini inferiori a L. 3.000.

Si accettano contrassegni, vaglia postali e assegni circolari. - Spedizione e imballo a carico del destinatario, L. 500. - Si prega di scrivere l'indirizzo in stampatello, con relativo c.a.p.

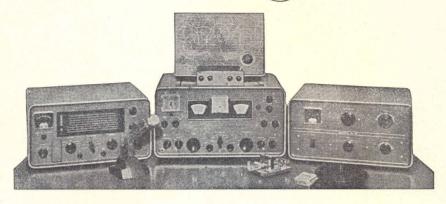
F

# Livorno - Via Fiume, 11/13 - Tel. 38.062

presenta

la nuova produzione





HXL - 1



HX - 50 A



HQ - 110 AC/VHF - 160 - 2 metri

HQ - 200

- copertura generale 540 Kc 30 Mc

HX - 50

- trasmettitore 80-10 metri

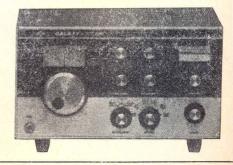
HXL1

- amplificatore lineare 2000 W-PP

e molti altri modelli e accessori

Nuovo modello GT550 completo di consolle e alimentatore

GALAXY



#### **OCCASIONI A PREZZI ECCEZIONALI:**

#### APPARECCHI E PARTICOLARI NUOVI GARANTITI (fino a esaurimento)

```
1 - CARICA BATTERIA, primario universale, uscita 6/12 V, 2/3 A, particolarmente indicato per automobilisti, eletitauto, apolita zione, comando attatira da 350 KC e 27 Mc, segnale in alta frequenza con o senza module zione, comando attenuzione dopojo per regolazione normale e micrometrica. Alimentazione universale, completo di cavo AT, 300 cm con control de cont
```

#### OFFERTE SPECIALI DEL MESE

12 - SERIE TRE TELAIETTI « PHILIPS » originali per FM a 9 transistors (Tuner, medie, bassa) normalmente adattabili per I 144 MHz
1. 9.800 + 600s.s.
17 - SINTONIZZATORE « FIELDMASTER » contenuto entro una cassetta per nastri. II Vostro MANGIANASTRI diventa una meraravigilosa RADIO inserendo (come un nastro qualsiasi) detto sintonizzatore SUPERETERODINA a 6 transistors a tripia conversione in medie
1. 4.500 + 400 s.s.
1. 4.500 + 50 s.s.
1. 4.6000 + 900 s.s.
1. 4.6000 + 50 s.s.
1.

NORD - ELETTRONICA - 20136 MILANO - VIA BOCCONI, 9 - TELEF. 58.99.21

444

#### La NORD - ELETTRONICA VIA BOCCONI, 9 - TEL. 58.99.21 - 20136 MILANO

ricordando e confermando le « OCCASIONI A PREZZI ECCEZIONALI» dei suoi prodotti, pubblicati sui numeri precedenti di questa RIVISTA (chiedere eventualmente le relative distinte) NELL'INTENTO DI FAVORIRE I PROPRI CLIENTI, OFFRE

UNA NUOVA GRANDISSIMA OCCASIONE:

per i seguenti particolari, non inclusi nelle precedenti pubblicazioni.

TRANSISTORS - provenienti dalla liquidazione di un grande complesso estero, NUOVISSIMI, SIGLATI, GARANTITI DI PRIMISSIMA SCELTA e SELEZIONATI. Si possono ordinare ASSORTITI o di TIPO EGUALE, a piacere dell'Acquirente, specificando TIPI e QUANTITATIVI:

specificando TITT e QUARTITATIVI.			
TRANSISTORI AL SILICIO NPN per alta frequenza: Tipi: 2N708 - 2N914 - 2N920 - BF115 - BF160 - BF164 - BF167 - BSY38 - BSX5	T1 T2 T3	( 5 pezzi) (10 pezzi) (20 pezzi)	L. 1.100 L. 1.900 L. 3.500
TRANSISTORI AL SILICIO NPN in AF, di piccola potenza (circa 1 W) dei seguenti tipi: BC120 - BFY40 - BFY72 - BSY51 - BSX22	T4 T5 T6	( 5 pezzi) (10 pezzi) (20 pezzi)	L. 1.500 L. 2.700 L. 5.000
TRANSISTORI di BF finali PNP, dei seguenti tipi: AC117 - AC120 - AC137 - AC154 - AC165	T7 T8 T9	( 5 pezzi) (10 pezzi) (20 pezzi)	L. 1.000 L. 1.700 L. 3.200
TRANSISTORI di BF finali NPN, complementari dei precedenti, nei seguenti tipi: AC157 - AC168 - AC176 - ASY86 - ASY89	T11	( 5 pezzi) (10 pezzi) (20 pezzi)	L. 1.000 L. 1.700 L. 3.200
TRANSISTORI finali BF fino a 2,5 W PNP - completi di raffreddatore prismatico, nei tipi: AC116 K - ACY16 K - ASY30 K		(5 pezzi) (10 pezzi)	L. 1.400 L. 2.600
TRANSISTORI complementari dei precedenti NPN in RAFFREDDATORE PRISMATICO nei tipi: AC141 K - AC175 KC - AC176 K		(5 pezzi) (10 pezzi)	L. 1.400 L. 2.600
TRANSISTORI FINALI DI POTENZA 30 W, nei tipi: AD130 - AD138 - AD145 - AD150 - AD163		(5 pezzi) (10 pezzi)	L. 2.400 L. 4.500

PONTI AL SILICIO MINIATURIZZATI: 50 V/lav 1 A, cad. L. 600 - 2 A, cad. L. 250 V/lav 1 A, cad. L. 900 - 2 A, cad. L. 1.400

DIODI - provenienti dal suddetto complesso estero: Tipo « OA95 » - BUSTA contenente 10 pezzi BUSTA contenente 20 pezzi BUSTA contenente 50 pezzi

RICORDARSI che le SPESE POSTALI per ordini da 5 a 25 transistors o diodi, di piccole dimensioni, se spediti come C. S. V. RACCOMANDATO ammontano a sole L. 250 e a L. 500 se spediti in CONTRASSEGNO. OFFERTE SPECIALI DEL MESE

MICROELETTROLITICI - Sacchettino contenente 100 pezzi, capacità comprese fra 1 - 2000 µF, tensioni 6-12-20-25 VI (del valore effettivo di L. 15.000) offerti al prezzo eccezionale di TRANSISTORI INDUSTRIALI: Per tutti coloro che si interessano di amplificatori di grande potenza, accensione elettronica, o comunque di applicazioni speciali, ecco i transistori da 170 W - 60-80 V a prezzi speciali: 2N174 - 2N174A - A5211 - AD212 - 2N441 - 2N442, ricuperati in ottime condizioni, garantiti al 100% 2N174A - ASZ11 - ASZ cadauno L. 350+ s.s. 700+ s.s. — Gli stessi, già montati sul relativo dissipatore, alettato, in alluminio mm. 130 x 65 circa, 700+ s.s.

PIASTRE STAMPATE, con foratura modulare (Tipo « 5 » solo a punti con anellino rame - Tipo « 55 » con punti uniti a due alternati - Tipo « 55 » con punti uniti a reticolo):

Confezione « X »: contenente 3 piastre da mm. 270 x 70, una per ogni tipo di cui sopra

L. 1.500+ 400 s.s.

L. 1.800+ 400 s.s. Confezione « Y »: contenente 3 piastre da mm. 185 x 120, una per ogni tipo di cui sopra Confezione « Z »: contenente 6 piastre dei tre tipi e delle due misure suddette

51f - AMPLIFICATORE ULTRALINEARE « OLIVETTI » a MODULO. Alimentazione 9-12 V uscita 2,8 W, impedenza ingresso 270 kΩ, distorsione 1,5 alla massima potenza, dimensioni mm. 60 x 25 x 15, completo di schema L. 2.500+ 500 s.s.

51g - PREAMPLIFICATORE ULTRALINEARE « OLIVETTI » a MODULO. Alimentazione 9-12 V, tensione ingresso 20 k(), (adattissimo per pilotare stadio finale d'uscita fino a 40 W) L. 2.500+ 500 s.s.

51h - AMPLIFICATORE HF 12 W uscita - esecuzione compatta ed accurata, completo di amplificatore e finale con Comandi singoli per volume, bassi, acuti, bilanciamento, completo di schema L. 9. n AD161/AD162. 9.000+ 500 s.s. L. 9.000+ 500 s.s. L. 2.600+ 400 s.s.

51k - ALIMENTATORE per detto (serve anche per la coppia per eventuale STEREO)

876 - DECADI DI CONTEGGIO. Per gli appassionati o gli interessati ai CALCOLATORI o STRUMENTAZIONI DIGITALI, offriamo NUOVE, SIGLATE, GARANTITE e completi di SCHEMA: DECADI DI CONTEGGIO SN7490 cadauno L. 4.500+ s.s.

DECODIFICA DI CONTEGGIO SN7441N

cadauno L. 5.500+ s.s. VALVOLE NUMERATRICI NIXID « GN4 » o « GN6 » cadauno L. 2.500+ s.s. La serie completa di NUMERAZIONE (decade/Decodifica/Nixid) viene ceduta a L. 11.000+ 500 s.s.

- più L. 1.500, a richiesta, per i TRE ZOCCOLI per circuito stampato L. 1.500+ s.s.

— più L. 1.500, a richiesta, per i IRE ZOCCOLI per circuiro stanipato

19a - OSCILLOSCOPIO MINIATURIZZATO « CHINAGLIA », 3 pollici, per impieghi generali, PORTATILE, AMPLIFICATORE VERTICALE: campo di frequenza nominale da 20 Hz a 3 MHz ±:

1 HB, resistenza d'ingresso 10 Mohm a 15 pF in parallelo sulla portata x 10, 1 Mohm a 50 pF in parallelo sulla portata x 1, massima tensione applicabile all'ingresso 300 V pp. - sensibilità 30 tV efficaci/cm. - AMPLIFICATORE ORIZZONTALE; campo di frequenza nominale da 20 Hz a 50 kHz ± 1 dB, resistenza d'ingresso 1 Mohm, sensibilità 500 tV efficaci/cm. ASSE DEI TEMPI: da 20 Hz a 25 kHz in sei gamme con generatore interno. Completo di cavi ed accessori. GARANZIA SEI MESI.

L. 52.000+1.000 s.s.

VALVOLE E SEMICONDUTTORI NUOVI GARANTITI, DI QUALSIASI TIPO, DELLE PRIMARIE CASE ITALIANE ED ESTERE, POSSIAMO FORNIRE A RADIOAMATORI, RIPARATORI E NEGOZIANTI, CON SCONTI ECCEZIONALI SUI PREZZI DI LISTINO DELLE RISPETTIVE FABBRICHE. Chiedere eventualmente nostro LISTINO AGGIORNATO, che invieremo gratuitamente.

AVVERTENZA - Per semplificare ed accelerare l'evasione degli ordini, si prega di citare il N. ed il titolo della rivista cui si riferiscono gli oggetti richiesti rilevati dalla rivista stessa. - SCRIVERE CHIARO (possibilmente in STAMPATELLO) nome e indirizzo del Committente, città e N. di codice postale, anche nel corpo della lettera.

OGNI SPEDIZIONE viene effettuata dietro invio ANTICIPATO, a mezzo assegno bancario o vaglia postale, dell'importo totale dei pezzi ordinati, più le spese postali da calcolarsi in base a L. 400 il minimo per C.S.V. e L. 500/600 per pacchi postali. In caso di PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO, occorre anticipare non meno di L. 2.000 (sia pure in francobolli) tenendo però presente che le spese di spedizione aumentano da L. 300 a L. 500 per diritti postali assegno.

RICORDARSI che non si accettano ordinazioni per importi inferiori a L. 3.000 oltre alle spese di spedizione.

NORD - ELETTRONICA VIA BOCCONI, 9 - TELEF. 58.99.21 - 20136 MILANO

400

L. 1.000

#### SEMICONDUTTORI NUOVI GARANTITI

DELLE PRIMARIE CASE AMERICANE - ITALIANE - TEDESCHE

TIPO	PREZZO	TIPO	PREZZO	TIPO	PREZZO	TIPO	PREZZO	DIODI RIVEL	ATORI E	VARI	
A378	350	BC107	200	BFY63	500	SFT238	900	DIODI RIVEL	ATORI E	VARI	
A1778	500	BC108	200	BFY64	500	SFT239	900	TIPO	PREZZO	TIPO	PREZZO
AC107	250	BC109	200	BFY72	500	SFT240	900	AA113	150	SFD104	100
AC125	250	BC113	300	BFY76	400	SFT264	900	AAZ15	100	SFD106	100
AC126 AC127	250 250	BC115 BC118	300 300	BFY77 BFY78	400 400	SFT265 SFT266	900	BAY83	100	SFD107	100
AC128	250	BC119	300	BFY79	400	ST57	400	BY151N	200	SFD108	150
AC132	250	BC136	300	BFX18	350	ST58	400	BY152N	250	SFD112	200 200
AC141	250	BC138	500	BFX31	400	ST59	400	OA47	100	SFD182 SFR50	200
AC141 K	350	BC139	500	BFX35	300	U2848	300	OA85 OA95	100 100	1N34	150
AC142	250	BC140	500	BFX38	300	V410A	300	OA200	150	1N36	150
AC142 K AC172	350 300	BC141 BC142	500 300	BFX39	300	V435A	300	OA202	150	1N54A	250
AC180	250	BC142	500	BFX40 BFX41	300 300	V475 ZA398	300 300	SFD80	100	1N81	300
AC180 DK	350	BC144	300	BFX68	600	1W8544	300	SFD83	150	1N82A	300 200
AC181	300	BC145	300	BFX69A	600	1W8723	300	SFD84	100	1N541541 1N542	250
AC181 DK	350	BC147	350	BFX73	300	1W8916	300	SFD86 SFD88	150 150	110342	250
AC184	250	BC148	350	BFX74	600	1W8918	300	SFD89		DIODI STAB	ILIZZATORI
AC187 K	400	BC149	350	BFX92A	300	1W8928	300	0.200	.00	BZX	400
AC188 K AC193K	400 450	BC153 BC154	400 300	BFX93A BFX96	300 500	1W9200 1W9288	300 300				
AC194K	450	BC154	350	BFX97	500	1W9762	300		DIODI DI	POTENZA	
AD133	700	BC173	350	BFW63	600	1W9823	300				
AD139	600	BC177	300	BLY15A	1.800	1W9972	300	Tipo		caratter.	Prezzo
AD140	600	BC178	400	BLY17	1.800	1W10608	300	ripo	VL	Α	110220
AD142	600	BC179	400	BSY28	400	1W10976	300	0424	90	4	L. 800
AD143 AD149	600	BC192 BC207	250	BSY29	400	1W11524	300 800	OA31 4AF50	50		L. 800 L. 700
AD149 AD161	550	BC207 BC208	300 300	BSY38 BSY39	450 450	2N174 2N174A	800	6F5	50		L. 500
AD162	550	BC209	300	BSY40	500	2N277	800	6F20	200		L. 600
ADZ11	1.200	BC210	300	BSY81	500	2N278	800	6F30	300		L. 650
ADZ12	1.200	BC210A	500	BSY83	500	2N441	800	15RC5	50		L. 400
AF102	500	BC215	300	BSY87	500	2N442	800	20RC5	60		L. 456
AF106	500	BC268	300	BSX26	300	2N443	800	25RC5 257O5	70 75		L. 500 L. 700
AF114	300 300	BC297P	350 500	BSX27	300	2N706	350 350	75E15	150		L. 1.500
AF115 AF116	300	BC301 BC303	500	BSX28 BSX30	300 600	2N707 2N708	350	1N2107	75		L. 650
AF117	300	BCY54	500	BSX36	500	2N718	300	1N2155	100	30	L. 900
AF118	500	BD109	1.500	BSX39	300	2N730	300	1N2173	100		L. 1.000
AF126	400	BD111	1.000	BSX40	500	2N752	300	1N2228	50		L. 500
AF127	400	BD112	1.000	BSX51	500	2N914	300	1N2390	100 200		L. 800 L. 650
AF139	500	BD113	1.000	BSX62	500	2N915	300	1N2493 1N3491	60		L. 800
AF170 AF171	300	BD116 BD117	1.000	BSW93 BU100	1.000	2N916 2N918	300 300	1N3492	80		L. 500
AF172	300	BD118	1.000	BU102	1,000	2N930	300				
AF239	650	BD141	2.000	BU109	1.000	2N1131	400		DIODI	ZENER	
AFY12	500	BD142	1.600	C1343	300	2N1613	350		DIODI	CHIVEIN	
AFY16	500	BD163	1.200	OC23	600	2N1711	350	da 200 MW	da 3,3 V	a 5.1 V	L. 300
AFY42	500	BF173	300	OC26	600	2N2235	1500	da 400 MW	da 5,6 V	a 24 V	L. 350
AL102	1.400	BF174	300	OC71N	200	2N2645	300 500	da 1 W	da 3,3 V	a 24 V	L. 600
ASZ15 ASZ16	800 700	BF175 BF179	300 300	OC72N OC74	250 250	2N2904 2N2904A	500	da 4 W	da 3,3 V da 3 V		L. 1.200
ASZ17	700	BF239	600	OC75N	250	2N2947	1.500	da 10 W	da 3 V	a 160 V	L. 2.400
ASZ18	800	BF261	600	OC76N	250	2N2948	1.500				
AU103	1.600	BF304	600	OC77N	250	2N3013	300		TORI PER	BASSA FREC	QUENZA
AU106	1.500	BF305	600	OC171	200	2N3055	1.200	E		REQUENZA	
AU107	1.500	BF306	600	P397	300	2N3108	300 300	IAA JUU .			. L. 2.200
AU108 AU110	1.500	BFY40 BFY50	500 500	P346A SFT213	300 1.000	2N3110 2N3772	1 500	TAA 310 .			. L. 1.500
AU111	1.500	BFY55	500	SFT213Y	1.000	2N8907	300	TAA 320 .			. L. 850 . L. 1,600
AU112	1.500	BFY56	300	SFT214	1.000	2N89018	300				. L. 1.500
AUY35	2.300	BFY57	500	SFT214Y	1.000	71_		1AA 450 .			. L. 1.500
						15 / 1 / 1					

#### CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

AVVERTENZA - Per semplificare ed accelerare l'evesione degli ordini, si prega di citare il N. ed il titolo della rivista cui si riferiscono gli oggetti richiesti rilevati dalla rivista stessa. - SCRIVERE CHIARTO (possibilmente in STAMPATELLO) nome e indirizzo del Committente, città e N. di codice postale, anche nel corpo della lettera.

OGNI SPEDIZIONE viene effettuata dietro invio ANTICIPATO, a mezzo assegno bancario o vaglia postale, dell'importo totale del pezzi ordinati, più le spese postali da calcolarsi in base a L. 400 il minimo per C.S.V. e L. 500/600 per pacchi postali. In caso di PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO, occorre anticipare, anche in questo caso, non meno di L. 2.000 (sia pure in francobolli) tenendo però presente che le spese di spedizione aumentano da L. 300 a L. 500 per diritti postali assegno.

RICORDARSI che non si accettano ordinazioni per importi inferiori a L. 3.000 oltre alle spese di spedizione.

NORD - ELETTRONICA - 20136 MILANO - VIA BOCCONI, 9 - TELEF. 58.99.21

# DITA SILVANO GANNON Via G. Lami - Telefono 30.636 56029 S. Croce Sull'Arno (Pisa)

Via G. Lami -Telefono 30.636 Laboratori e Magazzeno - Via S. Andrea, 46

CONDIZIONI DI VENDITA

Rimessa anticipata su nostro c/c P.T. 22/9317 Livorno, oppure con vaglia postale o assegno circolare.

In contrassegno, versare un terzo dell'importo servendosi di uguali mezzi.

WAVEMETER RCA - Strumento di alta precisione con battimento a cristallo da 1000 Kc. Monta tre tubi, in stato come nuovo. Manca delle valvole, del cristallo e del filo argentato della bobina fi-nale, dello spessore di mm 1,2 (è facile rimet-tere al suo posto la quantità del filo essendo tale bobina in porcellana scanellata. Tali scanellature vanno solamente riempite da un estremo all'altro). Per tale motivo tali strumentini si mettono in vendita ad esaurimento al prezzo che vale la sola demoltiplica ossia a L. 3.500 salvo il venduto.

#### ARC3

Ricevitore da 100 a 156 MHz, supereterodina FI 12 MHz. Monta 17 tubi (1 x 9001 - 1 x 9002 - 6 x 6AK5 - 3 x 12SG7 - 2 x 12SN7 - 2 x 12AS - 1 x 12H6 - 1 x 12SH7). Ricerca di frequenza elettrica, 8 canali da predisporsi con cristalli. Nuovo, completo di schemi e valvole

L. 30.000

#### BC 620

Ricetrasmettitore con copertura da 20 a 27,9 MHz, controllato a cristallo; modulazione di frequenza; 13 valvole: 1LN5 (n. 4), 1299 (n. 4), 6LC8, 1294, 1291 (n. 2), 1LH4.

Funzionamento, schema e circuito uguale al BC659 descritto nella Rivista « cq elettronica » 2/69 pagina 118. Completo di valvole, come nuovi.

L. 15.000

ARN7 - Ricevitore radiobussola, campo di frequenza 100-1450 KHz in 4 gamme, 100/ 200 - 200/400 - 400/850 - 850/1750 KHz. Circuito supereterodina, media a 243,5 e 142,5 a secondo della gamma inserita. Monta 14 valvole Octal con schema e senza valvole

L. 17.000

BC603 - Ricevitore di altissima sensibilità, comando manuale per l'ascolto da 20 a 30 MHz. Monta 10 valvole Octal. Completo valvole e altoparlante senza dinamotor, schema, come nuovo, fino a esaurimento

L. 10,000

Control Box (telecomandi) contiene, potenziometri, jack, ruotismi ad alta precisione meccanica, commutatori ecc., come nuovi

L. 4.000 A tre comandi

3.500 A due comandi

Modulatori funzionanti predisposti per modulare n. 2 807 in Rak, trasformatore in-corporato, finali di modulazione 4 6L6 parallelo controfase

L. 45.000

Alimentatore del peso di Kg. 40,600 - 500 V - 500 Ma - 300 V - 300 Ma. Filamenti separati a 6-3 per alimentare tre circuiti separati. Monta n. 4 5Z3, n. 1 80. Completo di val-vole, funzionante e schema

L. 20,000

500

500

L. 1.000

L. 1.000

L. 1.000

L. 1.000

L. 1.000

L. 2,500

L. 2.000

L. 3.000

L. 20.000

700

1.000

5.000

700

500

100

300

#### RX-TX 1-10 Watt

Frequenza da 418 a 432 MHz usato negli aerei come misuratore automatico di altezza, sfruttando l'effetto doppler. Può misurare altezze da 0 a 300 e da 0 a misurare altezze da 0 a 300 e da 0 a 4000 piedi. Monta 14 tubi (3 x 955 -2 x 12SH7 - 1 x 12SH7 - 2 x 9004 - 4 x 12SH7 - 1 x 12H6 - 2 x OD3). Come nuovo, con schema elettrico e senza valvole

#### **RX** tipo ARCI

Campo di frequenza da 100 a 156 MHz. costruzione compattissima, usato negli aerei U.S.A.. Lo scorrimento della frequenza può essere fissata automaticamente quenza puo essere rissata automaticamente con dieci canali controllati a quarzo. TX, potenza antenna 8 W, finale 832 p.p. RX, supereterodina FI 9,75 MHz. Totale 27 tubi (1 x 6C4 - 17 x 6AK5 - 2 x 832 - 2 x 6J6 - 2 x 12AG - 2 x 12SL7). Alimentatore incorporato. Dynamotor a 28 V. Come nuovo. completo di valvole e dynamotor.

L. 10.000

n. 10 Valvole miniatura varie n. 10 Transistor vari, nuovi ottimi

Condensatore variabile da trasmissione pF 50 Is 3000 V Condensatore variabile da trasmissione pF 70 Is 3000 V

Condensatore variabile da trasmissione pF 100 Is 3000 V Condensatore variabile da trasmissione pF 140 Is 3000 V n. 1 Demoltiplica centesimale di alta precisione

n. 1 Bobina da trasmissione con filo argentato cm 7 n. 1 Telefono da campo ottimo completo

n. 1 Motorino 3/9 V-DC Philips a giri stabilizzati n. 1 Confezione di 30 tipi di resistenze diverse potenze da 0,5/12 W

n. 1 Confezione di 30 tipi di condensatori con capacità diverse n. 3 Potenziometri nuovi diversi marca Lesa

2 Elettrolitici nuovi 8+8 350 n n. 5 Trasformatori in permalloide  $\Omega$  500/50

n. 4 Diodi lavoro 50 V - 15 A n. 10 Diodi lavoro 160 V - 250 Ma

1. 1.500 n. 10 Diodi lavoro 300 V - 500 Ma L. 2.500

L. 40.000 n. 10 Valvole OCTAL professionali imballate originali U.S.A.

n. 10 Transistors fine produzione, al germanio nuovi

700

#### PER RADIOAMATORI

Type CRV-46151 Aircraft Radio-receiver

Frequency range: 195 TO 9050 Kc

a unit model

ARB - Aircraft - Radio

da 4.5 a 9.05 mcs = 40 metri da 1.6 a 4.5 mcs = 80 metri

da 560 a 1600 Kc

da 195 a 560 Kc

Completo di valvole, alimentazione e dinamotor L. 20.000 TRASMETTITORI completi di valvole, 150 W, costruzione francese 1956/66 completi di tre strumenti, 6 gamme, da 100 Kc a 22 Mc. Possibilità di lavoro con ricerca continua di frequenza, sia con emissione su frequenza stabilizzata a cristallo. Vendita sino a esaurimento nello stato in cui si trovano senza schema al prezzo di vero regalo

L'apparato misura cm 75 x 60 x 27, il rak è completamente in materiale leggero spese di porto e imballo 2.000

Vi consigliamo l'acquisto.

--- cq elettronica - aprile 1970 -



#### Altri prodotti:

- VOLTMETRO elettronico a transistors FET Multitest.
- VOLTMETRO a transistors FET Minor
- GRID-DIP a transistors 3+220 MHz taratura singola a quarzo
- GENERATORE FM per la taratura del ricevitori FM e TV

Gamma A - 10,3÷11,1 MHz Gamma B - 5,3÷5,7 MHz

Taratura singola a quarzo



#### CAPACIMETRO A LETTURA DIRETTA

Da 2 a 100 KpF in 4 gamme 100-1000-10000-100000 pF f.s. Tensione di lettura 7 V circa. Toll. 3% f.s. Alimentazione 7.5 ÷ 12 V int. ext.



#### PROVA TRANSISTORS IN CIRCUIT-OUT-CIRCUIT

Per l'individuazione dei transistori difettosi anche senza dissaldarli dal circuito. Signaltracing. Injettori di segnali con armoniche fino a 3 MHz uscita a bassa impedenza.



#### GENERATORE DI BARRE TV

Per Il controllo della sensibilità del IV - sostituisce il monoscopio. Controllo approssimato della taratura, linearità verticale orizzontale. Centratura dei canali VHF - UHF

#### **VOLTMETRO A TRANSISTORS** FET METER

#### Nuova versione:

Vcc - 0.6 ÷ 1000 V toll. 2% Impeden-

za 20 M $\Omega$ Vca - 0,3÷1000 V toll. 3÷5% Impedenza 1,2 MΩ

20 Hz ÷ 200 MHz

Ohm -  $0.2 \div 1000$  M $\Omega$  toll. 3% pF -  $2 \div 2000$  toll. 3% mA - 0.05 - 1 - 10 - 10 - 100 - 500 toll. 2%.

Migliore rfinitura di tutti i particolari, sonde ecc.



#### GENERATORE AM

Per la ricerca dei guasti e l'allinea-mento degli apparecchi Radio. Gamma A - 1600-550 KHz Gamma B - 525-400 KHz Modulazione 400 Hz Taratura singola a quarzo

# NOVITA

# **INSTRUMENTS**



#### GRATIS

A RICHIESTA MANUALE ILLUSTRATO DI TUTTI GLI STRUMENTI KRUNDAAL -DATI DI IMPIEGO - NOTE PRATICHE DI LABORATORIO

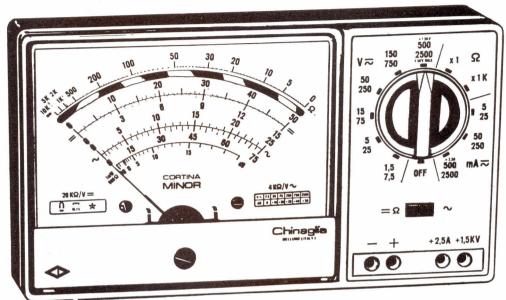
A. DAVOLI KRUNDAAL - 43100 PARMA - Via F. Lombardi, 6-8 - Telef. 40.885 - 40.883

#### **GRANDE EVENTO:**

## è nato il CORTINA minoz

degno figlio del CORTINA

sta in ogni tasca! mm 150 x 85 x 37 peso gr. 400 è per ogni tasca! L. 8.900 franco ns/ stabilimento



20 K \ Vcc 4 K Ω | Vca

#### Caratteristiche:

Selezione delle portate mediante commutatore.

37 portate effettive.

Strumento a bobina mobile e magnete permanente 40 µA CL 1,5 con dispositivo di protezione contro sovraccarichi per errate inserzioni.

Boccole di contatto di nuovo tipo con spine a molla. Ohmmetro completamente alimentato con pile interne: lettura diretta da 0,5  $\Omega$  a 10 M $\Omega$ . Cablaggio eseguito su piastra a circuito stampato. Componenti elettrici professionali: semiconduttori Philips, resistenze Electronic CL 0,5. Scatola in ABS di linea moderna con flangia gran luce in metacrilato. Accessori in dotazione: coppia puntali ad alto isolamento rosso-nero; istruzioni per l'impiego.

Accessorio supplementare, puntale alta tensione ATK30KVcc L. 4.300.

<b>V</b> =	7	portate	da	1,5	V	a	1.500	٧	(30KV)*
V N	6	portate	da	7,5	V	a	2.500	V	
<b>A</b> =	5	portate	da	50	μΑ	a	2,5	Α	
AV	3	portate	da	25	mA	а	2,5	A	
VBF	6	portate	da	7,5	V	а	2.500	٧	
dB	6	portate	da	-10		а	+66	dE	3
Ω	2	portate	10	$\mathbf{k}\Omega$		10	$M\Omega$		
pF	2	portate	100	μF	100.0	00	μF		

<sup>\*</sup> mediante puntale AT.30KVcc.





# 23 gamme di frequenza!

il mondo è nelle vostre mani con questo stupendo apparecchio radioricevente universale

Modello CRF-230, «World Zone» Capterete tutto ciò che c'è nell'aria. in qualsiasi parte del mondo... con il nuovo, meraviglioso, entusiasmante CRF-230 della SONY, l'apparecchio radioricevente universale «World Zone». Le sue 23 gamme di frequenza comprendono la intera ga.nma di radiodiffusione in modulazione di frequenza e di ampiezza: esso può captare onde corte, onde medie e onde lunghe in ogni paese del

mondo, con l'alta fedeltà di un apparecchio radioricevente professionale. Con esso potrete captare le notizie radio direttamente dal luogo dove si stanno svolgendo gli avvenimenti. Potrete sintonizzarlo in modo da ascoltare musiche esotiche dai più remoti angoli della terra. O, se volete, potrete intercettare le trasmissioni dei radioamatori... sia quelle in cifra che quelle in chiaro. Dotato com'è di grande versa-

tilità, l'apparecchio, di facile funzionamento, può venire usato in tutti i Paesi ed in tutte le località. Il SONY «World Zone», completamente transistorizzato, è un capolavoro della radiotecnica mo derna.

SONY

